

intra

et

extra

intra et extra



Secco Sistemi is an Italian brand that symbolises innovation and design. It has been contributing to the evolution of the engineering of doors and windows for 70 years, inventing systems and profiles that have become benchmarks for the industry of this sector, and continuing to improve them and interpret the latest projects and trends of contemporary architecture. So far 280 profiles have been developed in 4 select metals – galvanised steel, stainless steel, corten steel and brass – and in 8 different finishes with an annual production of two million linear metres of profiled bars for 200,000 doors and windows. This book speaks of shapes designed with steel and recounts the experience, passion and attention to detail achieved: it expresses something that lasts over time.

Secco Sistemi è un marchio italiano espressione d'innovazione e design. Da 70 anni contribuisce all'evoluzione dell'ingegneria del serramento: inventa sistemi e profili che diventano modelli di riferimento per l'industria del settore e continua a perfezionarli, per interpretare progetti e tendenze dell'architettura contemporanea. Sviluppa oggi 280 profili in 4 metalli pregiati – acciaio zincato, acciaio inox, acciaio corten e ottone – e in 8 finiture, produce ogni anno 2 milioni di metri lineari di barre profilate per 200.000 porte e finestre. Questo libro parla di forme progettate con l'acciaio e racconta l'esperienza, la passione, la cura del dettaglio: esprime qualcosa destinato a permanere nel tempo.









il primo ferrofinestra a taglio termico  
è il più piccolo dei profili Secco,  
con molteplici varianti, alte prestazioni,  
metalli solidi e preziosi

the first thermal break steel window  
is the smallest of the Secco profiles,  
with multiple variations, high  
performance, solid and precious metals

OS2 65



secco

**sistemi** OS2 65

**materiale** ottone naturale

**design** OMA Rem Koolhaas

**officina** Gualini spa

**luogo** Venezia - Italia

**systems** OS2 65

**material** natural brass

**design** OMA Rem Koolhaas

**officina** Gualini spa

**location** Venice - Italy



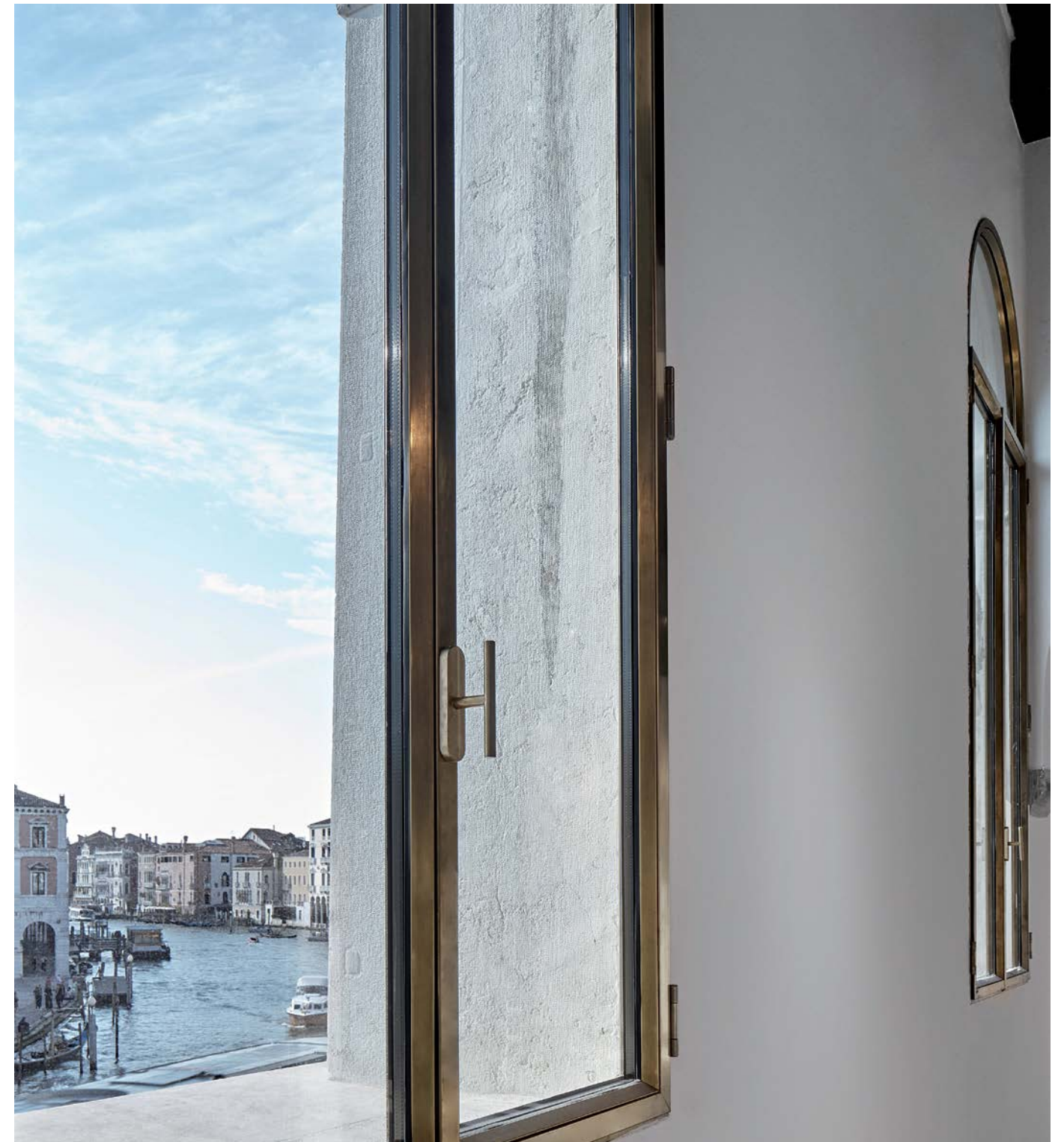
L'imponente volume del Fondaco dei Tedeschi sul Canal Grande a Venezia, ai piedi del ponte di Rialto, è stato restituito alla città con un restauro d'autore: il progetto è di Rem Koolhaas, mentre l'allestimento degli interni è di Jamie Fobert. Il fabbricato di fondazione duecentesca mostra i segni di un lungo processo di trasformazione del contenitore originario, più volte ricostruito e rimaneggiato per adattarsi a diverse funzioni; l'intervento di Koolhaas ne rispetta lo status di documento-monumento e ne fa riscoprire la dimensione, rendendo accessibili tutti i piani tramite un sistema di percorsi che dal piano terra attraversa l'intera superficie (oltre 8000 metri quadrati su 4 piani) fino alla copertura, con la nuova sala espositiva e la terrazza in legno appoggiata sul tetto. La vocazione originaria di magazzino e mercato del Fondaco rivive nella funzione attuale di department-store, mentre la sua immagine appare rinnovata anche grazie alla sostituzione di tutte le numerose finestre delle facciate - oggi più trasparenti e splendenti, notte e giorno - costruite dai sottilissimi profili **OS2 65** in ottone naturale; lo stesso materiale che riveste ampie superfici e pareti all'interno e incornicia le vetrine al piano terra.

The majestic building of Fondaco dei Tedeschi overlooking the Grand Canal in Venice, at the foot of Rialto Bridge, was returned to the city with an outstanding restoration project by Rem Koolhaas whilst the interiors were designed by Jamie Fobert. Dating back to the thirteenth century, the building bears the signs of a lengthy transformation process since its original creation, having been rebuilt and restructured numerous times for a variety of functions; Koolhaas' project respects its status as a document-monument, whilst rediscovering its size, making all the floors accessible with a system of routes that goes from the ground floor covering the entire surface area (over 8,000 square metres over four floors) up to the roof, with the new exhibition room and wooden terrace on the roof. The Fondaco's original use as a warehouse and market has been revived in its current function as a department store; its image has been renewed, also thanks to the replacement of all the numerous windows in the façades - which are now more transparent and brilliant both day and night - using very slim **OS2 65** profiles in natural brass; the same material is used to face the extensive surfaces and walls in the interior and also frames the shop windows on the ground floor.



## Fondaco dei Tedeschi - Venezia

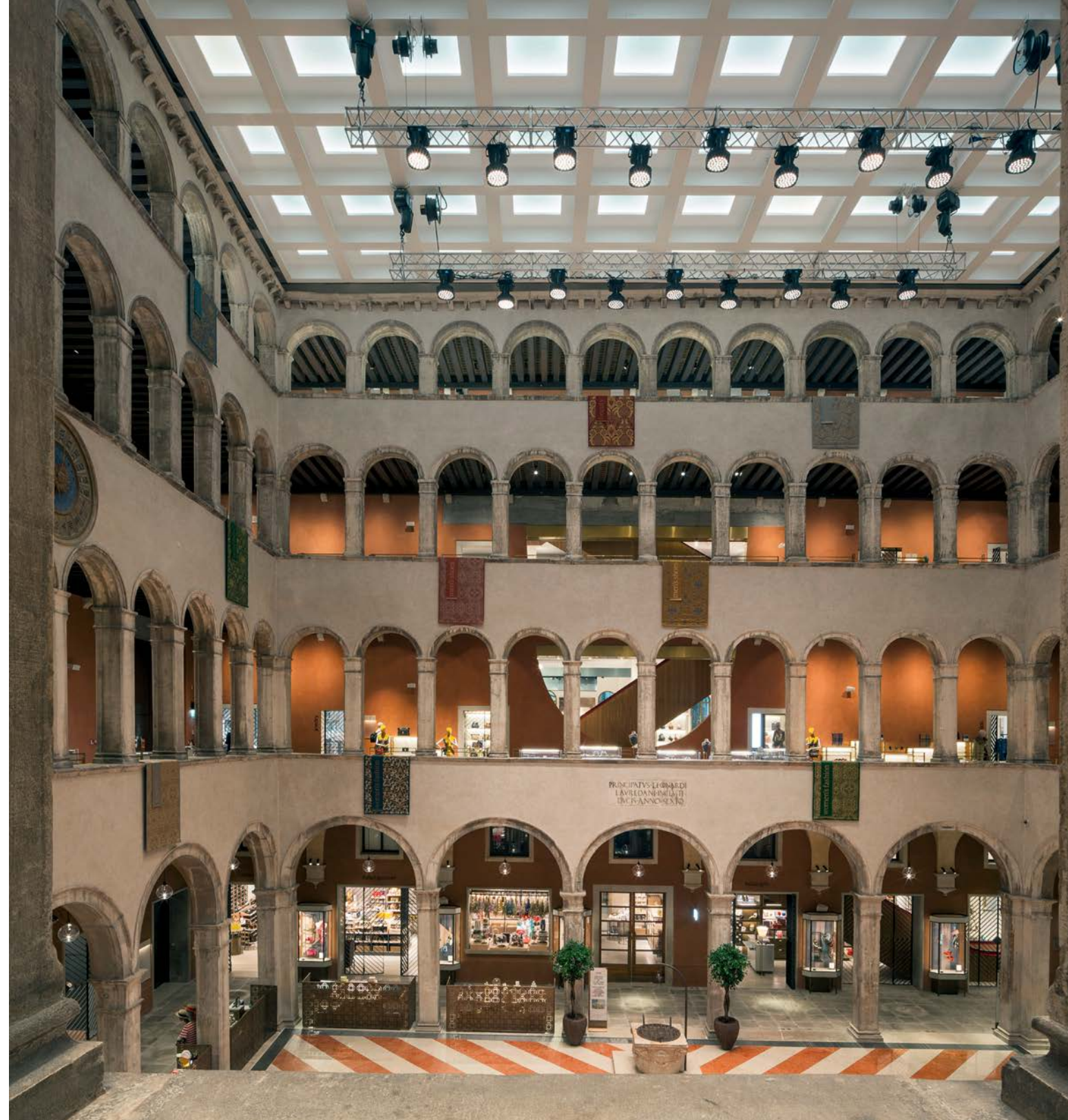














**sistemi** OS2 65

**materiale** ottone brunito

**design** Tobia Scarpa

**officina** Brombal srl

**luogo** Venezia - Italia

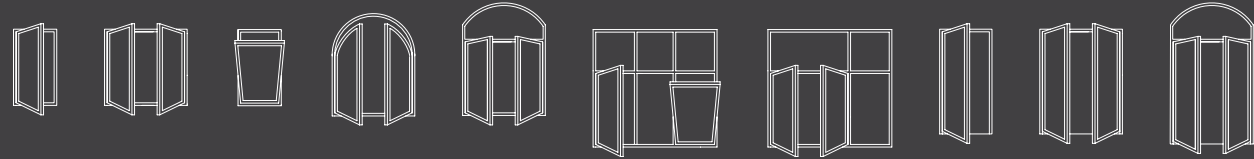
**systems** OS2 65

**material** burnished brass

**design** Tobia Scarpa

**officina** Brombal srl

**location** Venice - Italy



Il complesso monumentale che ospita le Gallerie dell'Accademia comprende la chiesa e il monastero di Santa Maria della Carità e l'omonima Scuola Grande. Dalla sua fondazione, nel XII secolo, all'editto napoleonico - con la destinazione degli stabili ad Accademia di Belle Arti e annesso Gallerie - fino al recente ampliamento degli spazi espositivi da parte della Soprintendenza, nelle opere di trasformazione e rifacimento sono intervenuti grandi architetti: dal Palladio, al Selva, a Carlo Scarpa. Trasferita in altra sede l'Accademia, dal 2005 al 2015 importanti e delicati lavori di recupero hanno portato la superficie del museo da 5000 a 12.000 metri quadrati. Fra le opere di restauro e adeguamento, la sostituzione dei serramenti - con il sistema **OS2 65** - ha rappresentato un capitolo di rilievo, per i precisi requisiti di eccellenza relativi sia all'immagine dei profili all'interno e all'esterno dei prospetti, sia alle prestazioni funzionali necessarie per garantire la tutela del prezioso contenuto e la sua fruibilità da parte del pubblico: isolamento e sicurezza, durata, resistenza alla corrosione e rispetto delle norme antincendio.

The monumental complex housing Gallerie dell'Accademia includes the church and monastery of Santa Maria della Carità and the same-named Scuola Grande. From Palladio and Selva to Carlo Scarpa, great architects have worked here ever since its foundation in the thirteenth century, up to the Napoleonic edict - when it was transformed into the Academy of Fine Arts with annexed Galleries - until the recent expansion of the exhibition spaces by the authorities. Once the Academy was moved, from 2005 to 2015 extensive, delicate work was carried out to increase the museum surface area from 5,000 to 12,000 square metres. Included in the restoration and retrofitting projects was the replacement of the doors and windows - with the **OS2 65** system, which was an important chapter in the process owing to the precise demands for the highest quality as regards both the image of the profiles in the interior and exterior, and the functional performance necessary to guarantee the protection of the precious contents and public accessibility: isolation and security, duration, resistance to corrosion and compliance with fire regulations.

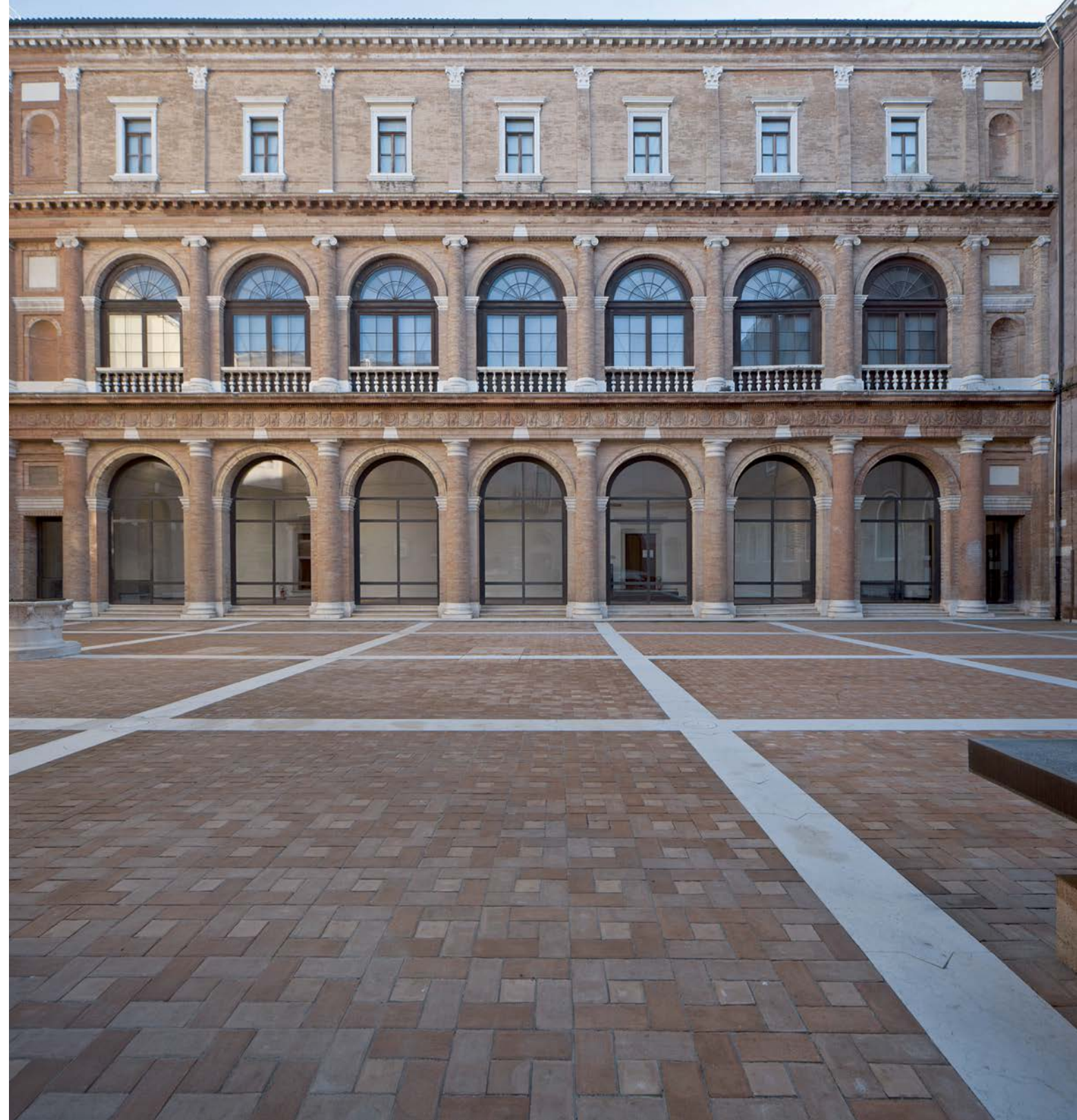


## Gallerie dell'Accademia - Venezia

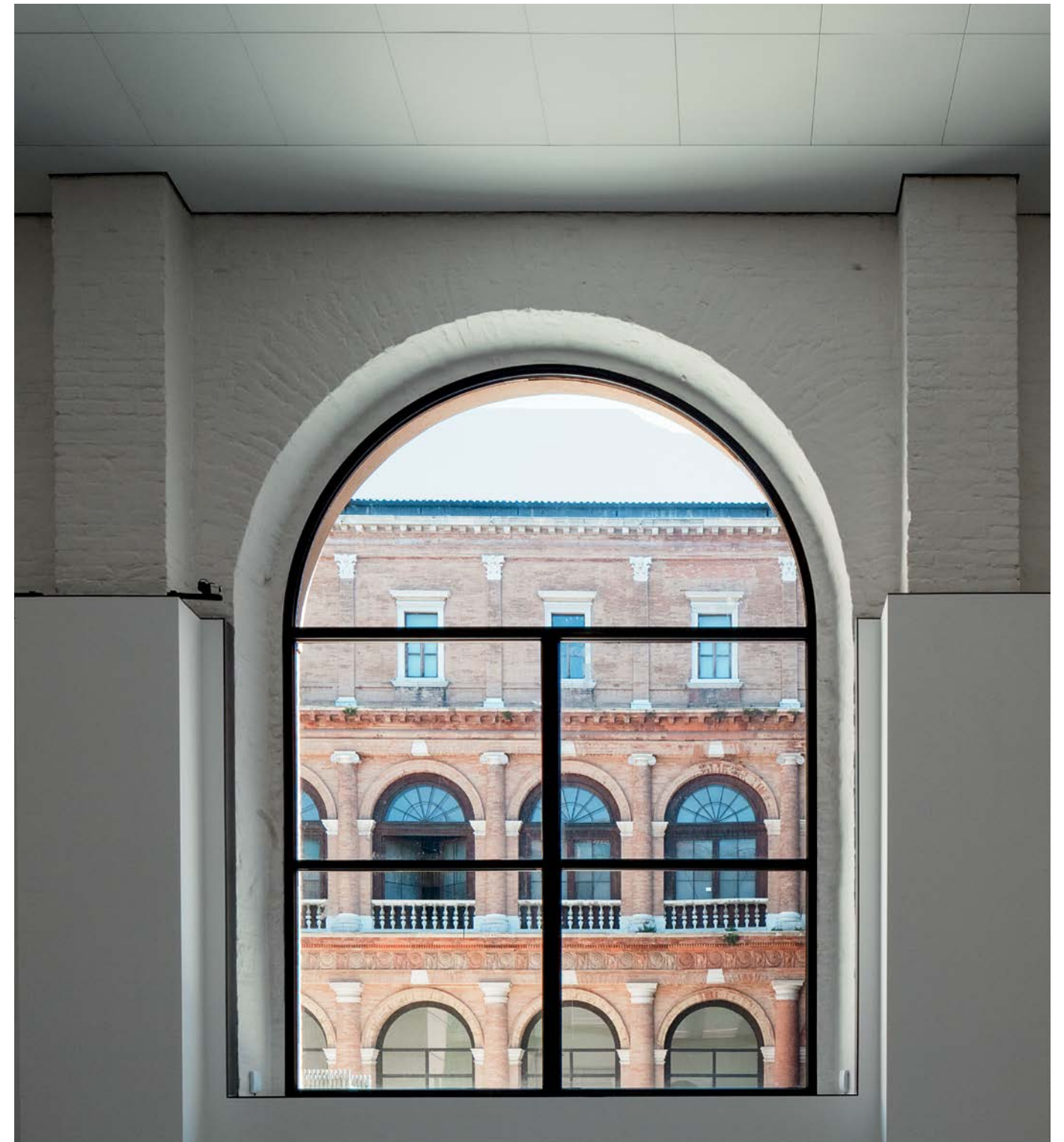














**sistemi** OS2 65

**materiale** ottone brunito

**design** Hershberger Design

**officina** Brombal srl

**luogo** Jackson, Wyoming - USA

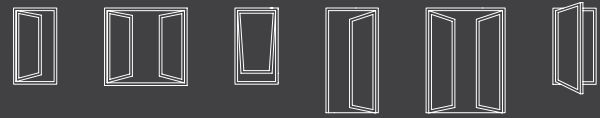
**systems** OS2 65

**material** burnished brass

**design** Hershberger Design

**officina** Brombal srl

**location** Jackson, Wyoming - USA



Una famiglia di Chicago intendeva trascorrere più tempo possibile in questo luogo tra fitti boschi di cottonwood e conifere, laghetti e corsi d'acqua. Il progetto si articola in diversi corpi di fabbrica, recuperando in parte alcuni edifici rurali e partendo dal ridisegno complessivo dell'area, con la casa padronale al centro, sulla riva del lago artificiale, circondata dai boschi. Per esaudire i desideri dei committenti e soddisfare le norme di tutela delle costruzioni tradizionali, la soluzione fonde forme vernacolari tipiche di queste zone con elementi più moderni come le grandi vetrate. Così, se il corpo centrale, con la zona giorno, e le due ali presentano tetto a capanna con ampi aggetti, porticati, pietra grezza e assi di legno, gli elementi di collegamento fra le parti, dove si trovano anche le scale, sono dei semplici prismi vetrati. Con i leggeri profili in ottone brunito, il sistema **OS2 65** si presta a disegnare l'ordito geometrico degli infissi, sia per l'architettura vernacolare delle ampie logge aperte sul paesaggio, sia per i corpi di raccordo essenziali e completamente trasparenti.

A family from Chicago wanted to spend as much time as possible in this area, which is surrounded by cottonwood and conifer forests, lakes and rivers. The project includes different buildings, with the partial restoration of country buildings and starting with the overall redesign of the area, with the main house in the centre, on the shores of an artificial lake, and surrounded by the forest. In order to fulfil the client's needs and respect regulations protecting traditional constructions, the design combines the vernacular forms that are typical of this area with more modern elements such as the large windows. Thus, whilst the main building with its day area and the two wings create an overhanging span-roof, the elements that link the different parts - the arcades, natural stone and wooden boards, also around the stairs - are the simple glass windows. With light profiles in burnished brass, the **OS2 65** system creates the geometric pattern of the windows in the vernacular architecture of the extensive loggias looking onto the landscape, and for the essential, and totally transparent adjoining structures.



## Owl Ditch Ranch - Jackson

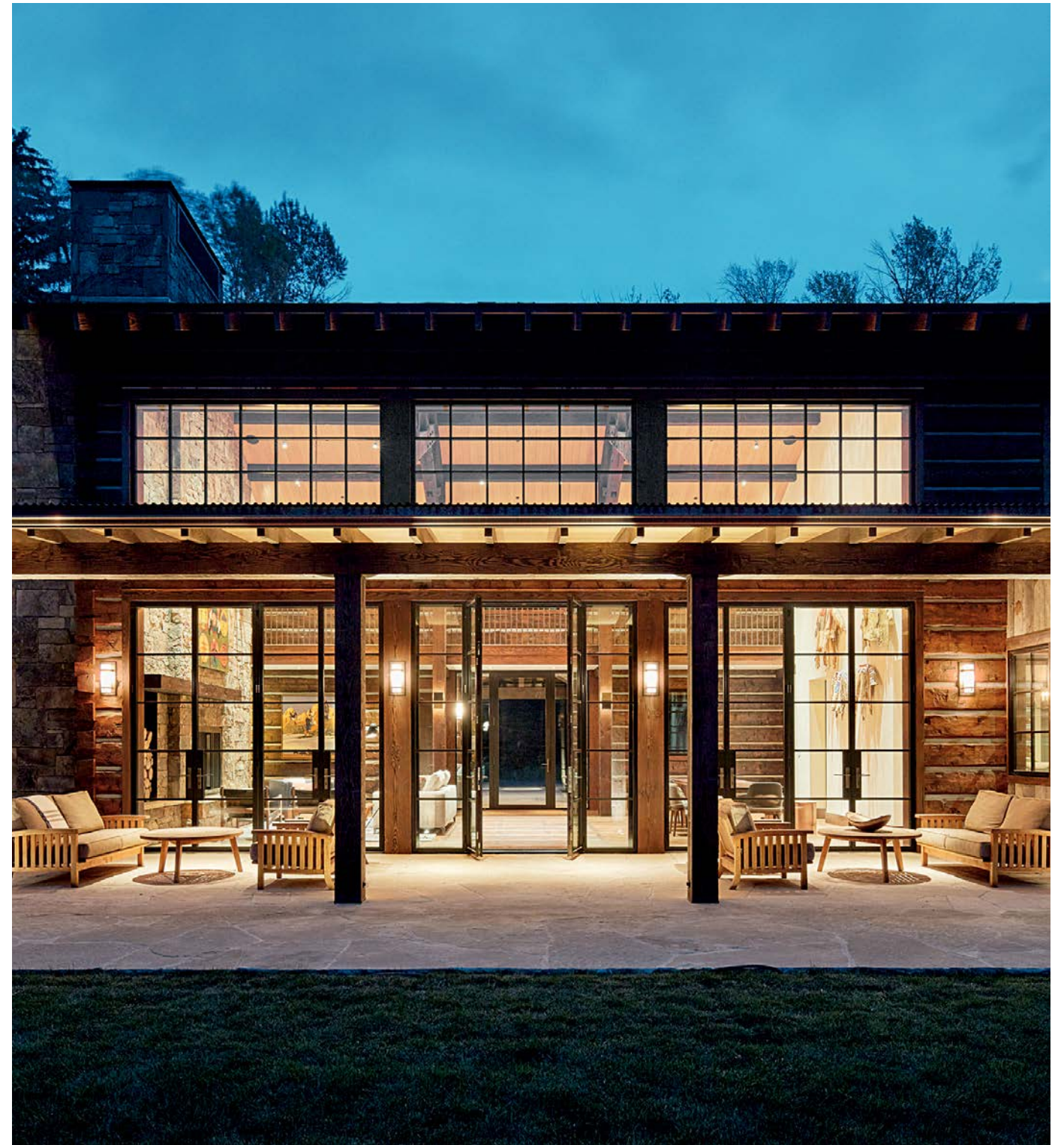


















**sistemi** OS2 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Vetter Denk Architects

**officina** Brombal srl

**luogo** Lac La Belle, Wisconsin - USA

**systems** OS2 65

**material** painted galvanised steel

**design** Vetter Denk Architects

**officina** Brombal srl

**location** Lac La Belle, Wisconsin - USA



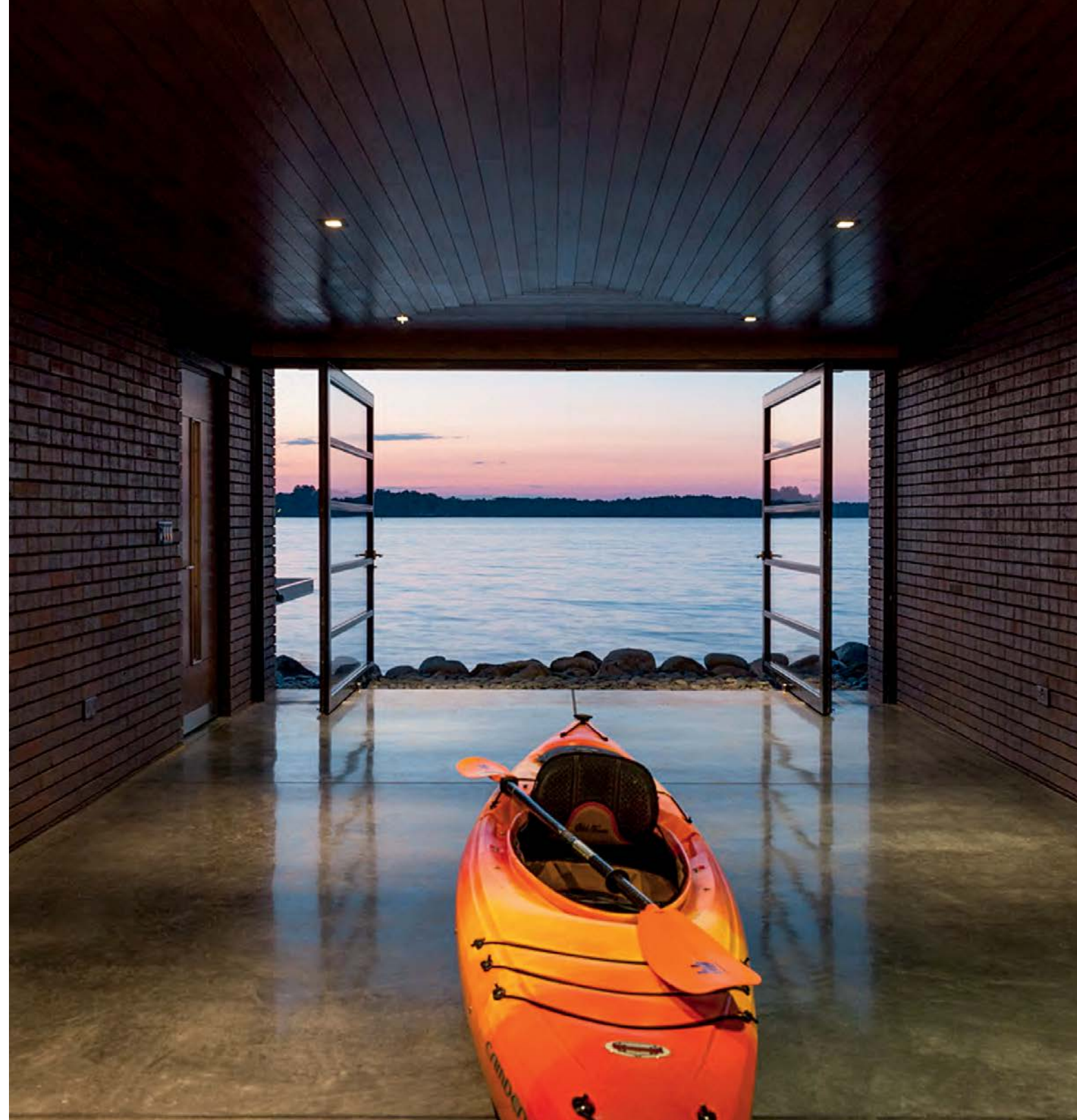
In questa villa costruita sulla riva di un gelido lago del Wisconsin il committente voleva fossero rappresentati gli ideali wrightiani delle Usonian Houses: le pareti sono diaframmi trasparenti che devono sia proteggere l'interno domestico, sia lasciarlo espandere nella natura circostante, includendola in un'ideale continuità che, come auspicato da Wright, l'evolversi delle tecniche costruttive ha reso possibile senza compromettere la solidità della struttura. L'integrazione di architettura e natura si completa con l'ampio tetto, basso e in forte aggetto, i cui piani orizzontali con massicci cornicioni proteggono la casa. Negli spazi interni fluidi e liberi - che espongono i tesori di un appassionato collezionista - i colori e l'ampio orizzonte del lago La Belle entrano attraverso le vetrate ad ampie campiture orizzontali: sono eleganti schermi di luce - ma anche riparo sicuro ed efficace - realizzati con il sistema **OS2 65** in acciaio zincato verniciato per tutti gli infissi delle pareti e dei lucernai, fino alla spettacolare portafinestra della rimessa per le canoe con ante a bilico che si aprono direttamente sul lago.

Built on the shores of an icy lake in Wisconsin, the client wanted Wright's ideals of the Usonian Houses to be portrayed in this villa: the walls are transparent and protect the domestic interior whilst allowing it to expand in the nature around it, including an ideal of continuity that, as Wright hoped, the development of construction techniques has made possible without compromising the solidity of the building. The integration of architecture and nature is completed with the extensive roof, which is low and protrudes extensively so that its solid cornices protect the house. In the fluid, free interiors - where the treasures of an impassioned collector can be seen - the colours and endless horizon of Lake La Belle enter through the large horizontal glass windows; they are not only elegant screens of light, but also offer protection and all the windows in the wall and skylights are made with **OS2 65** system in painted galvanised steel, as is the spectacular door-window in the 'garage' for canoes, with pivot doors that open directly onto the lake.



## Vessel House - Lac La Belle

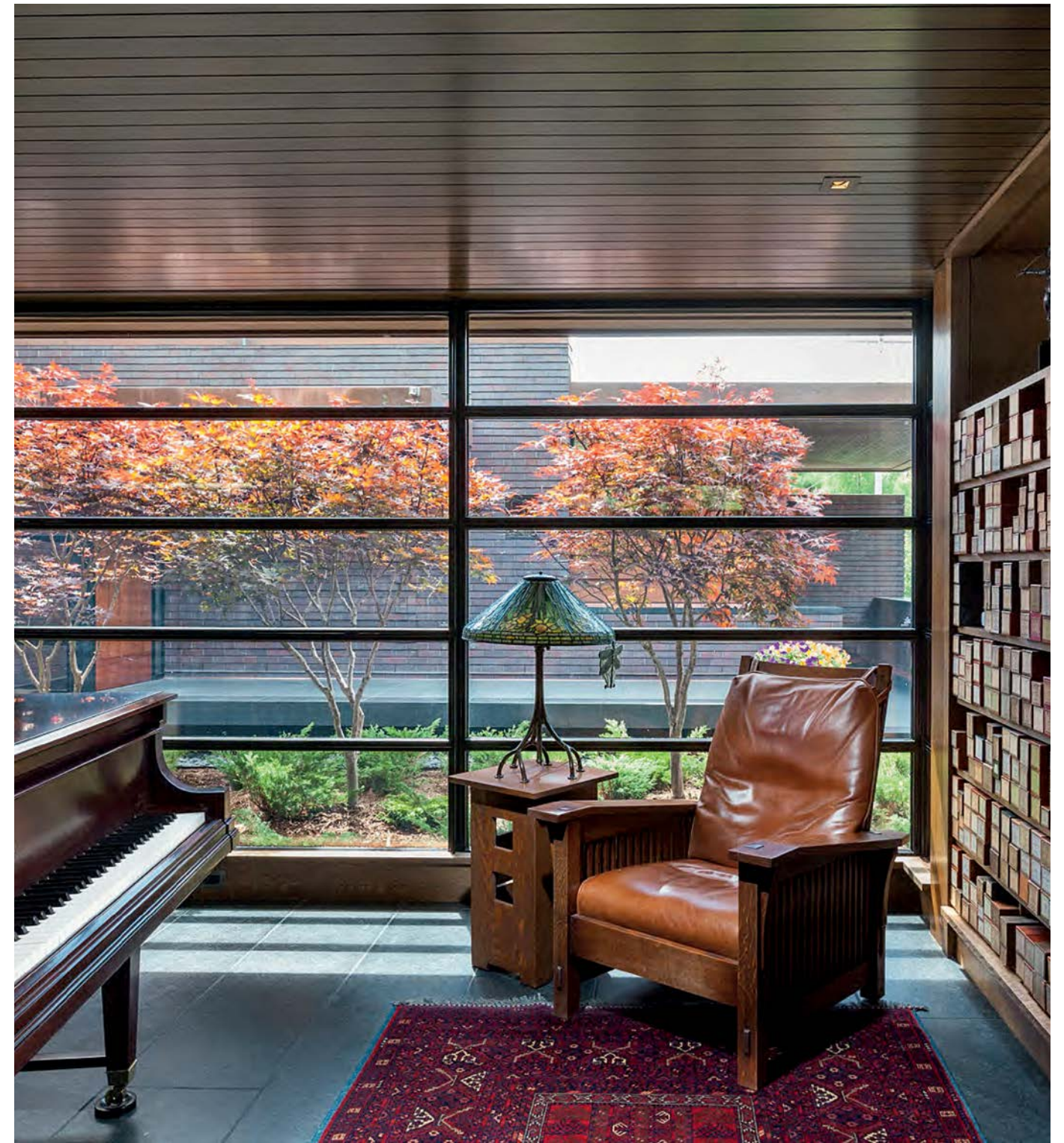














sottili, leggere, sono sia dispositivi tecnologici sia elementi plastici da comporre nel disegno dell'infisso, negli stessi preziosi metalli

slim and light, hinges are both technological devices and plastic elements that make up the design of windows and doors, using the same precious metals

# cerniere



**secco**

**sistemi** OS2 65

**materiale** acciaio inox scotch brite

**design** Renzo Piano

**officina** Stahlbau Pichler Srl/GmbH

**luogo** Genova - Italia

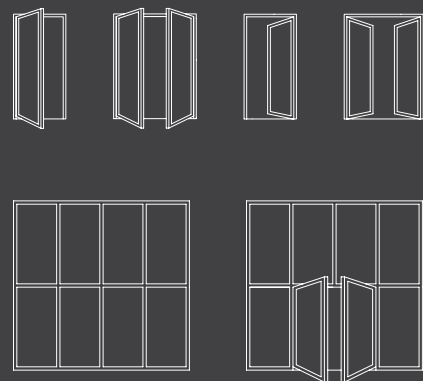
**systems** OS2 65

**material** scotch brite stainless steel

**design** Renzo Piano

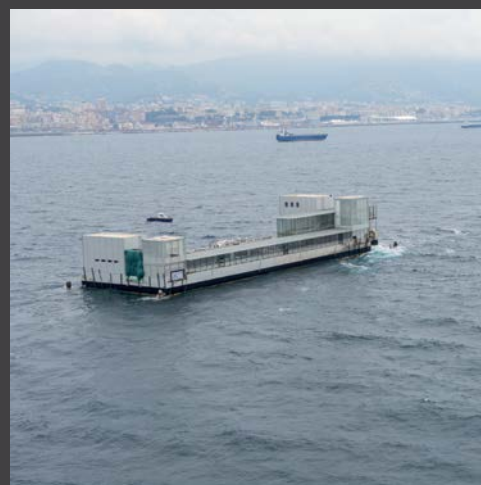
**officina** Stahlbau Pichler Srl/GmbH

**location** Genoa - Italy



La parte affiorante del padiglione sommerso progettato da Renzo Piano per l'Acquario di Genova, nel bacino del Porto Vecchio, è una passerella sull'acqua esile e trasparente, alta solo 3 metri, lunga 30, delimitata alle estremità da piccole torri, posta fra il corpo principale del museo e la Grande nave blu della Biodiversità. I visitatori possono guardare le evoluzioni dei delfini attraverso le vetrate ininterrotte del percorso sull'acqua e continuare esplorando la vasca espositiva in un tunnel sottomarino. L'edificio anfibio - costruito nei cantieri navali di La Spezia e Voltri - è stato rimorchiato su una chiatta fin qui; per affrontare tali condizioni la struttura in acciaio e vetro doveva essere speciale: resistente alle aggressioni dell'ambiente marino, leggera e poco ingombrante per il trasporto, ma anche forte, sicura e performante per accogliere il pubblico. I profili **OS2 65** in acciaio inox - utilizzati anche per le uscite d'emergenza - hanno superato questa prova: sottili, essenziali, robusti, inalterabili.

The emerging part of the submerged pavilion designed by Renzo Piano for the Genoa Aquarium in the basin of Porto Vecchio is a slender, transparent walkway over the water, just three metres high and 30 metres long; it is bordered at each end by small towers and is located between the main museum building and the *Grande Nave Blu* [Great Blue Ship] of Biodiversity. Visitors can observe the evolution of the dolphins through the uninterrupted windows along the waterway and continue exploring the exhibition pool in an underwater tunnel. Built in the shipyards in La Spezia and Voltri, the amphibious building was towed here; to be able to face such conditions, the steel and glass structure had to be special: resistant to the aggressions of the sea, light and not too bulky for transport whilst also being strong, secure and able to house the public. Slim, essential, robust and inalterable, the **OS2 65** steel profiles, which were also used for the emergency exits, passed this test with flying colours.



## Padiglione cetacei Acquario di Genova - Genova













**sistemi** OS2 65, EBE 65

**materiale** ottone brunito

**design** Marwan Al Sayed Inc.

**officina** Brombal srl

**luogo** Paradise Valley, Arizona - USA

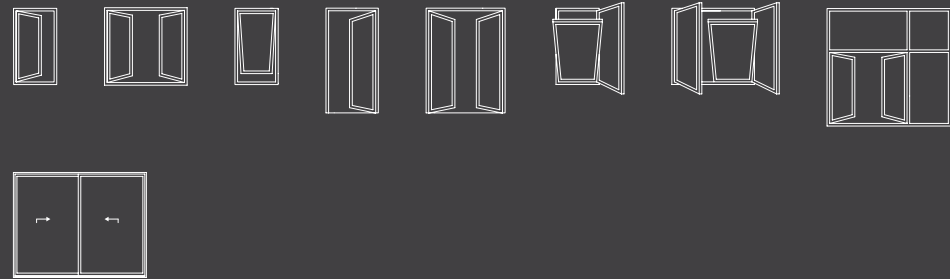
**systems** OS2 65, EBE 65

**material** burnished brass

**design** Marwan Al Sayed Inc.

**officina** Brombal srl

**location** Paradise Valley, Arizona - USA



Una “moderna rovina senza tempo nel deserto di Sonora”, piena di vita al suo interno, così l’architetto racconta la sua opera. La relazione di questa villa col paesaggio dell’Arizona si sviluppa tramite la disposizione delle mura massicce in pietra che, nel racchiudere gli ampi spazi interni, definiscono suggestive inquadrature del deserto nella sua luce particolare: i raggi visuali seguono traiettorie studiate e attraversano volumi compatti, allineando profondi varchi, corti interne, vasche d’acqua e grandi aperture vetrate per cogliere gli scorci scintillanti della Paradise Valley. Il tema dei diaframmi che separano e uniscono esterno e interno - portefinestre a tutt’altezza con pannelli scorrevoli a scomparsa e pareti completamente vetrate - è sviluppato tramite i sistemi **OS2 65** ed **EBE 65**. L’ottone brunito è il materiale pregiato che si accosta alla ricercatezza della pietra calcarea locale tagliata a sega in lastre sottili, allineate in un ordito che ricorda i pannelli giapponesi di bambù.

“A modern, timeless ruin in the Sonoran desert”, full of life in the interior, is how the architect describes his work. The relationship of this villa with the Arizona landscape is formed by the arrangement of the massive stonewalls that, enclosing the extensive internal areas, frames evocative scenes of the desert with its particular light: the visual rays follow thought-out trajectories and cross compact volumes, aligning deep passage ways, internal courtyards, pools of water and large glass window openings to glimpse the sparkling views of Paradise Valley. The theme of the walls that separate the exterior and interior - full height door-windows with sliding panels that disappear and walls that are made completely of glass windows - uses the **OS2 65** and **EBE 65** systems. Burnished brass is the precious material that matches the elegance of the local calcareous saw-cut stone in thin slabs that are aligned in a pattern that evokes Japanese bamboo panels.

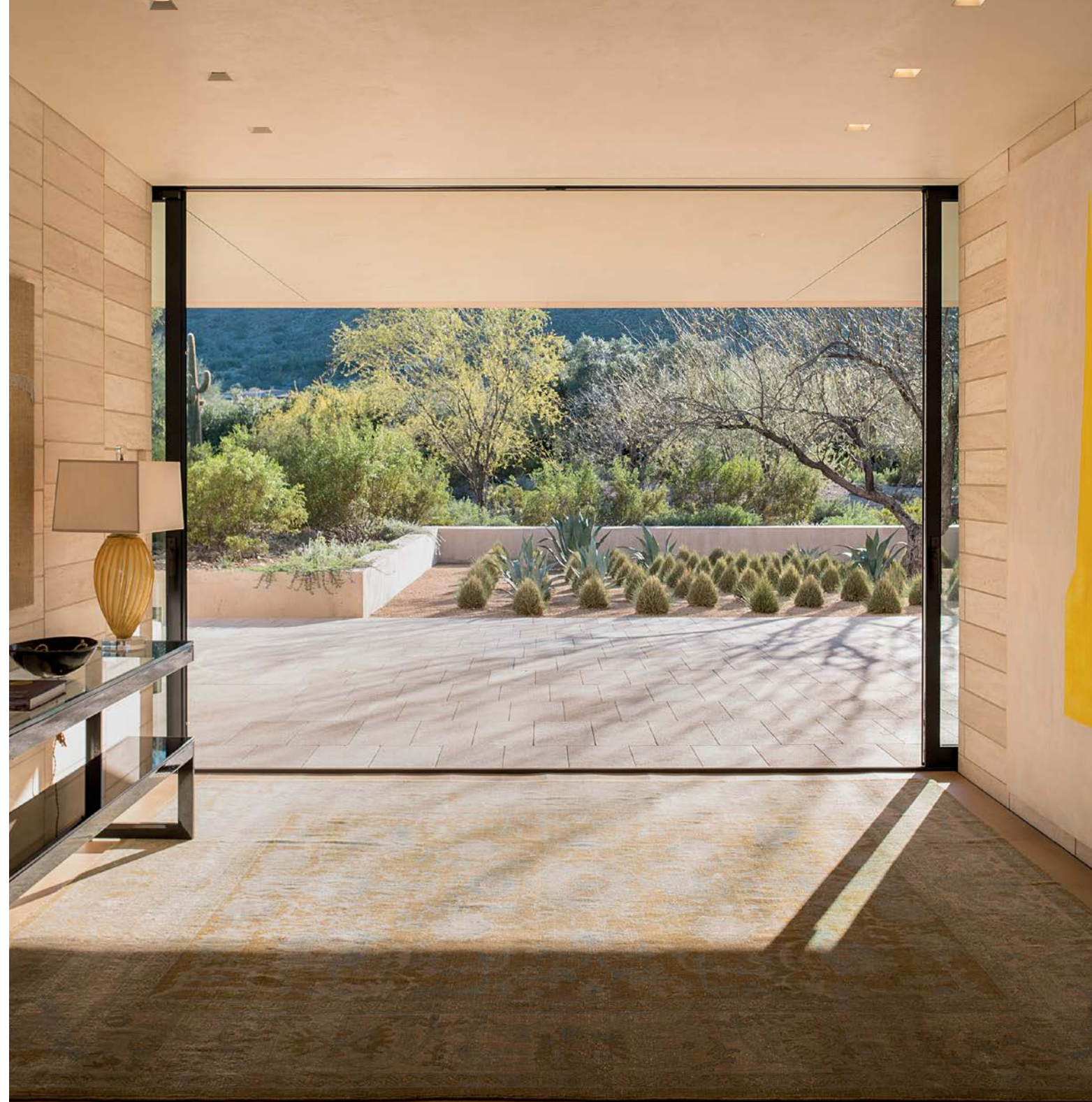


## Stone Court Villa - Paradise Valley















**sistemi** OS2 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Atelier Monchecourt & Co

**officina** Negro

**luogo** Parigi - Francia

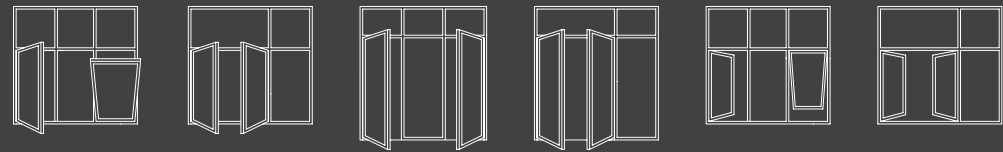
**systems** OS2 65

**material** painted galvanised steel

**design** Atelier Monchecourt & Co

**officina** Negro

**location** Paris - France



A Parigi, a pochi passi da Place des Vosges, l'Hôtel Voisy, è uno dei *grands hôtels particuliers* del Marais. Presenta l'impianto dei palazzi costruiti all'epoca del Re Sole e si articola fra la corte, all'ingresso da Rue Turenne, e il giardino retrostante, dove, alla fine dell'Ottocento, è stato aggiunto un corpo di fabbrica, interessante esempio di architettura industriale del XIX secolo. La recente operazione di restauro ha creato un prestigioso complesso residenziale, con cinquanta unità di taglio e tipologia diversi: eleganti appartamenti tradizionali nel massiccio volume del palazzo e sofisticati loft a doppia altezza per il padiglione tardo ottocentesco, affacciato sul giardino con un prospetto completamente vetrato. Sono i profili del sistema **OS2 65** in acciaio zincato verniciato a scandire la facciata trasparente: l'architettura del ferro e del vetro può così essere riprodotta fedelmente mantenendo la leggerezza degli infissi originali e garantendo al contempo qualità e comfort abitativo adeguati al lusso dell'edificio.

In Paris, just a stone's throw away from Place des Vosges, Hôtel Voisy is one of the Marais' *grands hôtels particuliers*. With the same layout as the palaces built in the period of the Sun King, it goes from the courtyard at the entrance on Rue Turenne, to the garden behind where, at the end of the nineteenth century another building was added, offering an interesting example of twentieth-century industrial architecture. Thanks to its recent restoration, it is now a prestigious residential complex, with fifty apartments of different kinds and sizes: elegant, traditional apartments in the substantial volume of the palace, and sophisticated lofts with double height ceilings in the late nineteenth century pavilion looking onto the garden with a façade that is entirely made of glass. **OS2 65** system profiles in painted galvanised steel punctuate the transparent façade: this allows a faithful reproduction of the iron and glass architecture, maintaining the lightness of the original doors and windows whilst also guaranteeing the necessary quality and comfort for such luxury accommodation.

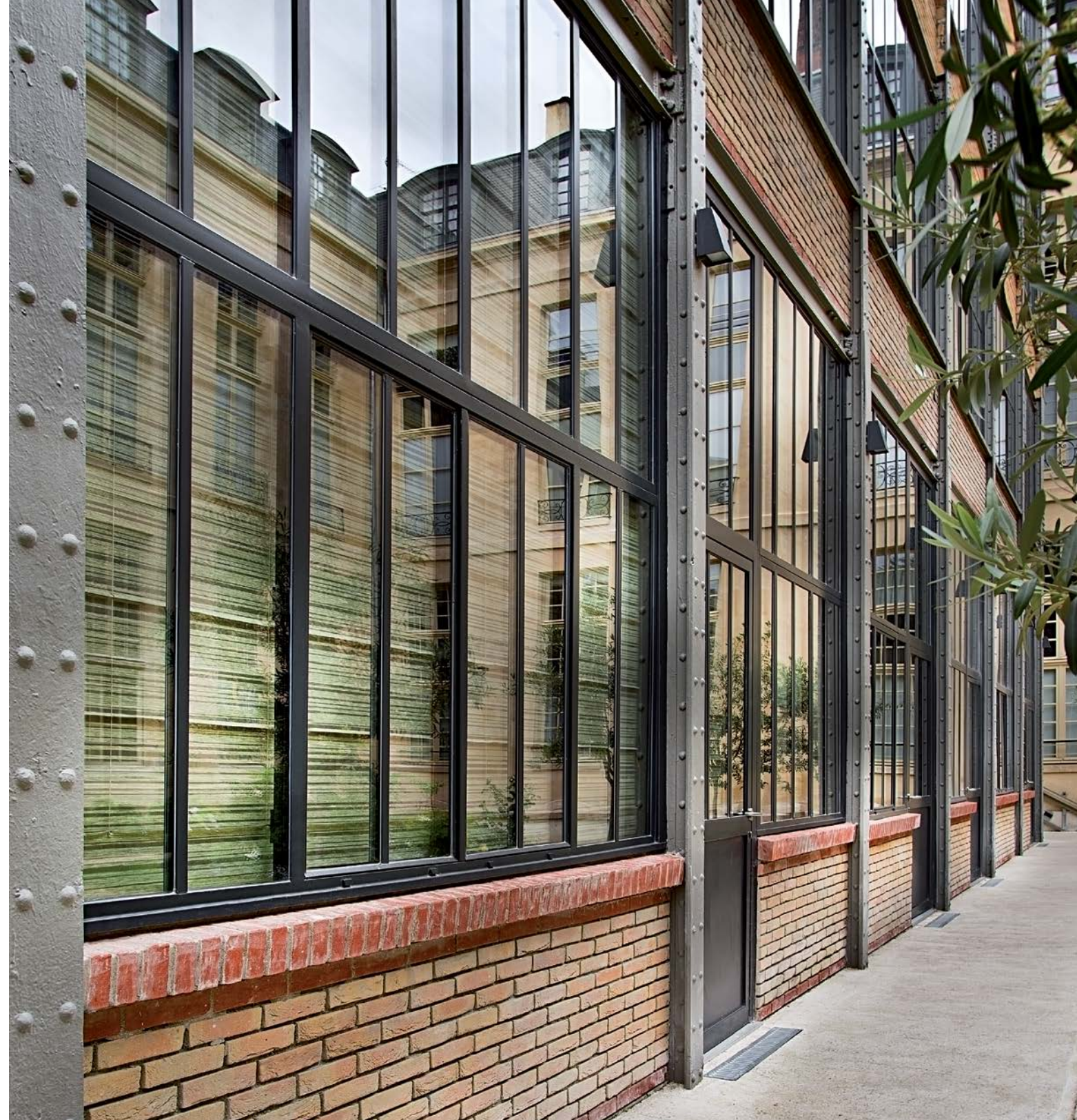
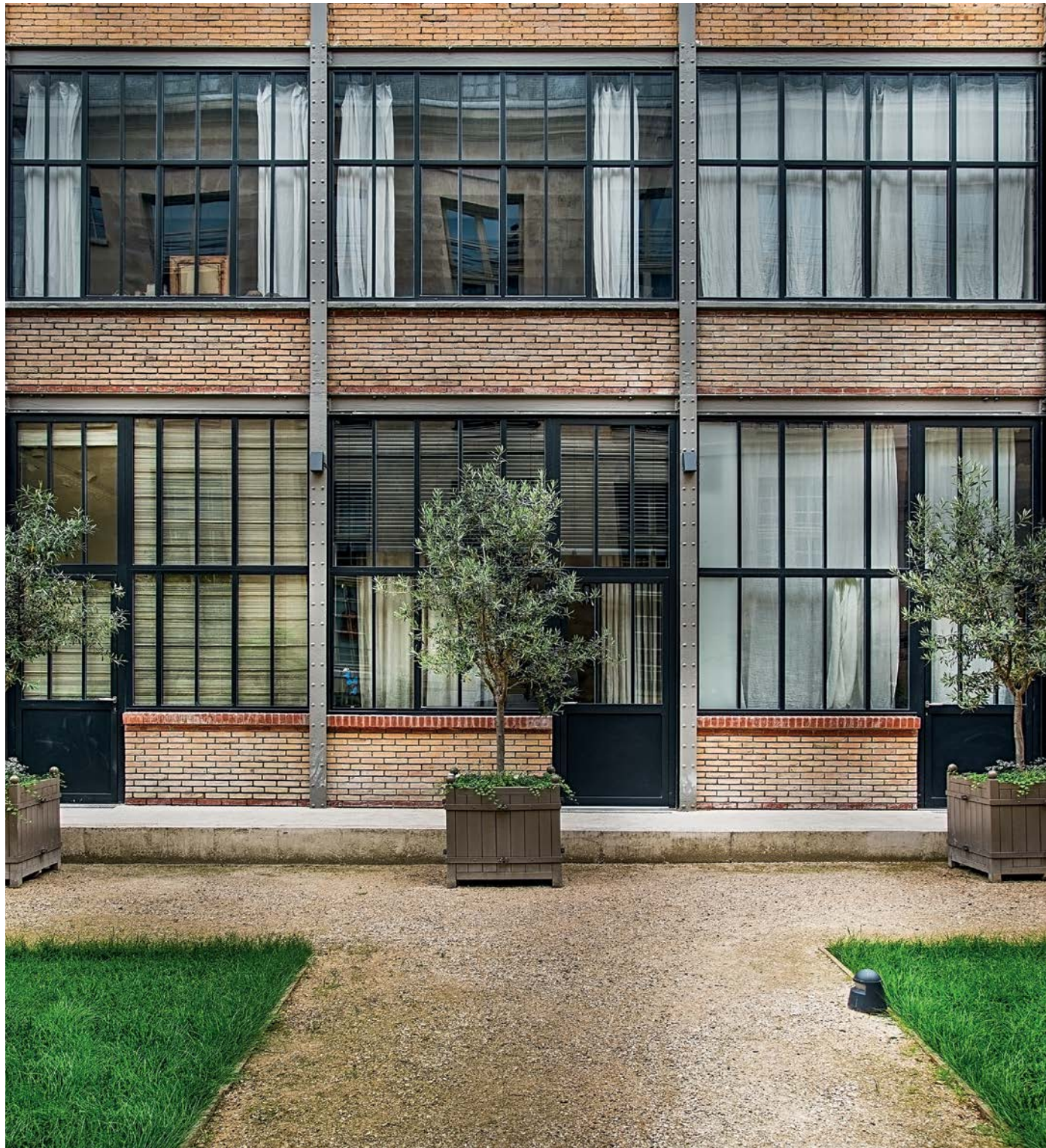


## Hôtel Voisy - Parigi















**sistemi** OS2 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Winfried Brenne

**officina** Metallbau HETZE GmbH & Co.KG

**luogo** Berlino - Germania

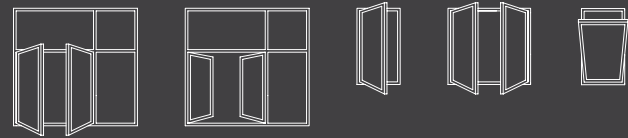
**systems** OS2 65

**material** painted galvanised steel

**design** Winfried Brenne

**officina** Metallbau HETZE GmbH & Co.KG

**location** Berlin - Germany



Il quartiere residenziale Siemensstadt a Berlino, costruito fra il 1929 e il 1931 su un'area di circa 19 ettari e destinato ai dipendenti dell'industria Siemens, dal 2008 è divenuto patrimonio mondiale Unesco. Progettato da sei architetti sotto la direzione di Walter Gropius, è un insediamento sperimentale fra i più famosi degli anni venti e rappresenta un esempio emblematico del razionalismo tedesco. Il recente restauro del quartiere ha comportato, fra l'altro, un attento studio delle balconate vetrate che, ritagliate nella muratura portante, costituiscono una delle cifre distintive del movimento moderno. Le strutture in ferro sono state sostituite dal sistema **OS2 65** in acciaio zincato verniciato - risultato l'opzione ottimale anche per elementi di notevoli dimensioni - che garantisce, oltre al comfort abitativo, il mantenimento del disegno e degli ingombri dei profili preesistenti, e assicura inoltre le prestazioni in termini di isolamento termico, di abbattimento acustico e di resistenza agli agenti atmosferici.

The Siemensstadt residential district in Berlin, built between 1929 and 1931 on a 19 hectare area for Siemens workers, was declared a "Unesco World Heritage Site" in 2008. Designed by six architects under the direction of Walter Gropius, it is one of the most famous experimental settlements of the twenties and is a prime example of German rationalism. The recent restoration of the area involved among other things a careful study of the balconies and windows, which are cut into the bearing walls and are one of the distinctive features of this modern movement. The metal windows have been replaced by the **OS2 65** system in painted galvanised steel which was considered the ideal choice and which provides, in addition to comfort, the maintenance of the design and dimensions of the original profiles. It also guarantees performance in terms of thermal insulation, noise reduction and weather resistance.

## Siemensstadt - Berlino











**sistemi** OS2 65

**materiale** acciaio zincato 'burnished black'

**design** Backen, Gillam and Kroeger

**officina** Jada Windows

**luogo** California - USA

**systems** OS2 65

**material** galvanised steel 'burnished black'

**design** Backen, Gillam and Kroeger

**officina** Jada Windows

**location** California - USA



Per progettare interni lussuosi mantenendo all'edificio il carattere semplice e rassicurante di un grande ranch, in un gioco autoironico fra ostentazione e riserbo, in questa villa californiana si recuperano gli elementi vernacolari della tradizione e i materiali naturali tipici dei fabbricati rurali. I connotati di fienili e stalle, con i porticati, i rivestimenti in tavole di legno grezze o dipinte si coniugano agli ambienti eleganti della casa, i quali, a loro volta, stabiliscono continuità fra interno ed esterno nel fondersi gli uni negli altri tramite ampie vetrate - ininterrotte oppure scandite in campiture regolari, ad ante scorrevoli, fisse o a battente. Così l'ampia zona giorno della villa si articola fra spazi aperti e chiusi, logge, patii e trasparenze. Il semplice ordito squadrato delle vetrate è un elemento ricorrente e caratterizzante, con i profili del sistema **OS2 65** che disegnano in linee sottili le grandi aperture nei prospetti esterni e interni, lasciano entrare la luce e il paesaggio e proteggono lo spazio domestico.

In the project for the luxurious interiors of this Californian villa the traditional vernacular elements and the natural materials that are typical of rural buildings were restored to preserve the simple, reassuring nature of a large ranch in a self-ironic game of ostentation and reserve. The distinctive features of the haylofts and arcaded stalls, the facing in untreated or painted wooden boards is combined with the elegant interior of the house, which, in turn, establishes continuity between the interior and exterior by blending into one another by means of the extensive windowing - which is either uninterrupted or divided into regular surfaces, with sliding, fixed or leafed doors. In this manner the extensive day area of the villa is divided into open and closed spaces, loggias, patios and transparency. The simple squared pattern of the windows is a recurrent, characteristic element that, with their profiles of the **OS2 65** system that create the thin lines of the large openings in the external and internal façades, allow both the light and landscape to enter, whilst protecting the domestic area.



## Villa-Ranch - California















**sistemi** OS2 65

**materiale** acciaio corten

**design** Studiomas con Heinz Tesar

**officina** Due C Group srl

**luogo** Treviso - Italia

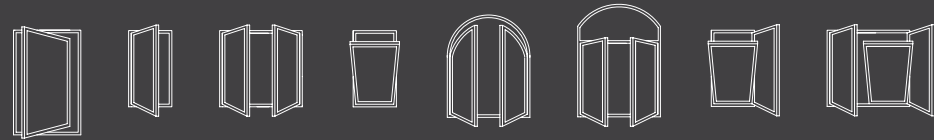
**systems** OS2 65

**material** corten steel

**design** Studiomas with Heinz Tesar

**officina** Due C Group srl

**location** Treviso - Italy



Il restauro del convento cinquecentesco nel centro storico di Treviso è l'esito di un concorso internazionale di progettazione vinto dagli architetti padovani di Studiomas con Heinz Tesar. Il percorso museale fluido e continuo inizia in una piccola piazza che introduce, attraverso la nuova facciata, al primo chiostro, alla galleria - elemento distributivo che contiene atrio e biglietteria - e alle sale espositive. La rarefatta astrazione del prospetto si compone di pochi elementi: le superfici bianchissime dei piani sfalsati - in marmorino bianco e pietra artificiale - e le aperture, porte e finestre, i cui bordi mostrano un unico filo in metallo complanare all'interno e all'esterno. Fori rettilinei o ad arco, con anta a bilico o a battente, il sistema **OS2 65** ne interpreta il disegno traducendo le linee sottili in profili impeccabili, snelli, essenziali e al contempo efficienti, sicuri e performanti. Il colore vivo e materico dell'acciaio corten si accosta alle superfici bianche su fondo bianco degli esterni e si integra nella sinfonia di tenui colori pastello dell'allestimento interno.

The restoration of the sixteenth-century convent in the historical centre of Treviso is the result of an international design contest that the Padua architect studio Studiomas won with Heinz Tesar. The fluid, continuous museum itinerary begins in a small square; the new façade leads to the first cloister, the gallery - a distributive element that houses the atrium and ticket office - and the exhibition rooms. The rarefied abstraction of the façade consists of few elements: the dazzling white surfaces of the split-levels - in white marmorino and artificial stone - and the openings, the doors and windows, the borders of which have a single metal line that is flush with both the interior and exterior. Straight or arch-shaped holes, with pivoted or swing doors, the **OS2 65** system interprets the design by translating the subtle lines in impeccable profiles that are slim and essential whilst also being efficient, secure and high-performance. The bright, material colour of the corten steel matches the white surfaces against the white background of the exterior, and is integrated in the symphony of pale pastel colours in the interior.



## Museo Bailo - Treviso





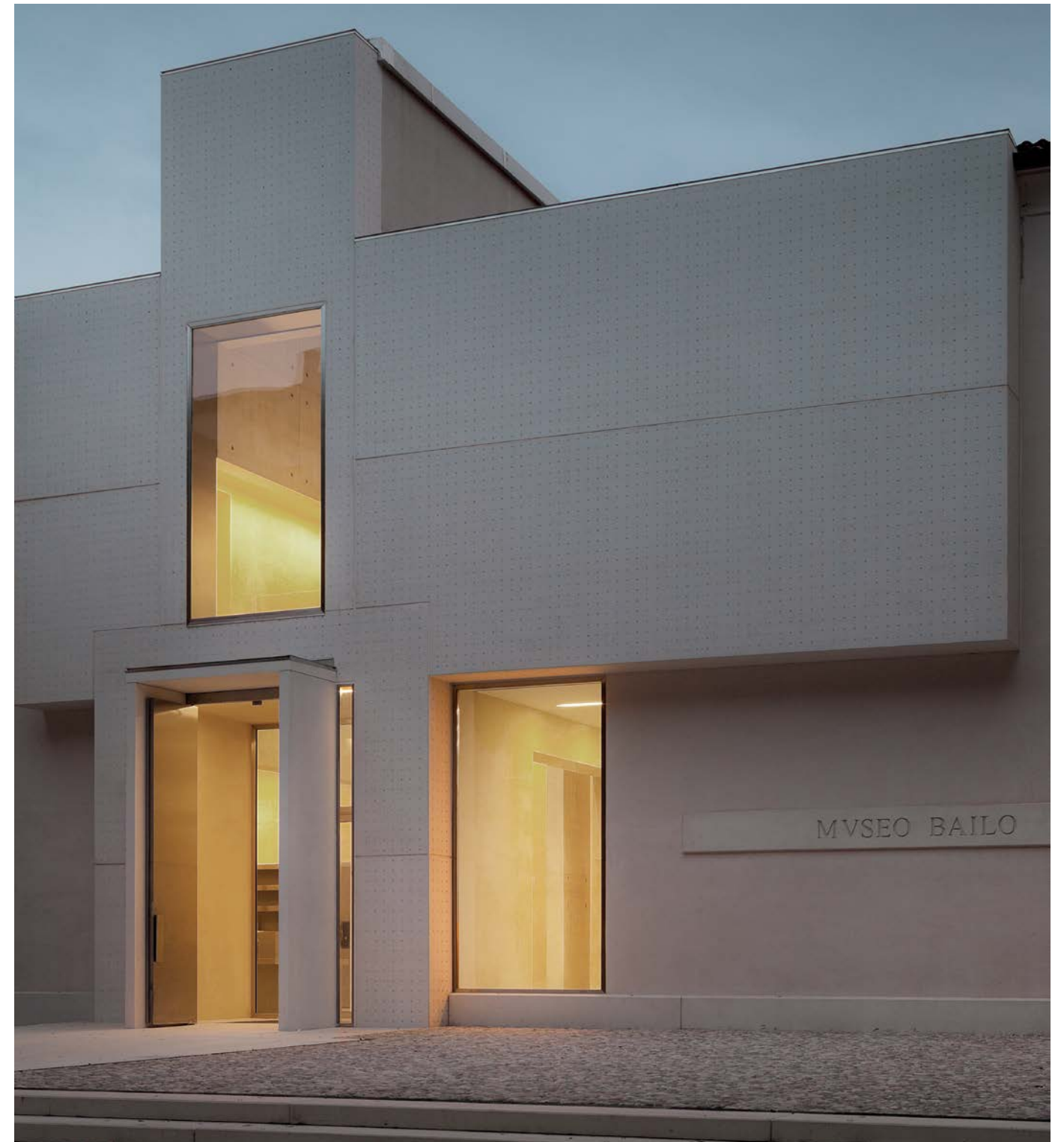














il ferrofinestra a taglio termico  
si evolve: con la tecnologia Secco  
il sistema comprende anta  
a ribalta e cerniere a scomparsa  
anche per il profilo più sottile

the evolution of the thermal break  
steel window: thanks to Secco  
technology the system includes the  
turn and tilt window and hidden  
hinges for the slimmest profile as well

OS2 75



secco



**sistemi** OS2 75

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Petra e Paul Kahlfeldt

**officina** Jens Schröter Metallbau GmbH

**luogo** Berlino - Germania

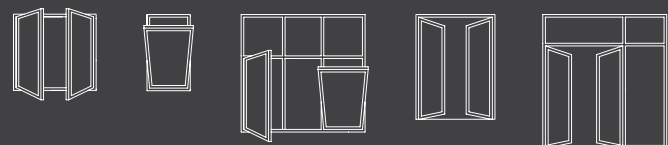
**systems** OS2 75

**material** painted galvanised steel

**design** Petra and Paul Kahlfeldt

**officina** Jens Schröter Metallbau GmbH

**location** Berlin - Germany



Nel progetto di Albert Speer per la Grande Berlino si prevedeva la costruzione di atelier di Stato per alcuni artisti che avrebbero dovuto contribuire con la loro opera al ridisegno della capitale del Reich. Uno di questi fu realizzato per lo scultore Arno Breker fra il 1938 e il 1941. L'impianto rigorosamente simmetrico dell'edificio longitudinale si articola in tre corpi di fabbrica; il rivestimento in mattoni e le portefinestre a tutt'altezza, completamente apribili per consentire il passaggio di grandi sculture, caratterizzano i prospetti molto semplici, mentre gli spazi interni, di ampie proporzioni, sono allestiti con materiali di pregio - basi in marmo per le sculture, stucchi, porte in legno di quercia - e grandi lucernai a soffitto. L'accurato intervento di restauro e trasformazione in museo d'arte moderna recupera e valorizza tutti questi elementi: in particolare la struttura degli infissi, ricostruiti con i profili **OS2 75** in acciaio zincato verniciato, che restituiscono alle facciate l'immagine originale e rispondono adeguatamente ai requisiti di raffinata eleganza degli interni.

Albert Speer's project for Great Berlin foresaw the construction of State ateliers for several artists who would contribute to the creation of the Reich's capital with their work. One of these was built between 1938 and 1941 for the sculptor Arno Breker. The rigorously symmetrical layout of the longitudinal building comprises three buildings; the simple façades are characterised by brick facing and full height door-windows, which can be opened completely to allow the movement of large sculptures. The spacious interiors, on the other hand, are finished with precious materials - marble bases for the sculptures, stuccos, oak doors - and large skylights in the ceiling. The building's meticulous restoration and transformation into a modern art museum revives and enhances these elements; this is particularly true of the structure of the doors and windows that were rebuilt with **OS2 75** profiles in painted galvanised steel, thus restoring the façades' original appearance and meeting the need for the refined elegance of the interiors.



## Kunsthaus Dahlem - Berlino











**sistemi** OS2 75, 4F 2

**materiale** ottone brunito

**design** Dalgliesh Gilpin Paxton Architects

**officina** Brombal srl

**luogo** Albemarle County, Virginia - USA

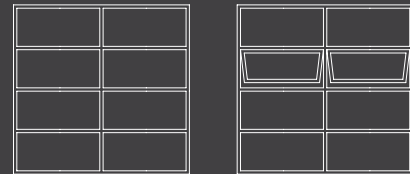
**systems** OS2 75, 4F 2

**material** burnished brass

**design** Dalgliesh Gilpin Paxton Architects

**officina** Brombal srl

**location** Albemarle County, Virginia - USA



La V House realizza il sogno del proprietario di costruire per sé una villa palladiana. Desiderio che nasce in lui fin da bambino, quando si trova a giocare nel giardino di Monticello e rimane colpito dall'architettura della residenza costruita da Jefferson alla fine del XVIII secolo. Individuati il sito, in Virginia, e gli architetti, definito il programma funzionale, il progetto tende ad assumere le dimensioni di una grande casa georgiana, ma deve mantenere nel prospetto principale la forma sedimentata nell'immaginario dei committenti: a un solo piano, con corpo centrale cubico e due ali loggiate. Sul retro, invece, la costruzione sfrutta il dislivello del terreno, raddoppia la volumetria e si articola più liberamente. Fra gli obiettivi principali del proprietario sono la solidità della casa - deve durare trecento anni -, l'abbondanza della luce naturale negli interni, l'eccellente qualità dei materiali. Per gli infissi, porte e finestre, ampie pareti vetrate e generosi bowindow sono realizzati con i sistemi **OS2 75** e **4F 2**, tutti in ottone brunito.

V House is the fulfilment of the owner's dream to build himself a Palladian villa. That had been his wish ever since he was a child, when he found himself playing in the garden of Monticello and was struck by the architecture of the building Jefferson had had built at the end of the eighteenth century. Once the site in Virginia and the architects had been chosen, and after defining the functional program, the project took on the dimensions of a large Georgian house but it had to preserve the idea that the client had formed in his imagination for the main façade: it was to have just one floor, be a central cubic structure with two arcaded wings. In the rear, on the other hand, the building exploited the difference in level of the land, doubled its volume and was structured more freely. The owner's main objectives included the solidity of the house - it has to last three hundred years -, an abundance of natural light in the interior, and the highest quality of the materials. The windows and doors, extensive glassed wall and large bow windows were all made with the **OS2 75** and **4F 2** systems, in burnished brass.

## V House - Albemarle County















**sistemi** OS2 75

**materiale** ottone brunito

**design** TA Alberto Torsello

**officina** C.B.S. srl

**luogo** Venezia - Italia

**systems** OS2 75

**material** burnished brass

**design** TA Alberto Torsello

**officina** C.B.S. srl

**location** Venice - Italy



La localizzazione periferica della Scuola Grande della Misericordia e la sua dimensione ne fanno un episodio a sé nel tessuto edilizio veneziano, pur presentando - con le due aule sovrapposte collegate dalla scala monumentale - caratteristiche tipologiche analoghe alle altre Scuole Grandi. Esposto su tre lati e visibile a distanza, l'edificio appariva un caso anomalo e fuori scala già nel Cinquecento, all'epoca della costruzione su progetto di Jacopo Sansovino. Le ambizioni ardite dell'architetto e dei suoi committenti enfatizzarono l'importanza cerimoniale della scenografia, che prevedeva, per le solenni processioni dei confratelli, i due ingressi d'acqua e di terra, l'ampio scalone e un'illuminazione naturale a effetto. Oggi la luce pervade gli ambienti suggestivi della restaurata Scuola Grande attraverso le stesse grandi finestre, i cui serramenti sono ridisegnati dai sottili profili **OS2 75** in ottone brunito. Nel recupero dello straordinario contenitore, che ha ospitato nel tempo le più diverse attività, dopo aver risanate le strutture, si sono installate attrezzature adeguate per un uso flessibile e polifunzionale degli spazi.

The peripheral location of the Scuola Grande della Misericordia and its huge dimensions make it a unique example of Venetian architecture although it does actually have - with the two wings above that are linked by the monumental staircase - the typical characteristics that are similar to the other Scuole Grandi; exposed on three sides and visible from a distance, it was already unusual and out of scale in the sixteenth century, when it was constructed to a design by Jacopo Sansovino. The bold ambitions of the clients and their architect accentuated the ceremonial importance of the scenography, which foresaw the two entrances from the water and land, the broad staircase and natural light to great effect for the brothers' solemn processions. Today, light flows into the evocative rooms of the newly-restored Scuola Grande through the same large windows, which have been restyled with slim **OS2 75** profiles in burnished brass. In the refurbishment of this extraordinary building, one that has housed the most diverse activities over the years, after having restored the structure, suitable equipment was installed to guarantee a flexible, and multifunctional use of the rooms.



## Scuola Grande della Misericordia - Venezia











**sistemi** OS2 75

**materiale** ottone brunito

**design** Tobia Scarpa

**officina** Due Esse srl

**luogo** Treviso - Italia

**systems** OS2 75

**material** burnished brass

**design** Tobia Scarpa

**officina** Due Esse srl

**location** Treviso - Italy



Costruito durante la dominazione Austroungarica, l'ex Palazzo del Tribunale a Treviso è un edificio notevole per la posizione centrale, di fronte alla cattedrale in Piazza Duomo, per la dimensione, per l'architettura austera e monumentale. La facciata principale simmetrica, dalle linee severe, presenta una sequenza regolare di finestre su tre piani. La riconversione a uffici sfrutta e valorizza l'originale destinazione d'uso, riconfigurandone però completamente l'immagine. L'intervento di restauro conservativo è partito dal consolidamento statico delle strutture, che ha comportato il rifacimento delle fondazioni e la realizzazione di un parcheggio interrato con rampa a scomparsa. Ai piani degli uffici, la distribuzione modulare e flessibile degli spazi crea 100 postazioni di lavoro, oltre a sale riunioni e conferenze, dotate di ogni comfort, dispositivi tecnologici e informatizzazione ad altissimo livello. Gli interni, raffinati ed essenziali, sono chiari e pieni di luce naturale, anche grazie ai sottili profili in ottone brunito del sistema **OS2 75** che disegnano tutti gli infissi.

Built during the Austro-Hungarian rule, the former Palazzo del Tribunale in Treviso is a building that stands out owing to its central position opposite the cathedral in Piazza Duomo, its size and austere architecture. With its severe lines, the symmetrical façade has a regular sequence of windows on three levels. Its reconversion to offices both exploits and enhances its original use, whilst transforming its image completely. The conservative restoration project began with the static reinforcement of the building, including the reconstruction of the foundations and the creation of an underground car park with a disappearing ramp. The modular, flexible distribution on the office floor has created 100 work places, meeting and conference rooms provided with every possible comfort, and high-level technological and computerized equipment. Elegant and essential, the interiors are light and full of natural light, also thanks to the slim burnished brass profiles in the **OS2 75** system used for all the doors and windows.



## Ex Tribunale - Treviso















complementi eleganti e discreti,  
in armonia con le linee essenziali  
del serramento, negli stessi  
preziosi materiali e finiture

elegant, discrete complements,  
in harmony with the essential lines  
of the window and door, in the same  
precious materials and finishes

# maniglie



secco



**sistemi** OS2 75

**materiale** ottone brunito

**design** Fulvio Di Rosa

**officina** Alberti snc

**luogo** Siena - Italia

**systems** OS2 75

**material** burnished brass

**design** Fulvio Di Rosa

**officina** Alberti snc

**location** Siena - Italy



Il recupero della fattoria seicentesca posta su un'altura fra le crete senesi ha seguito metodologie di lavoro estremamente rispettose dei materiali e delle tecniche originali e rivela nell'accurato restauro la passione per le testimonianze del passato. La semplicità dei fabbricati rurali (stalle, forno, abitazione) mantiene il proprio aspetto autentico per raccontare la storia e la cultura di quel territorio di straordinaria bellezza che rappresenta il punto di forza del piccolo e lussuoso resort. Oltre al rigoroso recupero dei materiali originali - i pavimenti e i rivestimenti in cotto, i coppi della copertura, le travi in legno del soffitto - nella riqualificazione sono stati inseriti elementi nuovi, i serramenti, che devono rispondere ai requisiti estetici e prestazionali della nuova destinazione d'uso: sono i sottili profili in ottone brunito del sistema **OS2 75** a incorniciare le viste su quel paesaggio toscano che rimanda a famosi dipinti e rappresenta una narrazione continua e sempre mutevole nei colori del giorno, del tempo e delle stagioni.

Restoration of the seventeenth-century farm on a clayey hills in Siena adopted working methods that paid the greatest respect to the original materials and techniques and its painstaking refurbishment reveals its passion for testimonies of the past. The simplicity of the rural buildings (stalls, furnace, house) has preserved its original appearance so it can convey the history and culture of a region of outstanding beauty, which is a strong point of the small, luxury resort. In addition to the meticulous restoration of the original materials - the floors and facing in terracotta, the roof tiles and the wooden beams in the ceiling - new elements were also added. Meeting both aesthetic and high performance requirements related to this new use, these include the windows and doors that have slim burnished brass profiles with the **OS2 75** system to frame the views of the Tuscan landscape, evoking famous paintings and offering an uninterrupted narration with the constant change in colours according to the time of day, weather and seasons.



## Podere Panico - Siena

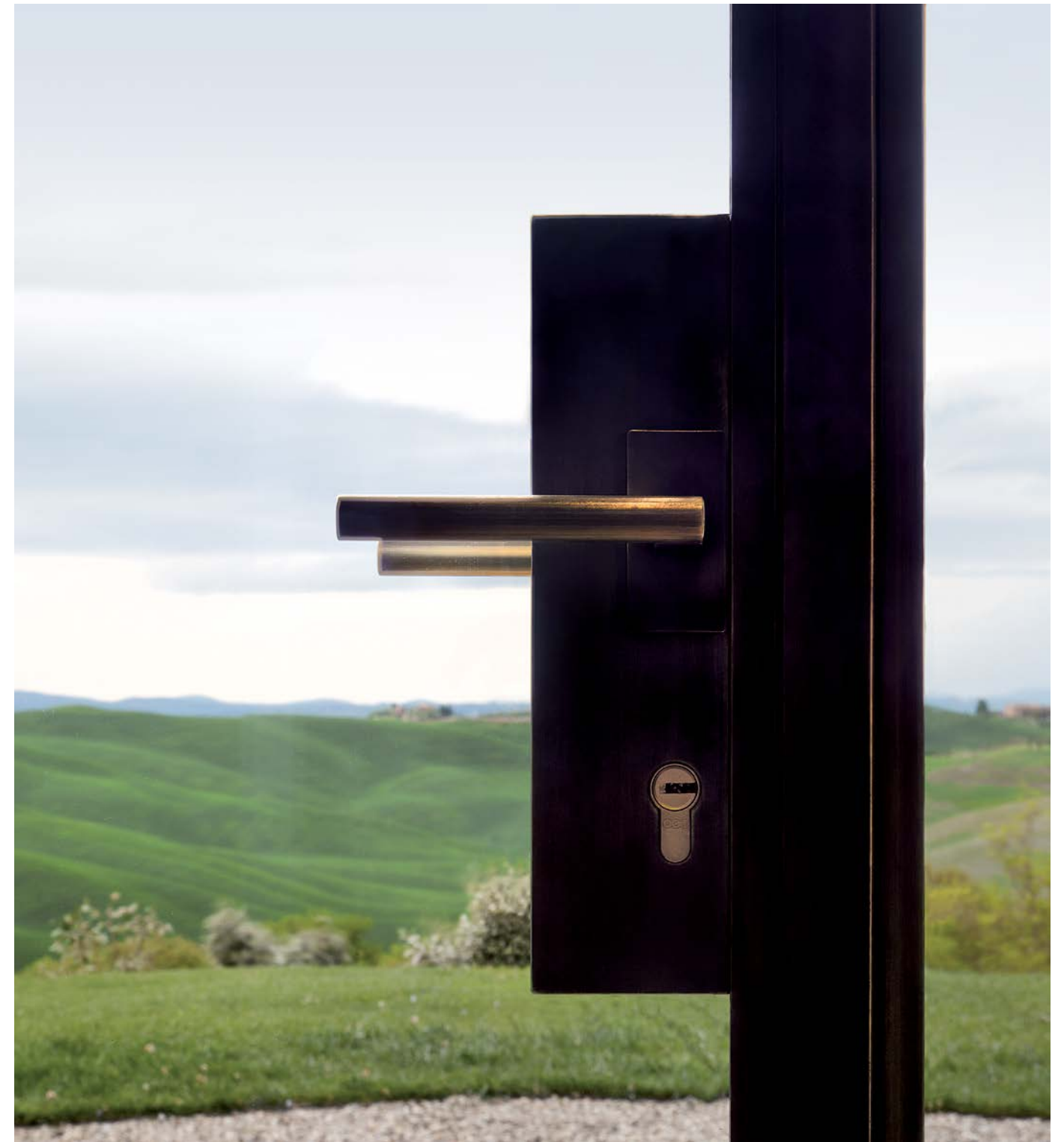














**sistemi** OS2 75, EBE 65

**materiale** acciaio zincato 'burnished black'

**design** Ken Linsteadt Architects

**officina** Jada Windows

**luogo** California - USA

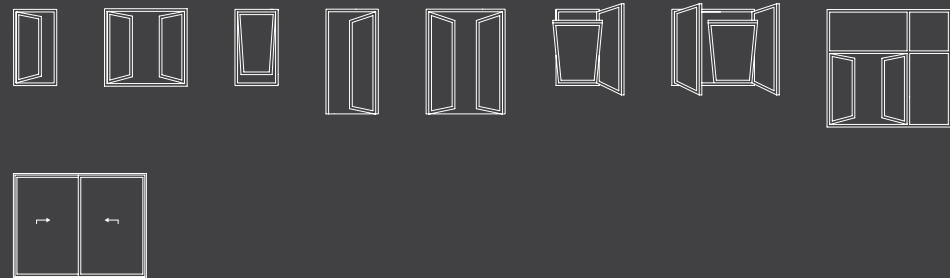
**systems** OS2 75, EBE 65

**material** galvanised steel 'burnished black'

**design** Ken Linsteadt Architects

**officina** Jada Windows

**location** California - USA



Il progetto parte da un desiderio particolare dei committenti, appassionati estimatori dell'opera di Maurits Cornelis Escher, che hanno chiesto all'architetto di prendere a riferimento per la loro casa le costruzioni impossibili del grafico olandese. La villa si articola in diversi corpi di fabbrica collegati fra loro ed esplora in pianta le intersezioni di spazi, figure e solidi geometrici. Semplici volumi squadrati sono interconnessi da una galleria-lucernario tutta vetrata, mentre un reticolo di sottili canali e vasche d'acqua si sovrappone al disegno dei percorsi lastricati esterni, che dal patio conducono a una piccola cascata e a un boschetto di cipressi. Nei prospetti, rivestiti con tavole di legno o lastre di pietra, si ritagliano le aperture: i profili **OS2 75** ed **EBE 65** in acciaio zincato 'burnished black' delineano i contorni regolari delle finestre e disegnano il perimetro delle ampie vetrate, contribuendo, con la grande versatilità nel design degli infissi, a stabilire una relazione di reciproca continuità fra i percorsi dentro la casa e le geometrie dei tracciati nel giardino.

Enthusiastic admirers of the work by Maurits Cornelis Escher, the project starts with the clients' particular desire for the architect to use the impossible buildings by the Dutch graphic artist as a reference for their house. The house is made up of different parts that are connected to one another and explores the intersections of spaces, figures and geometrical solids in the plan. Simple squared volumes are linked by a gallery-skylight made entirely of glass, while a network of narrow canals and tanks of water are superimposed in the design of the external paved pathways, leading from the patio to a small waterfall and a little wood of cypress trees. Faced with wooden boards or stone slabs, the openings stand out in the façades: the **OS2 75** and **EBE 65** profiles in galvanised steel 'burnished black' mark the regular outlines of the windows to create the perimeter of the extensive glass windows, contributing with great versatility in the design of the windows to create a relationship of reciprocal continuity between the paths in the house and the geometric patterns in the garden.



## Courtyard House - California















**sistemi** OS2 75, EBE 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**officina** Punto Infissi sas

**luogo** Roma - Italia

**systems** OS2 75, EBE 65

**material** painted galvanised steel

**officina** Punto Infissi sas

**location** Rome - Italy



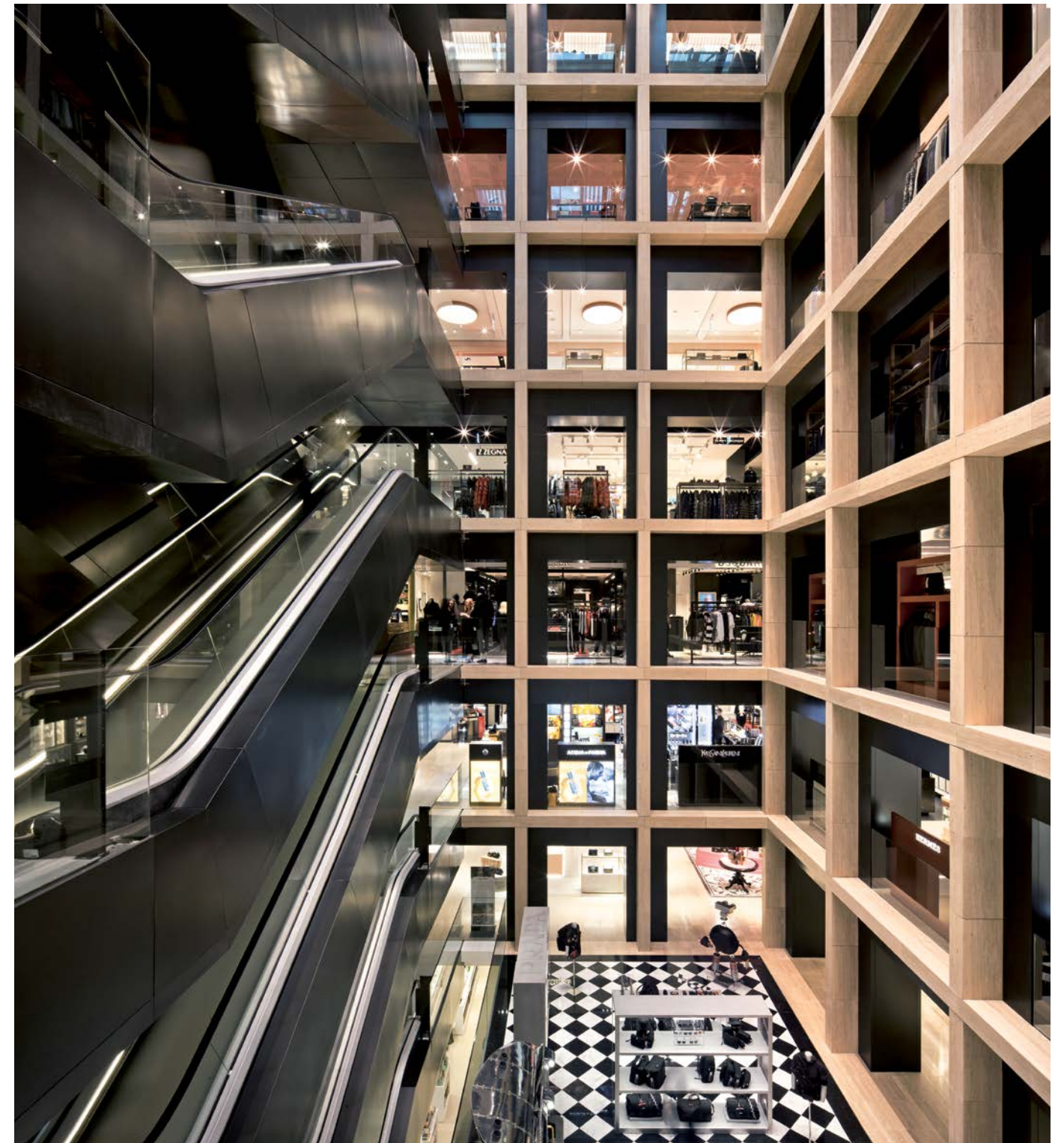
Le opere per la realizzazione del nuovo megastore del gruppo Rinascente a Roma hanno avuto una lunga gestazione (2006-2017) e rientrano nell'ampio progetto di riqualificazione urbana dell'area del Tridente. Hanno comportato la riconversione funzionale di un complesso edilizio in pieno centro storico in grande superficie commerciale, con 17.500 metri quadrati distribuiti su sette piani. Nel basamento, alla quota del seminterrato sono visibili preziosi reperti archeologici emersi nel corso dei lavori: un tratto dell'Acquedotto Vergine, opera della Roma Imperiale, costruito per alimentare le Terme di Agrippa, restaurato fra Quattro e Cinquecento e utilizzato nei secoli successivi, anche per portare acqua alle fontane della città. Dall'ambito museale-archeologico, al restauro degli edifici storici vincolati, dalla conservazione delle facciate su via del Tritone, via Due macelli e sui cortili interni, all'allestimento degli spazi di vendita dedicati ai marchi del lusso, fino alla terrazza con vista panoramica, sono vari e complessi i temi che il progetto ha dovuto svolgere. Un elemento costante è nella linea elegante ed essenziale dei serramenti costruiti con i profili dei sistemi **OS2 75** ed **EBE 65** in acciaio zincato verniciato.

The work carried out to create the new mega store of the Rinascente group in Rome took a remarkably long time (2006-2017) and was part of a broader project for the urban regeneration of the Tridente area. It entailed the functional conversion of a building complex in the heart of the historical city centre into a large commercial area, with 17,500 square metres over seven floors. On the bottom floor, at the height of the basement, one can see the archaeological finds that emerged throughout the works: a piece of the Virgin Aqueduct, a feat of the Roman Empire and constructed to supply the Baths of Agrippa; it was restored between the fourteenth and fifteenth century and used in the centuries that followed to supply the city fountains with water. The project entailed multiple themes: creation of a museum-archaeological area; restoration of the protected historical buildings; conservation of the façades overlooking Via del Tritone, Via Due Macelli and the internal courtyards; the arrangement of the sales areas dedicated to the sales of luxury brands; and a terrace with a panoramic view. A constant element in all of this is the elegant, essential line of the windows constructed with the profiles of **OS2 75** and **EBE 65** in painted galvanised steel.



## Rinascente Roma via del Tritone - Roma











i primi profilati a taglio termico in  
metalli preziosi: Secco ha trasformato  
il serramento in ferro in elemento  
di design, innovativo e ricercato

the first thermal break profiles  
in precious metals: Secco has  
transformed the iron door  
and window into an innovative  
and elegant design element

# EBE 65



secco



**sistemi** EBE 65, 4F 2

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Kyeong Sik Yoon

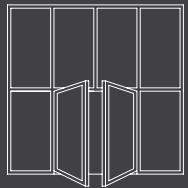
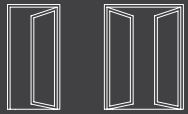
**luogo** Yeosu-gun, Gyeonggi-do - Corea del Sud

**systems** EBE 65, 4F 2

**material** painted galvanised steel

**design** Kyeong Sik Yoon

**location** Yeosu-gun, Gyeonggi-do - South Korea



La clubhouse del Nine Bridges Country Club è una lussuosa struttura ricettiva annessa a un campo da golf da 18 buche posto fra i boschi della contea sudcoreana di Yeosu. La hall si sviluppa in altezza per i tre piani fuori terra del corpo principale del complesso - un doppio quadrato di 36 x 72 m - con una struttura in legno e pareti continue in vetro e acciaio, setti murari in pietra naturale. L'abstracta trasparenza del perimetro vetrato e l'ampiezza dello spazio libero all'interno sono enfatizzate, per contrasto, dalla materia e dalla forma della struttura portante: da pavimento a solaio colonne in legno di abete prendono una forma organica ad albero e si diramano nelle volte della copertura. Sono le mutanti geometrie complesse calcolate con un nuovo software prodotto appositamente e un procedimento costruttivo tutto computerizzato a riprodurre il fascino dei soffitti floreali in ferro e vetro dell'art nouveau, ma la suggestione maggiore deriva dal poter contemplare a distanza questa architettura attraverso le vetrate ininterrotte ad ampie campiture, scandite dai profili in acciaio zincato verniciato **EBE 65** e **4F 2**.

The Nine Bridges Country Club clubhouse is a luxurious accommodation structure annexed to the 18-hole golf course in the woods of the South Korea county of Yeosu. The hall rises three floors above the main body in the complex - a double square measuring 36 x 72 m - with a wooden structure and uninterrupted walls in glass and steel, and wall partitions in natural stone. In contrast, the abstract transparency of the glassed perimeter and the amplitude of the empty space inside are emphasised by the material and shape of the load bearing structure: from the floor to the ceiling fir wood columns take on the organic shape of a tree and rise towards the roof. The fascinating art nouveau floral ceilings in iron and glass have been created by the complex changing geometrical patterns calculated with a new software that was developed for the very purpose and a completely computerised procedure, but what is the most fascinating is being able to see this structure through the uninterrupted extensive windows with their **EBE 65** and **4F 2** profiles in painted galvanised steel.



## Haesley Nine Bridges Golf Clubhouse - Yeosu-gun















**sistemi** EBE 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Massimiliano e Doriana Fuksas

**officina** Ialc srl

**luogo** Roma - Italia

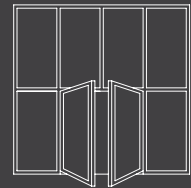
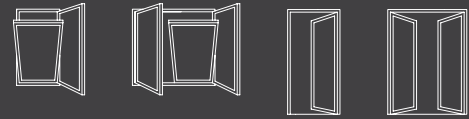
**systems** EBE 65

**material** painted galvanised steel

**design** Massimiliano and Doriana Fuksas

**officina** Ialc srl

**location** Rome - Italy



Il palazzo dell'ex Unione Militare, in pieno centro storico di Roma, conserva la sua immagine austera anche dopo la trasformazione in megastore su progetto di Massimiliano e Doriana Fuksas. Nel restauro conservativo delle facciate novecentesche, il sistema **EBE 65** interpreta e riproduce fedelmente tutti i tipi di apertura. Nel prospetto principale, fra le pesanti colonne e trabeazioni dello stile eclettico classicheggiante, i profili in acciaio zincato verniciato ricostruiscono le ampie campiture vetrate, mantenendone l'immagine ma adeguandone le prestazioni. Attraverso di esse il progetto - in un gioco di rimandi tra fuori e dentro, luce naturale e artificiale - rivela al contempo la scintillante articolazione interna del centro commerciale e la sua appartenenza al paesaggio urbano, nel quale inserisce un elemento nuovo: una lanterna in forma di solido poliedrico dalla sagoma complessa - tutto acciaio e vetro - affiora come la monumentale schiena di un animale fantastico dalla terrazza sulla copertura del fabbricato e porta altra luce naturale ai quattro piani sottostanti.

In the historical city centre of Rome, the palace of the former Military Union has preserved its austere image despite being transformed into a megastore designed by Massimiliano and Doriana Fuksas. The conservative restoration of the twentieth-century façades adopted the **EBE 65** system to interpret and faithfully reproduce all the openings. In the main façade, between the mock-classical style heavy columns and trabeations, the painted galvanised steel profiles reconstruct the extensive glass surfaces, preserving the image whilst adapting the performance. With an interplay of references between the exterior and interior, natural light and artificial light, thanks to the glass surfaces the project thus reveals the glittering arrangement of the interior of the commercial centre and its role in the urban landscape where it has added a new element: a lantern in the shape of a solid polyhedral with a complex outline - made of steel and glass - which rises up like the monumental back of an imaginary animal from the terrace on the roof of the building, and a source of more natural light for the four floors below.



## Palazzo dell'Ex Unione Militare - Roma





UNIONE MILITARE

HOTEL

AREA pedonale

Area pedonale  
dalla 100m alla 110m

TAXI

FERRARI

TAXI

UNITED COLORS OF BENETTON

ARTICOLO 1017











**sistemi** EBE 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Tadao Ando

**officina** Due Esse srl

**luogo** Venezia - Italia

**systems** EBE 65

**material** painted galvanised steel

**design** Tadao Ando

**officina** Due Esse srl

**location** Venice - Italy



Collocata nel punto strategico da cui la città dialoga con la laguna, Punta della Dogana, trasformata nel Seicento da deposito di sale a dogana mercantile della Serenissima, è un edificio a pianta triangolare simile alla prua di una nave, dominato da un imponente gruppo scultoreo: una palla d'oro retta da due atlanti e sormontata dalla dea fortuna che ruota secondo la direzione dei venti.

Nel 2009 l'antica Dogana da Mar, su iniziativa della Fondazione François Pinault, è oggetto di una nuova trasformazione. Il progetto di Tadao Ando infatti, preservando l'impianto architettonico originario, riconfigura lo spazio per adibirlo alla funzione di Centro d'arte contemporanea. La modulazione della luce naturale e l'originalità delle pareti esterne in mattoni e pietra d'Istria sono valorizzate dalla sostituzione delle finestre in legno con serramenti a taglio termico **EBE 65** in acciaio zincato verniciato, adatto a sostenere le ampie specchiature delle porte al piano terra e quelle ad arco al piano superiore. Oltre a garantire un maggiore livello di luminosità, i nuovi serramenti assicurano il perfetto isolamento termico e acustico indispensabile per uno spazio espositivo.

Located in a strategic point from where the city interacts with the lagoon, Punta della Dogana, transformed in the 17<sup>th</sup> century from salt storage into ancient mercantile customs of Serenissima, is a triangular shaped building, like the prow of a ship, which is dominated by an imposing sculptural group: a bronze sphere held by two statues of atlas and topped by Lady Luck who rotates in the direction of the wind. In 2009, the former customs house, under the instruction of the François Pinault Foundation, was the subject of a new transformation. The project patronised by Tadao Ando, preserves the original architecture, yet reconfigures the space to convert it into a contemporary art centre. The modulation of natural light and the originality of the exterior walls made from bricks and Istrian stone are enhanced by the replacement of wooden framed windows with thermally broken **EBE 65** in painted galvanised steel, suitable for supporting large glazed doors on the ground floor and the arched windows on the upper floor. The new windows and doors, make the space brighter and ensure an enhanced thermal and acoustic performance, as is needed for an exhibition space of this type.



## Punta della Dogana - Venezia

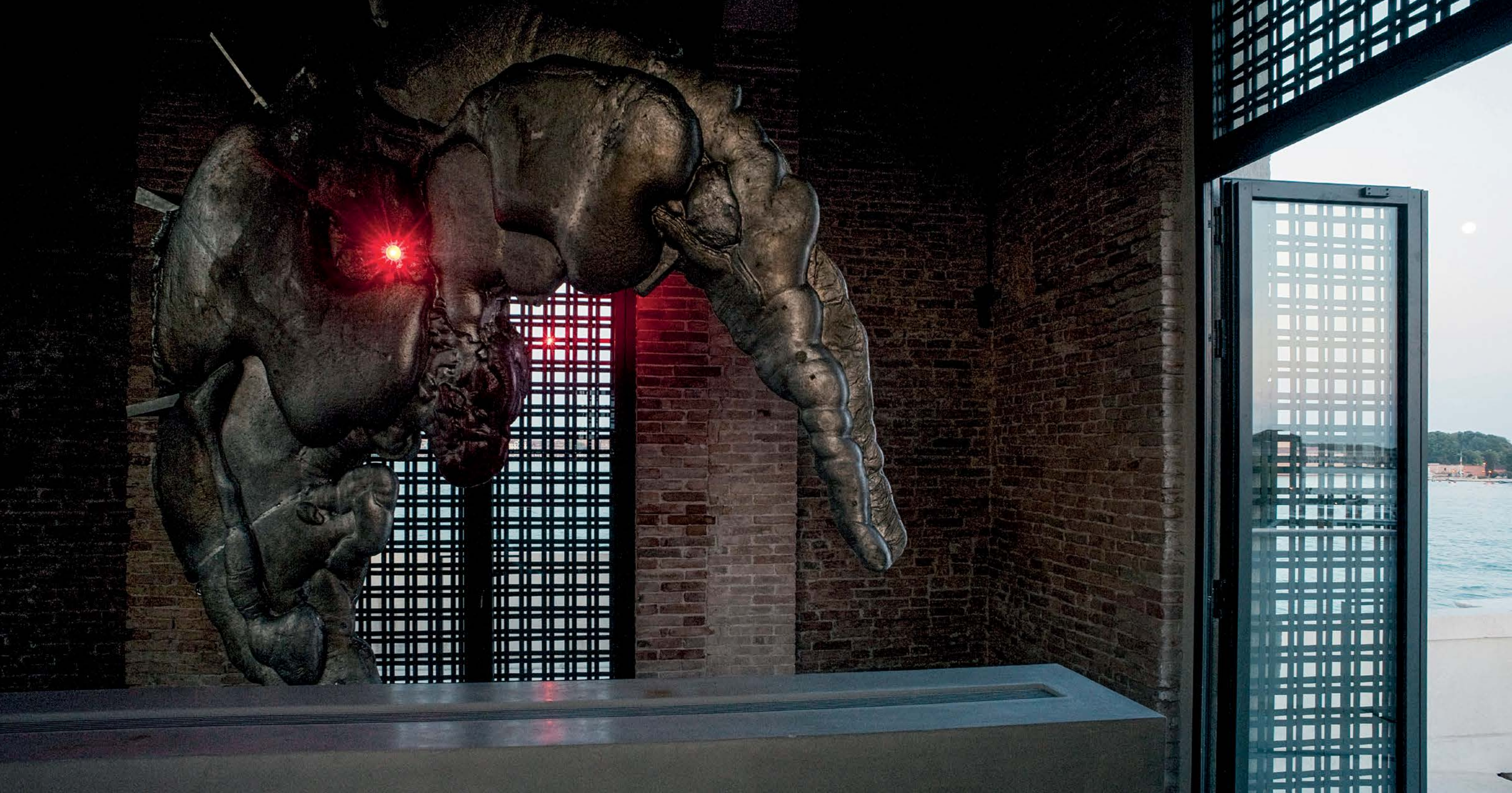














i piccoli profili posti davanti al vetro per fissarlo sono anch'essi elementi del design dell'infisso e lo rendono unico

the small profiles in front of the glass to secure it are also a design element of the window that makes it unique

# fermavetri



secco



**sistemi** EBE 65, EBE 85, OS2 65

**materiale** ottone brunito

**design** Peia Associati

**officina** Euroser

**luogo** Corsico, Milano - Italia

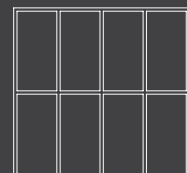
**systems** EBE 65, EBE 85, OS2 65

**material** burnished brass

**design** Peia Associati

**officina** Euroser

**location** Corsico, Milan - Italy



Il centro culturale sede dell'Istituto Buddista Italiano Sokka Gokkai si sviluppa in un profondo lotto che costeggia il Naviglio Grande a Corsico, Milano. Si può entrare attraversando una delle più belle cascine viscontee: il complesso di epoca rinascimentale è costituito da diversi corpi di fabbrica disposti a formare due corti a C in sequenza, entrambe rivolte col lato aperto nella direzione di un'area verde a parco e di un nuovo padiglione. È l'auditorium per 1000 persone posto all'estremità del lotto, in corrispondenza dell'ingresso carrabile e del parcheggio: un volume prismatico a pianta romboidale rivestito all'esterno di lamine in alluminio dorato. L'intervento di riqualificazione funzionale ha comportato un'attenta e rigorosa opera di restauro conservativo degli edifici cinquecenteschi - con il consolidamento degli intonaci storici e del basamento in pietra, il ripristino delle inferriate e la sostituzione dei serramenti. Per ridisegnare i profili degli infissi nella casa padronale, ma anche per chiudere con vetrate trasparenti portici e loggiati delle barchesse e delle scuderie, sono stati impiegati i sistemi **OS2** ed **EBE**, tutti in ottone brunito.

Seat of the Italian Sokka Gokkai Buddhist Institute, the cultural centre is situated in a deep lot of land that runs along Naviglio Grande in Corsico, Milan. The entrance is through one of the most beautiful Visconti farmhouses. The Renaissance complex is made up of different buildings that are arranged in such a way that they form two C-shaped courtyards one after the other, both directed towards the open side in the direction of a park and a new pavilion; there is an auditorium that can seat 1,000 people at the far end of the area, at the height of the practicable entrance and a car park: a prismatic structure with a rhomboidal plan faced on the exterior with gilded aluminium sheeting. The functional redevelopment included the meticulous, painstaking conservative restoration of the sixteenth-century buildings and the reinforcement of the historical plaster and stone base, the restoration of the railings and the replacement of the doors and windows. The **OS2** and **EBE** systems in burnished brass were used for the profiles of the doors and windows in the manor house, but also to close the arcades and loggias of the colonnades and stables with transparent windows.



## Centro culturale Ikeda - Milano



















**sistemi** EBE 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Kim Jong-kyu (M.A.R.U.)

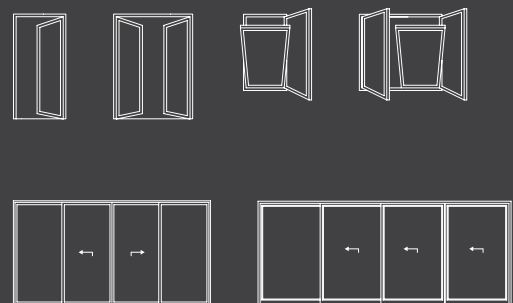
**luogo** Yeosu-si, Jeollanam-do - Corea del Sud

**systems** EBE 65

**material** painted galvanised steel

**design** Kim Jong-kyu (M.A.R.U.)

**location** Yeosu-si, Jeollanam-do - South Korea



Città porto affacciata sul Mar Cinese Meridionale, Yeosu rappresenta una destinazione turistica, per il paesaggio della costa e delle isole e per la città stessa, cresciuta molto negli ultimi anni, anche con EXPO 2012. L'ampliamento del museo Hansen - opera rappresentativa della giovane architettura contemporanea in Corea del Sud - doveva tener conto della natura del luogo, su un'altura, e porsi in relazione con l'edificio esistente e vincolato dell'ex ospedale missionario costruito nel 1927. Semplici parallelepipedi grigi di cemento si accostano al fabbricato primonovecentesco di soli due piani e mantengono una quota ad esso inferiore. Scavando nel suolo della collina, lo spazio museale si articola fra esterno e interno su più livelli, collegati da un sistema di percorsi, piazze e corti, lastricati o verdi. Il progetto mette in gioco pochi elementi essenziali ripetuti, che celano la complessa articolazione degli spazi espositivi: nella composizione dei piani verticali lisci e continui, i profondi tagli longitudinali - disegnati col sistema **EBE 65** in acciaio zincato verniciato - svolgono un ruolo essenziale suggerendo continuità fra esterno e interno e portando, insieme ai lucernai della copertura, luce naturale nel museo.

A port city on the South Chinese Sea, Yeosu is a tourist destination owing to the landscape of the coast, the islands and the city itself, which has grown considerably recently, also owing to EXPO 2012. A symbol of young contemporary architecture in South Korea, the expansion of the Hansen Museum had to take into account the nature of its location, on a hill, and relate to the existing, binding building of the former missionary hospital completed in 1927. Simple parallelepipeds in grey concrete match the early twentieth century building that has just two floors without exceeding it in height. Dug into the hill, in the interior and exterior the museum is on various levels that are connected by a system of itineraries, squares and courtyards that are either paved or green. The project is based on the repetition of few essential elements, which disguise the complicated layout of the exhibition spaces: designed with the **EBE 65** system in painted galvanised steel, by suggesting the idea of continuity between the interior and exterior, and bringing natural light to the museum, together with the skylights in the roof, the deep longitudinal cuts play a fundamental role in the composition of the smooth, continuous vertical planes.

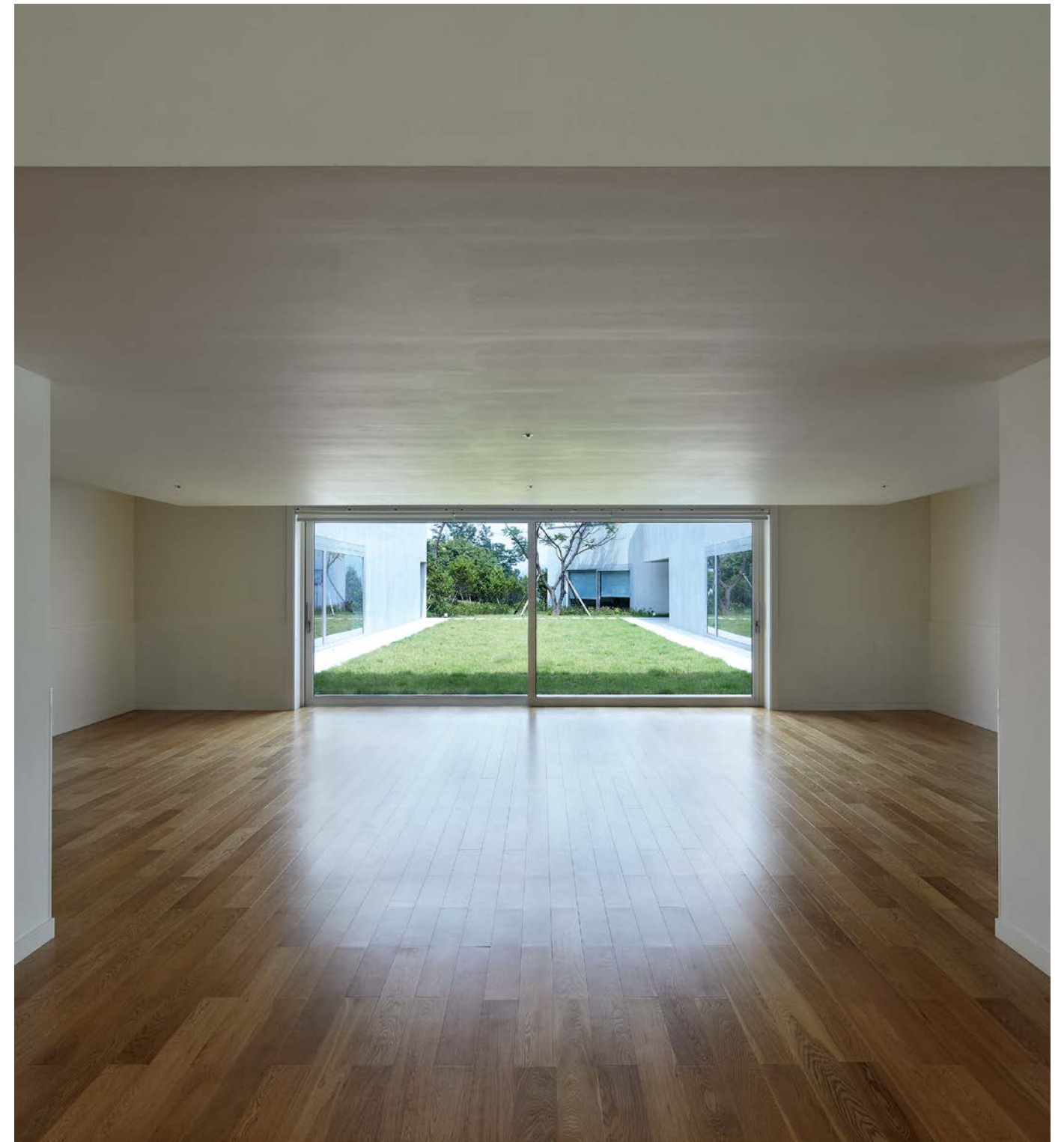


## Hansen Museum - Yeosu-si















**sistemi** EBE 65

**materiale** acciaio corten

**design** Studio Adolini

**officina** Officine Ragnini snc

**luogo** Sutri, Viterbo - Italia

**systems** EBE 65

**material** corten steel

**design** Studio Adolini

**officina** Officine Ragnini snc

**location** Sutri, Viterbo - Italy



Città romana lungo la Via Cassia fra Viterbo e Roma, sede vescovile dello Stato pontificio per quasi mille anni, borgo rurale, mercato, tappa dei pellegrini sulla Via Francigena, Sutri si trova su di un'altura, fra profonde vallate verdissime e corsi d'acqua. Il palazzo del vescovo, di origine duecentesca, costruito a ridosso della cattedrale, reca le tracce di numerosi rifacimenti e trasformazioni e tuttavia mantiene il carattere dell'architettura medievale dell'Italia centrale: con i colori della pietra tufacea e i possenti volumi sul pendio. Il restauro filologico e la nuova destinazione museale hanno comportato il consolidamento delle strutture e l'adeguamento degli impianti, l'inserimento di scale, rampe, ascensori, vani tecnici, e la sostituzione di tutti serramenti. L'acciaio corten riveste gli elementi aggiunti e si integra ai cromatismi dell'antico borgo, pur denunciando la contemporaneità dell'intervento. Gli infissi - anch'essi in corten - ridisegnano le aperture di varie epoche, forme e dimensioni, nelle linee pulite ed essenziali dei profili **EBE 65**.

A Roman town situated along Via Cassia between Viterbo and Rome, titular see of the Papal State for almost one thousand years, a rural hamlet, market, and a place of pilgrimage along Via Francigena, Sutri is on a hill, surrounded by lush green valleys and rivers. Dating from the thirteenth century and built close to the cathedral, the bishop's palace bears the traces of countless reconstructions and transformation but has still preserved the character of mediaeval architecture in central Italy, with the colours of tufaceous stone and the majestic volumes on the slope. Its philological restoration and new use as a museum resulted in the reinforcement of the structures and modernisation of the various systems, the additions of stairs, ramps, elevators, technical compartments and the replacement of all windows and doors. The additional elements are faced with corten steel, thus integrating with the colours of the ancient town whilst characterising the contemporary nature of the works. With their clear, essential lines of the **EBE 65** profiles, the windows and doors - also in corten steel - reproduce the openings throughout the ages, as well as their forms and dimensions.



## Museo diocesano - Sutri











i profili EBE snelli, forti e performanti di anta e telaio possono essere anche sovrapposti o complanari, sia all'esterno sia all'interno del serramento

the slender, strong and high performance EBE profiles of sash and frame can also be rebated or flush-mounted, on both the exterior and interior

# EBE 75



secco



**sistemi** EBE 75, 4F 2

**materiale** acciaio corten

**design** Burd Haward Architects

**officina** Wellington Glazing

**luogo** Hampshire - Gran Bretagna

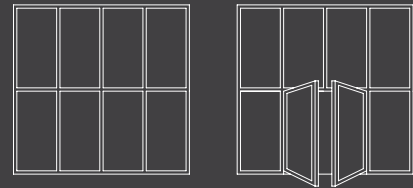
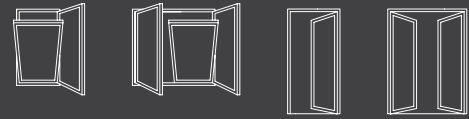
**systems** EBE 75, 4F 2

**material** corten steel

**design** Burd Haward Architects

**officina** Wellington Glazing

**location** Hampshire - Great Britain



Sede abbaziale dal Medioevo, convertita in residenza negli anni trenta, Mottisfont Abbey è una dimora storica inglese, con grande parco in riva al fiume, una serra, un giardino di rose. Un luogo di riposo e di svago - nel secolo scorso ha accolto come ospiti artisti, scrittori, architetti - che oggi fa parte del National Trust ed è aperto al pubblico tutto l'anno con un intenso programma di mostre d'arte contemporanea. Il nuovo centro per l'accoglienza dei visitatori all'ingresso del parco si sviluppa in tre corpi di fabbrica per la biglietteria, il negozio e il caffè, disposti intorno a una corte centrale; i materiali naturali e le figure dei padiglioni interpretano in chiave contemporanea le forme rurali tradizionali della campagna inglese. L'intervento - vincitore del RIBA South Award nel 2016 - è stato condotto con grande attenzione e sensibilità per la storia del luogo e per il contenimento dei consumi di energia. Per corrispondere adeguatamente a tale approccio, i prodotti scelti per i serramenti e per le vetrate continue sono **EBE 75** e **4F 2** in acciaio corten, i cui profili impeccabili e performanti tracciano il disegno semplice, a grandi campiture delle facciate.

An abbey in the Middle Ages and converted to a residence in the thirties, Mottisfont Abbey is a historical English home with a large park along the river banks, a greenhouse, and a rose garden. A place of respite and relaxation, - in the past century its guests included artists, writers and architects - it now belongs to the National Trust and is open to the public throughout the year, offering a full programme of contemporary art exhibitions. The new visitor centre at the park entrance comprises three buildings: one for the ticket office, one for the shop and another for the café, all of which are arranged around a central courtyard; the natural materials and the figures of the pavilions offer a contemporary interpretation of the traditional rural forms found in the English countryside. The winner of the RIBA South Award in 2016, the greatest attention was paid to the history of the site and the reduction of energy consumption. As a result, the products selected for the windows and doors and uninterrupted glass panes were **EBE 75** and **4F 2** in corten steel, the impeccable and high performance profiles of which outline the simple design of the façades with its extensive surfaces.



## Mottisfont Visitor Facilities - Hampshire













Welcome to  
**Mottisfont**

Mottisfont, a 12th-century manor house, is a beautiful example of English Gothic architecture. It is a Grade I listed building and is one of the most important houses in the country. The house is surrounded by a park and gardens, which are also Grade I listed. The house is open to the public and is a popular destination for visitors. For more information, please visit our website at [www.mottisfont.org](http://www.mottisfont.org).

Room	Price
Adult	£12.00
Child	£6.00
Family (2 adults & 2 children)	£36.00
Senior Citizen (65+)	£10.00
Student (with ID)	£8.00
Teacher (with ID)	£8.00
Group (10+)	£100.00



**sistemi** EBE 75

**materiale** acciaio corten

**design** This is Arquitectura

**officina** Alumilux & Metall-lux

**luogo** Sa Tuna, Costa Brava - Spagna

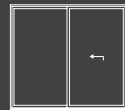
**systems** EBE 75

**material** corten steel

**design** This is Arquitectura

**officina** Alumilux & Metall-lux

**location** Sa Tuna, Costa Brava - Spain



Il padiglione per gli ospiti di questa villa in Costa Brava è un parallelepipedo in corten e vetro sospeso su di un pendio scosceso, rapidamente digradante verso il mare. Il volume aggettante è ancorato al suolo tramite un massiccio basamento, scavato nella roccia della montagna, attraverso il quale, salendo di un piano, si entra nel monolocale-osservatorio. Lo spazio unico, proiettato verso il Mediterraneo, si stacca dal suolo come un volume astratto che, per apparire completamente svuotato fra pavimento e soffitto, sceglie la massima trasparenza: nelle pareti dei tre lati, a sud, est e ovest i montanti della struttura portante in ferro arretrano dal bordo del parallelepipedo per far spazio al serramento - scandito dai profili essenziali del sistema **EBE 75** - e ai pannelli scorrevoli del brise soleil. L'acciaio corten, dominante con la sua ricchezza cromatica nel rivestimento, nei serramenti e nei frangisole, è l'unico elemento mimetico rispetto alla natura aspra del luogo e rimanda al colore bruno-rossastro del terreno e delle pietre.

The pavilion for guests in this villa on Costa Brava is a parallelepiped in corten steel and glass, suspended on a steep slope that descends rapidly down to the sea. The protruding structure is anchored to the ground by a massive base, which has been dug in the mountain rock, and through which, going up a floor, one enters the studio-observatory. Projected towards the Mediterranean, the single room is like an abstract volume on the ground that is of the maximum transparency so that it seems to have been emptied from the floor to the ceiling: in the walls on three sides, to the south, east and west, the stanchions of the load bearing structure in iron recede from the edge of the parallelepiped to make room for the windows - with the essential profiles of the **EBE 75** system - and sliding brise soleil panels. With its chromatic richness in the facing, doors and windows and sun-breakers, the corten steel is the only mimetic element compared to the rugged nature of the area and evokes the brown-reddish colour of the ground and stones.

## Guest Pavilion - Sa Tuna











**sistemi** EBE 75

**materiale** ottone brunito

**design** Patzschke Schwebel Planungsgesellschaft mbH

**officina** Stefan Fittkau Metallbau + Kunstschmiede Gmbh

**luogo** Berlino - Germania

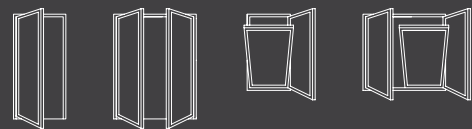
**systems** EBE 75

**material** burnished brass

**design** Patzschke Schwebel Planungsgesellschaft mbH

**officina** Stefan Fittkau Metallbau + Kunstschmiede Gmbh

**location** Berlin - Germany



Situato in una delle zone più eleganti della città, il Titanic Hotel di Berlino - dell'omonima catena turca di alberghi di lusso - nasce dalla ristrutturazione di un edificio ottocentesco che è stato il magazzino di scene e costumi teatrali della Berliner Staatsoper. L'imponente mole del complesso si articola in due corpi di fabbrica in sequenza, allineati lungo la centralissima Französische Strasse, a pochi passi dal Gendarmenmarkt. Se gli interni dell'hotel sono decisamente sontuosi ed eclettici - dagli arredi, alle colonne sovradimensionate, al lucernario della lobby, fino alla spa di oltre 1000 metri quadrati - la severa facciata berlinese è rigorosamente scandita dalle cornici marcapiano e dalle ampie finestre. Il disegno dei serramenti diventa un elemento compositivo fondamentale nel prospetto su strada: la semplice ripartizione geometrica dei vetri riproduce il carattere degli originali infissi ottocenteschi in ferro utilizzando gli eleganti e performanti profili **EBE 75**, in ottone brunito.

Located in one of the most elegant areas of the city, the Titanic Hotel in Berlin - belonging to the same-named Turkish chain of luxury hotels - is the result of the refurbishment of a nineteenth-century building that was used by the Berliner Staatsoper as a warehouse for theatre sets and costumes. The impressive volume of the structure is divided into two adjacent buildings, on the central Französische Strasse, just a stone's throw away from the Gendarmenmarkt. Whilst the hotel interior is undeniably lavish and eclectic - from the furnishings and over-sized columns, to the lobby sky light and 1,000 square metre spa - the austere Berlin façade is characterised by its rigorous succession of string course cornices and large windows. The pattern of the windows becomes a fundamental compositive element in the street façade: the simple geometrical division of the windows reproduces the idea of the original nineteenth century iron windows, using elegant, high performance **EBE 75** profiles in burnished brass.



## Titanic Hotel - Berlino





TITANIC HOTEL

BAR

RESTAURANT







**sistemi** EBE 75

**materiale** acciaio corten

**design** Archea Associati

**officina** Iron Infissi srl

**luogo** Cesena - Italia

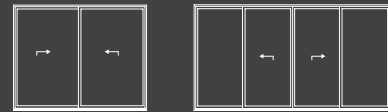
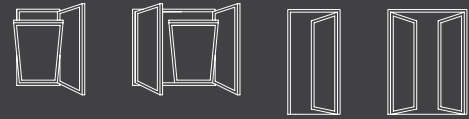
**systems** EBE 75

**material** corten steel

**design** Archea Associati

**officina** Iron Infissi srl

**location** Cesena - Italy



Alla recente riqualificazione dell'ingresso a Cesena dal fiume Savio ha contribuito - oltre alla ricostruzione del ponte con l'adeguamento del sistema viario - anche la ristrutturazione del complesso di edifici che ospitano le sale espositive di un marchio locale di arredi per la casa. Ricercate soluzioni nel design dei prospetti su strada ridefiniscono l'intero isolato e conferiscono all'intervento un'identità propria, che evidenzia la destinazione commerciale e si distingue nel tessuto circostante. Pur mantenendo il carattere di quinte urbane infatti, le facciate principali rivestite in pietra grigia assumono un valore plastico disegnando geometrie impreviste con profondi tagli e volumi in aggetto, pareti inclinate, disallineamenti e salti di quota. Per valorizzare l'effetto tridimensionale dei prospetti, i profili del sistema **EBE 75** in corten si rendono impercettibili nelle grandi specchiature vetrate, oppure tracciano un proprio disegno che dialoga con le geometrie delle cornici aggettanti.

The recent redevelopment of the entrance of the river Savio to Cesena not only resulted in the reconstruction of the bridge and a change in the road network, but also the restructuring of the building complex that houses the exhibition rooms of a local interior design brand. The elegant design of the street façades has redefined the entire block, endowing the project with its own identity that highlights this commercial use and stands out clearly in the surrounding urban fabric. In actual fact, whilst preserving the nature of the urban surroundings, with their grey stone the main façades take on a plastic value, creating unexpected geometrical patterns with profound cuts and protruding volumes, inclined walls and misalignments and changes in level. In order to enhance the three-dimensional effect of the façades, the **EBE 75** system profiles in corten steel are either undetectable in the large glass mirroring, or outline their own design that communicates with the geometrics of the protruding cornices.



## Showroom Salaroli - Cesena









**SALAROLI**  
home

VIDEO LOTTERY  
VIDEO LOTTERY

P  
8:30-18:00  
P80 max



il profilo più forte del sistema  
EBE mantiene la sezione snella  
nel prospetto e aumenta  
lo spessore, per serramenti  
di grandi dimensioni e peso

the strongest profile of the EBE  
system has preserved a slim section  
in the façade whilst increasing  
the thickness, for large-sized,  
heavy doors and windows

# EBE 85



secco



**sistemi** EBE 85, HT Infinities

**materiale** acciaio corten

**design** Archea Associati

**officina** Auroport srl

**luogo** Bargino, Firenze - Italia

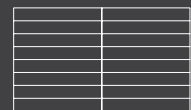
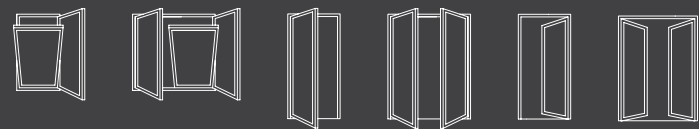
**systems** EBE 85, HT Infinities

**material** corten steel

**design** Archea Associati

**officina** Auroport srl

**location** Bargino, Florence - Italy



Nel cuore del Chianti Classico, tra Firenze e Siena, la cantina Antinori si radica nel prezioso suolo dei vigneti di famiglia, recuperando storia, tradizioni, colori, per costruire un'architettura sofisticata e contemporanea, che rappresenti il prestigio del marchio. Lungo il declivio della collina, un rimodellato piano coltivato a vigneto disegna la figura organica della grande copertura, con fori circolari per portare luce e aria agli spazi ipogei. L'architettura si integra nel fiabesco paesaggio toscano con materiali naturali - acciaio corten e legno - e se ne appropria tramite i tagli orizzontali e trasparenti delle aperture-fenditure vetrate, disegnate coi profili **EBE 85** in corten. Scavati nel terreno si sviluppano gli spazi produttivi: rivestiti in terracotta per sfruttare le condizioni del sottosuolo, ideali per il processo di vinificazione, mentre verso la superficie si trovano gli uffici e le aree aperte al pubblico, allestite anch'esse con elementi speciali di arredo in corten realizzati con il sistema **HT Infinities**.

In the heart of the Chianti Classico area between Florence and Siena, the Antinori winery is situated in the inestimable terrain of the family vineyards, reviving history, traditions, and colours to create a building that is both sophisticated and contemporary, whilst representing the prestige of the brand. On the slopes of the hills, it reproduces the form of the vineyards with its large roofing, and circular openings that let light and air into the hypogean areas. With its natural materials, the building is perfectly integrated in the fairy tale-like Tuscan landscape - corten steel and wood- adapted with the horizontal and transparent cuts of the opening-crevice-like glass windows, created with **EBE 85** profiles in corten steel. The production areas are underground: faced with terracotta to exploit the conditions beneath, which are ideal for the winemaking process whilst the offices and areas that are open to the public are near the surface and are also faced with special furnishing elements in corten steel using the **HT Infinities** system.

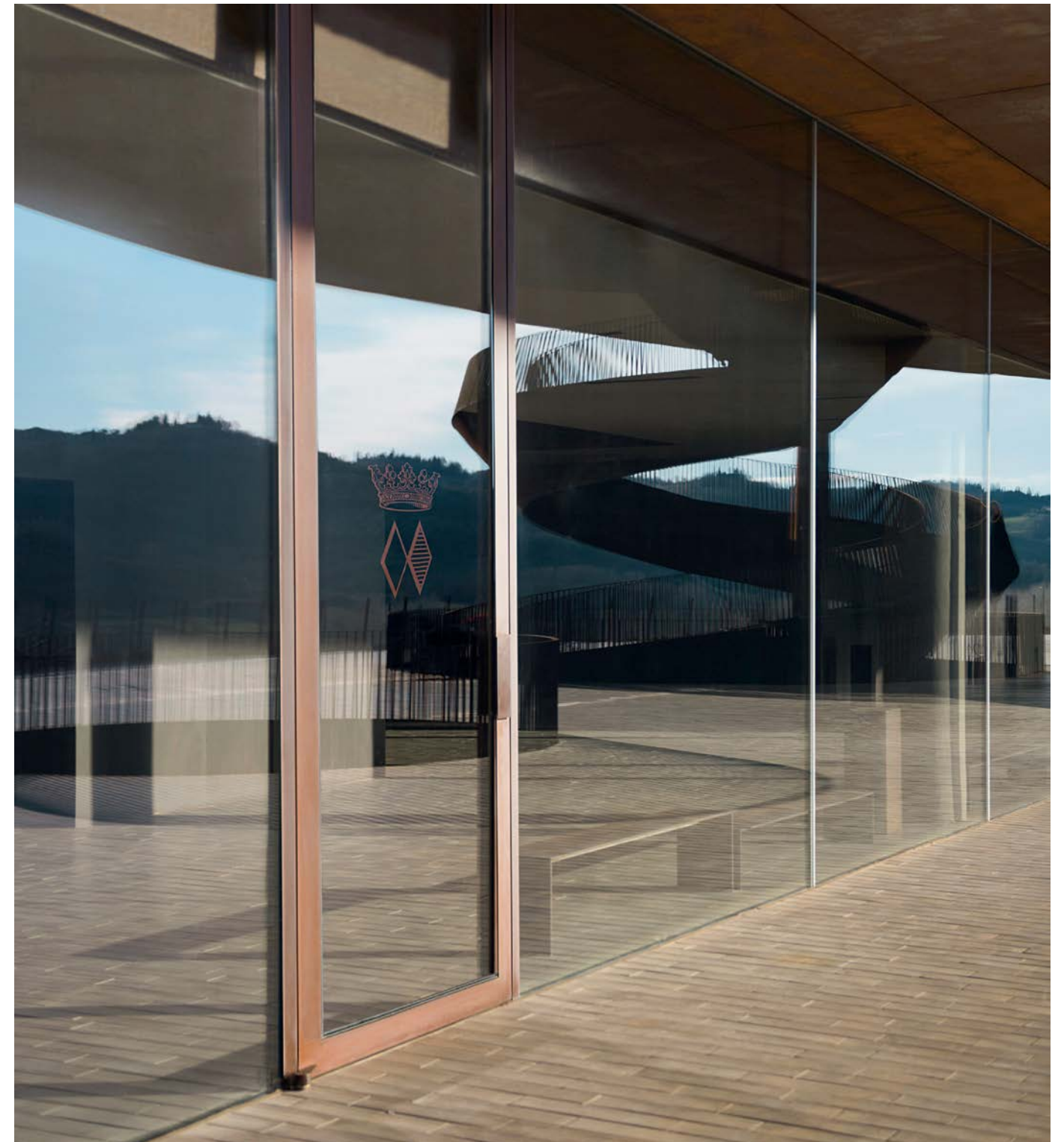


## Cantina Antinori - Bargino





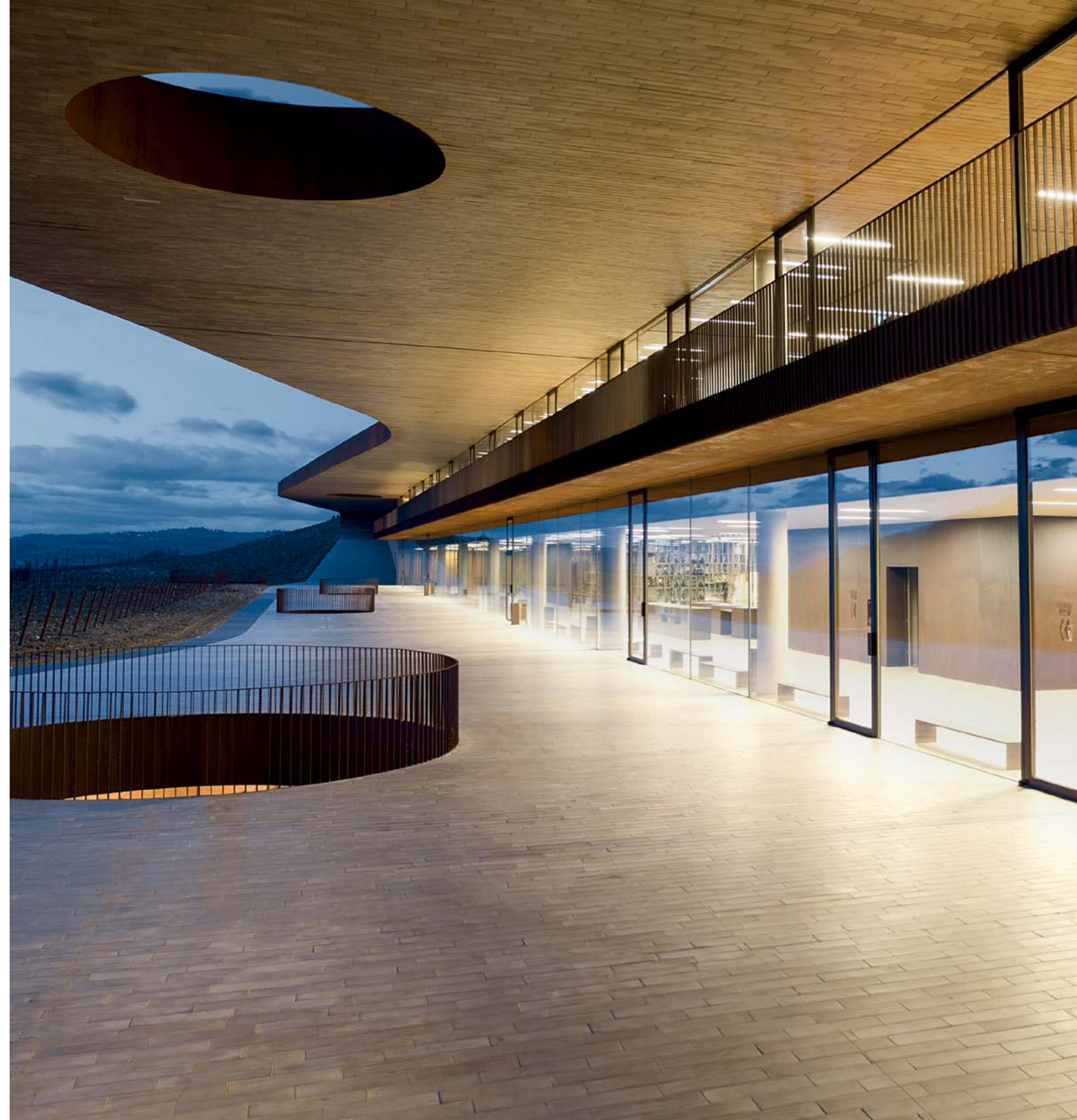














**sistemi** EBE 85

**materiale** ottone naturale

**design** Soprintendenza ai Beni Archeologici

**officina** Limes Lab

**luogo** Roma - Italia

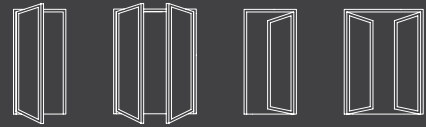
**systems** EBE 85

**material** natural brass

**design** Soprintendenza ai Beni Archeologici

**officina** Limes Lab

**location** Rome - Italy



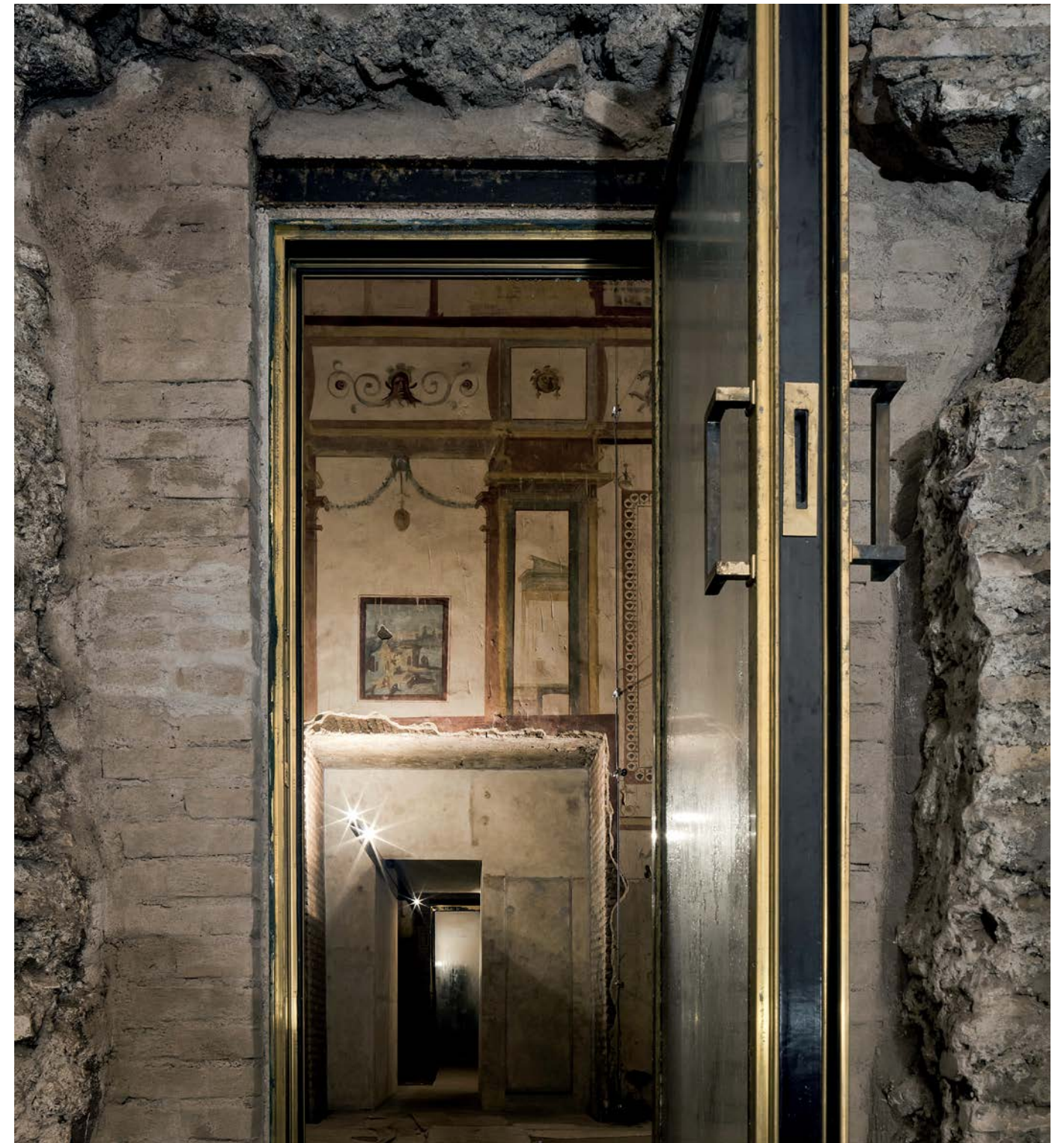
La Domus Aurea presentava, secondo le descrizioni di Plinio, Svetonio o Tacito, le caratteristiche delle ville marine imperiali, trasferite però, in scala gigante, all'interno del tessuto urbano, con grandiose opere di contenimento dei colli e monumentali vie porticate a raccordare i dislivelli del terreno. Ciò che rimane del palazzo si articola in un padiglione con 150 stanze sul colle Oppio: solo poche tracce restano della ricca decorazione in pietre e metalli preziosi, eppure si conserva la fragile, raffinata decorazione pittorica ad affresco sulle pareti e sulle volte. Dopo 25 anni di sperimentazione, la Soprintendenza ha individuate le tecnologie necessarie per consentire la fruizione pubblica dei cicli pittorici, pur continuando nella delicata opera di restauro e conservazione. Per isolare le zone degli scavi da aprire al pubblico è necessario inserire elementi nuovi con caratteristiche tecniche ed estetiche adeguate al contesto della favolosa reggia di Nerone: i serramenti installati nei vani di passaggio sono realizzati col sistema **EBE 85**, i cui profili essenziali e preziosi in ottone garantiscono il rispetto di precisi parametri d'isolamento, tenuta e durabilità.

According to the descriptions by Pliny, Suetonius and Tacitus, the characteristics of the Domus Aurea were those of the imperial marine villas but on a much bigger scale, as part of the urban fabric, with majestic works to incorporate the hills and monumental arcaded roads over the terrain with such differences in height. What remains of the palace is a pavilion with 150 rooms on Oppian Hill: very few traces remain of the rich stone and precious metal decorations although the fragile, elegant painted and frescoed decorations on the walls and vaults have survived. After 25 years of experimentation, the authorities have identified the technologies necessary to allow the public access to the painting cycles, whilst continuing their delicate restoration and conservation work. To isolate the excavation areas that are to be opened to the public, new elements have to be added with technical and aesthetic characteristics that are suited to the context of Nero's marvellous palace: the windows and doors in the rooms where the public have access are made with the **EBE 85** system, the essential and precious brass profiles of which guarantee the specific parameters of isolation, water- and air-tightness and durability.



## Domus Aurea - Roma

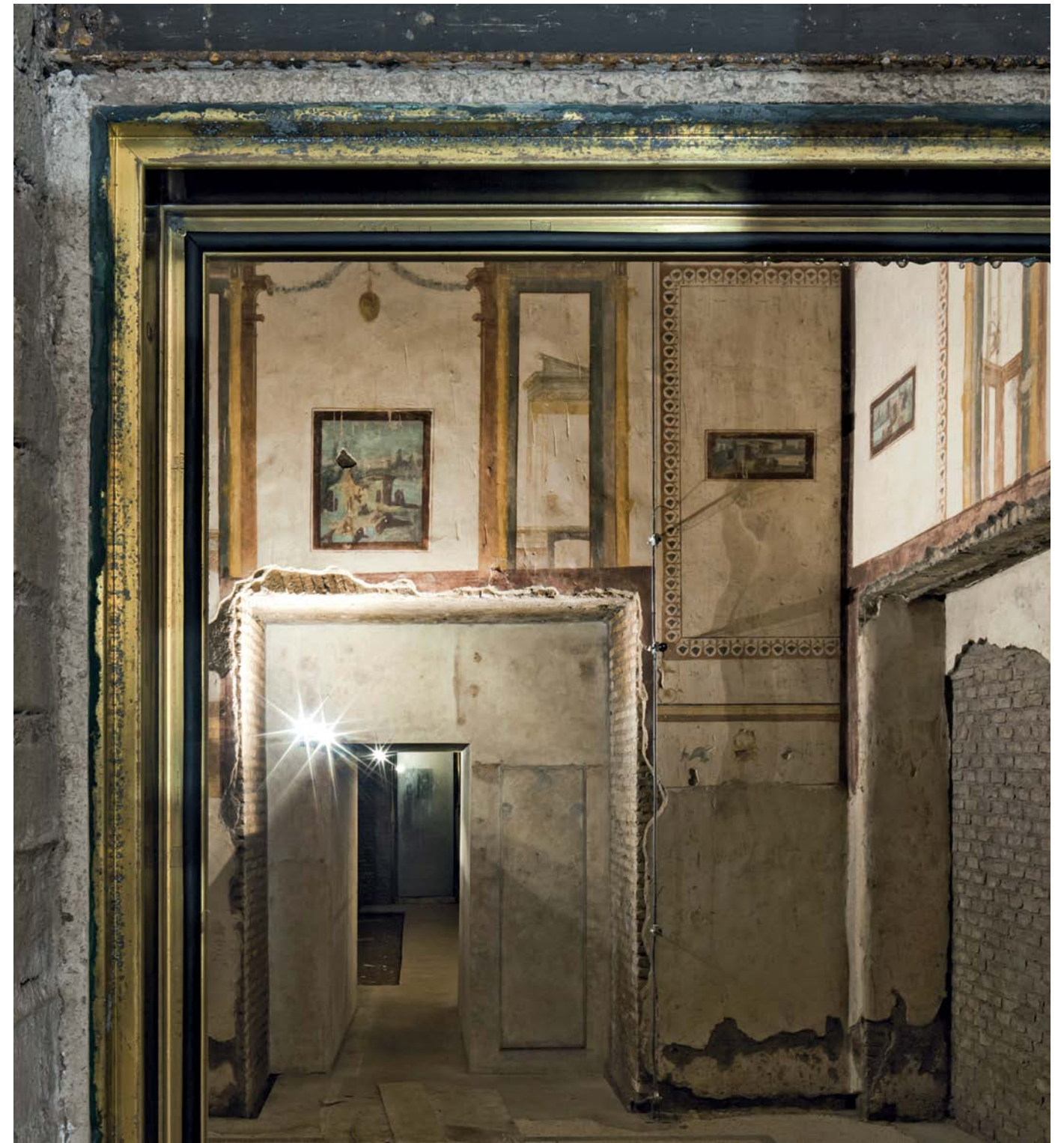














**sistemi** EBE 85, EBE 65

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Zaha Hadid

**luogo** Roma - Italia

**systems** EBE 85, EBE 65

**material** painted galvanised steel

**design** Zaha Hadid

**location** Rome - Italy



Il progetto firmato da Zaha Hadid - la prima donna ad aggiudicarsi il premio Pritzker nel 2004 -, realizzato a Roma e inaugurato nel 2015, s'inserisce nel tessuto urbano del quartiere Flaminio riconfigurandone un grande isolato e stabilendo una relazione forte di continuità con l'ex-caserma Montello, recuperata a nuova funzione. L'architettura del museo s'impone per la complessa articolazione volumetrica, con le linee sinuose e spezzate delle pareti, le sagome prismatiche aggettanti, la superficie liscia e continua del cemento, ma anche per la sperimentazione sull'idea di spazio espositivo, con l'intrecciarsi dei percorsi e dei livelli, con il gioco sapiente della luce che filtra dalla copertura nella sequenza di ambienti, gallerie, spazi multiformi. Fra tutti spicca la grande hall di accesso, alta quanto l'intero edificio e aperta sulla strada attraverso lunghi tagli orizzontali: sono trasparenti pareti curve e rettilinee, dove si trovano gli ingressi al museo, attraverso le altissime porte a vetro unico, disegnate dai nitidi profili a sezione contenuta del sistema **EBE 85**, solido, sicuro, performante. Nel restauro della Caserma Montello gli originali infissi in legno sono sostituiti dai profili **EBE 65** in acciaio zincato verniciato.

The project by Zaha Hadid, the first woman to win the Pritzker prize in 2004, situated in Rome and opened in 2015, is part of the urban fabric of the Flaminio district and creates a large block establishing a strong sense of continuity with the former Montello barracks, which has been transformed with a new function. What stands out about the architecture of the museum is its complex volumetric arrangement, with the sinuous and interrupted lines of the walls, the protruding prismatic shapes, the smooth, uninterrupted surface of the concrete; of particular note is also the experimentation with the idea of an exhibition area, with the interweaving of the itineraries and levels, and the skilful game of the light that filters through the roof in the succession of rooms, galleries and multifarious spaces. Most striking of all is the vast entrance hall, which is as high as the whole building and opens onto the street thanks to long horizontal cuts: these are transparent, curved and straight walls, where the entrances to the museum are located, with extremely high doors with a single pane of glass, and characterised by their clear profiles with a limited section of the solid, secure, high performance **EBE 85** system. During the restoration of the Montello Barracks the original wooden doors and windows were replaced with **EBE 65** profiles in painted galvanised steel.



## MAXXI - Roma

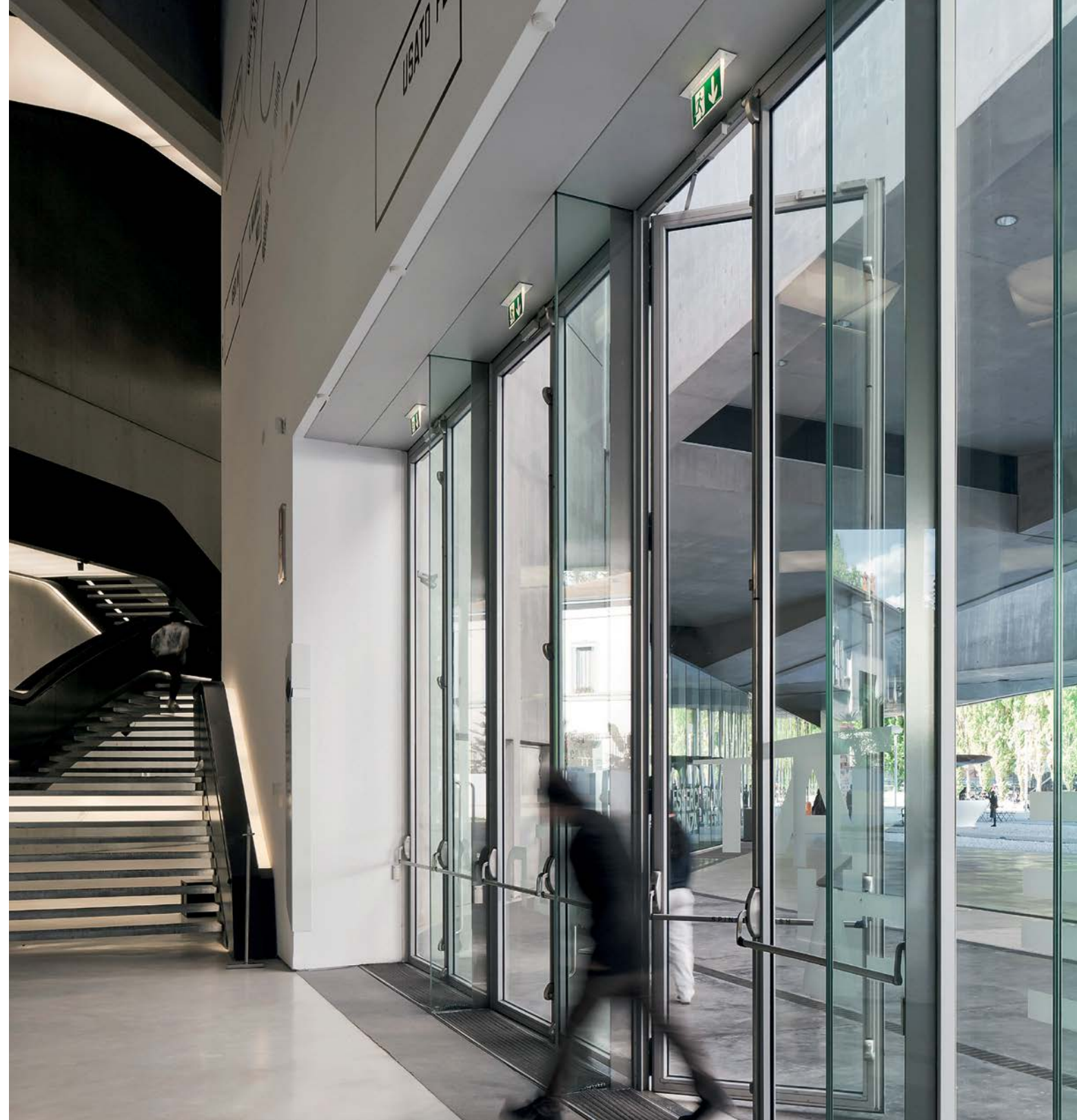
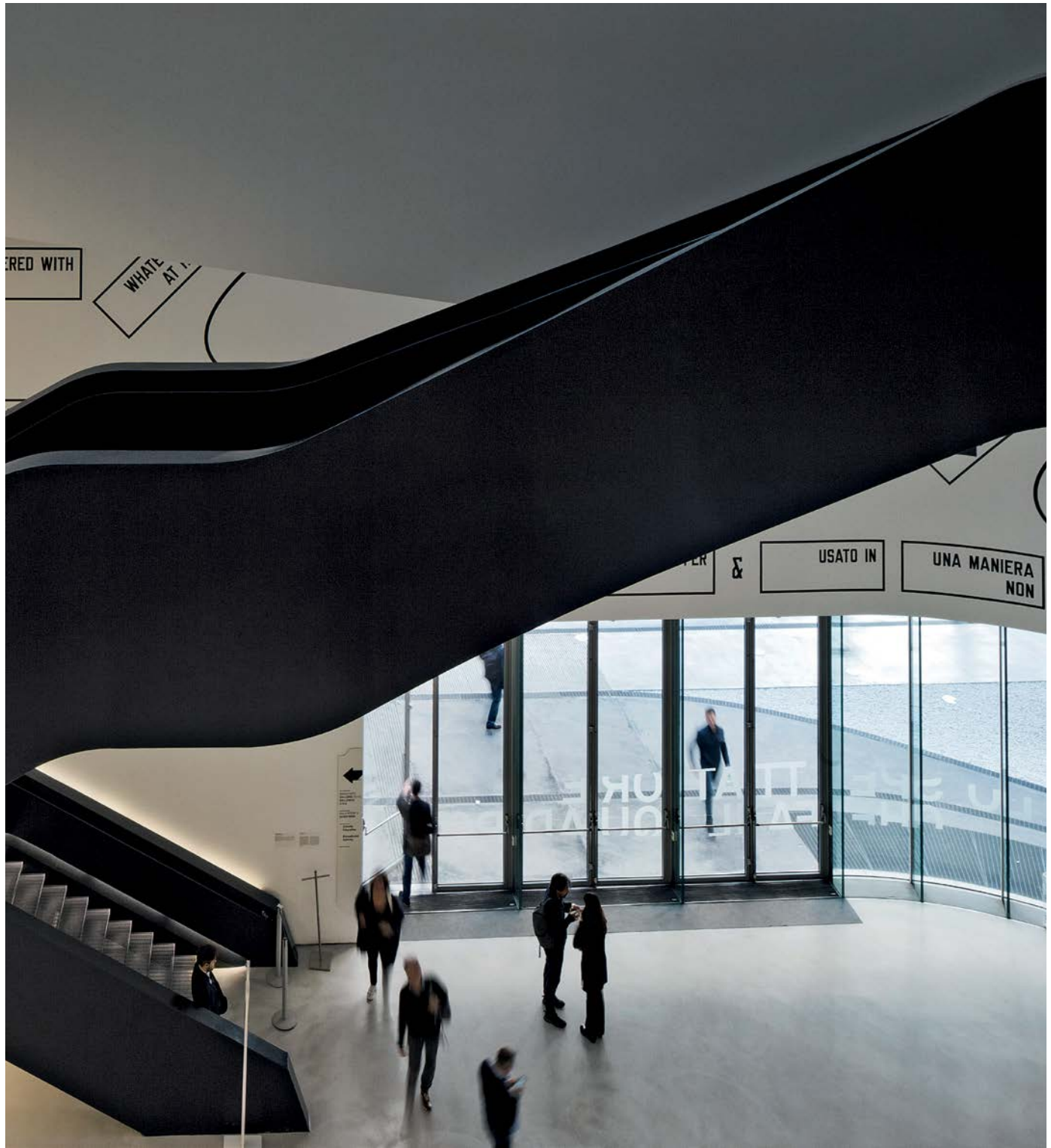




LEGGERE ZA  
RAPIDITÀ ESAT













**sistemi** EBE 85, 4F 2

**materiale** acciaio inox satinato

**design** Wilmotte & Associés

**officina** Permasteelisa

**luogo** Parigi - Francia

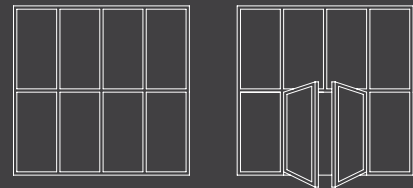
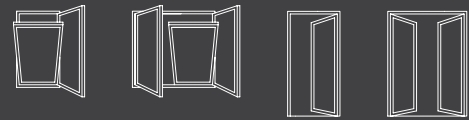
**systems** EBE 85, 4F 2

**material** satin-finished stainless steel

**design** Wilmotte & Associés

**officina** Permasteelisa

**location** Paris - France



Un cospicuo investimento del governo russo a Parigi ha riconfigurato un intero isolato nel VII arrondissement, adiacente alle rive della Senna, allo sbocco del Pont de l'Alma e a poche centinaia di metri dalla Tour Eiffel. L'intervento consta di quattro edifici, per un totale di quasi 5000 metri quadrati di superficie: la cattedrale ortodossa, un polo espositivo, un blocco a uffici, un centro di formazione sulla religione e la lingua russa. Il progetto intende rappresentare una nuova identità culturale attraverso un proprio linguaggio architettonico che si distingue nella città: di qui la scelta del particolare rivestimento prezioso e rilucente degli edifici. Così, se nello skyline parigino spicca il luccichio delle cinque cupole dorate a cipolla della chiesa, anche la pelle dei vari corpi di fabbrica risplende in materiali nobili: vetro curvato, pietra di Borgogna sagomata, acciaio. In particolare, nel basamento sono i profili **EBE 85** in acciaio inox satinato a configurare gli ingressi, con la sequenza delle ampie porte vetrate a doppia anta, i pannelli ciechi lisci o a brise soleil; mentre ai piani superiori, nel sistema a doppia facciata, le pareti continue trasparenti dell'involucro interno sono costruite col sistema **4F 2**.

Thanks to a sizeable investment from the Russian government, it was possible to restructure an entire block in the VII arrondissement in Paris, adjacent to the River Seine, at the height of Pont de l'Alma and just a couple of hundred metres away from the Eiffel Tower. The project involved four buildings with a total surface area of almost 5,000 square metres: the Orthodox cathedral, an exhibition centre, an office block and an education centre for religion and the Russian language. The aim of the enterprise was to portray a new cultural identity through innovative architectural language: hence the choice for the distinctive, precious and brilliant facing of the buildings. As a result, the sparkle of the five gilded onion-shaped domes of the church stands out in the Parisian skyline, as do the exteriors of the different buildings with their elegant materials: curved glass, worked Borgogna stone and steel. In particular, on the lower floor the entrances have been supplied with satin-finished stainless steel **EBE 85** profiles, with a sequence of broad double-fly glass doors, and smooth blind or *brise soleil* panels. In the double-façade system on the upper floors, the external facing uses the **4F 2** system.



## Centro culturale russo ortodosso - Parigi











**sistemi** EBE 85

**materiale** ottone brunito

**design** Archea Associati

**officina** Simeon srl

**luogo** Trieste - Italia

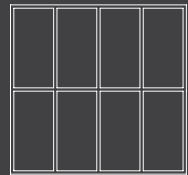
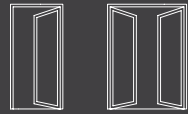
**systems** EBE 85

**material** burnished brass

**design** Archea Associati

**officina** Simeon srl

**location** Trieste - Italy



Il magazzino sul lungomare di Trieste era uno degli edifici ottocenteschi semplici e funzionali costruiti a servizio del porto della città asburgica. Il recupero del volume basso, a un unico piano, lo ha trasformato dall'interno: i paramenti murari sono stati restaurati, rivestiti in pietra e proseguono affondando sotto il livello della strada. Staccate e parallele si impostano le pareti di un nuovo contenitore: uno scrigno trasparente che sale oltre la linea di gronda della copertura. È il tema suggestivo dell'incorporazione, della bambola nella bambola: oltre i fornicci del partito architettonico originale si leggono le pareti vetrate del nuovo involucro, scandite da preziosi profili in ottone brunito. Nella modulazione delle specchiature, che varia in base all'orientamento, il disegno ricercato dei prospetti vetrati è interpretato dal sistema **EBE 85**, versatile ed efficiente, che garantisce, anche in questo tratto di mare battuto dal vento del nord, eccellenti prestazioni di isolamento e resistenza alle aggressioni del clima.

The warehouse situated along the Trieste seafront was one of the simple, functional nineteenth-century buildings that were built for the port of the Hapsburg city. The restoration of the low building with just one floor transformed the interior: the walls were restored, faced with stone and continue below street level. The walls of a new room are detached and parallel: a transparent casket that rises above the line of the eaves. This is the evocative theme of the incorporation, of nesting dolls: in addition to the arching of the original architectural complex, one can see the glass walls of the new interior, with the addition of precious burnished brass profiles. With the arrangement of the mirroring, which varies depending on the direction, the elegant design of the glassed perspectives is interpreted by the **EBE 85** system that, with its versatility and efficiency guarantees the highest standards of isolation and resistance to climatic aggression in this stretch of sea with its unrelenting north wind.



## Ex Magazzino Vini - Trieste

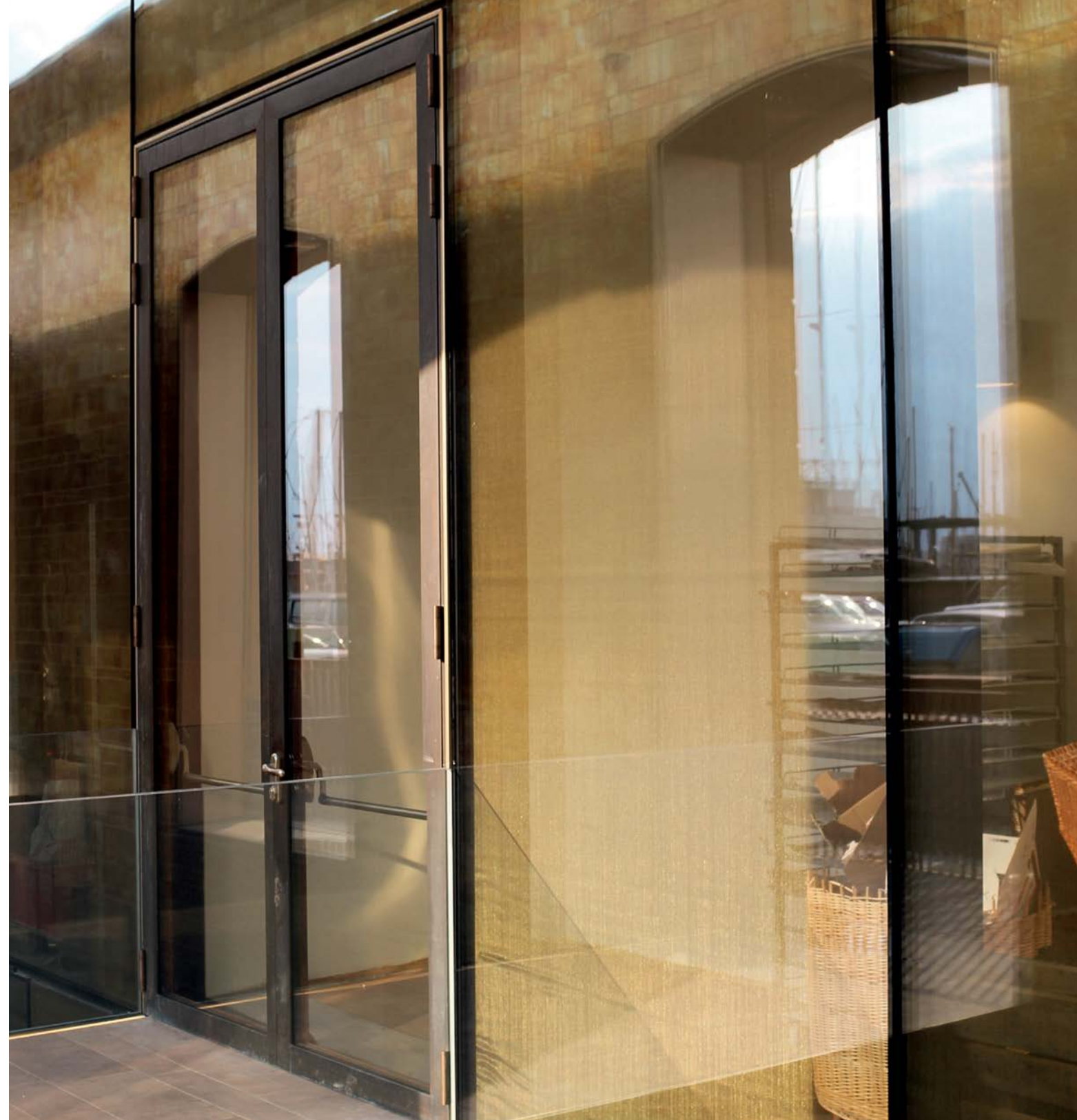














**sistemi** EBE 85

**materiale** ottone brunito

**design** Tsimailo Lyashenko & Partners

**officina** Studio Veneto

**luogo** Mosca - Russia

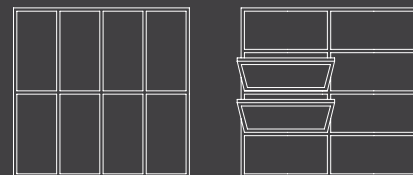
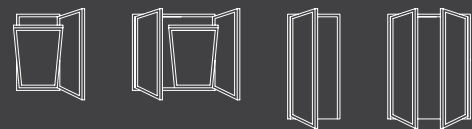
**systems** EBE 85

**material** burnished brass

**design** Tsimailo Lyashenko & Partners

**officina** Studio Veneto

**location** Moscow - Russia



A Mosca, in centro storico, lungo la Malaya Dmitrovka, e adiacente ai Giardini dell'Hermitage, il complesso residenziale Chekhov si trova nel cuore della vita culturale della capitale e riflette nelle scelte di progetto - stile sobrio e rigoroso, materiali preziosi e naturali, taglio degli alloggi - il processo di europeizzazione in atto. Il fabbricato è un volume a pianta rettangolare, di tre piani più il piano terra, dove si trovano gli ingressi, la lobby e la rampa di accesso al parcheggio sotterraneo. Il prospetto principale è rivolto verso il parco cittadino con una facciata tutta vetrata scandita da sottili fasce verticali marcate da brise-soleil che sono parte integrante degli infissi, disegnati dai profili **EBE 85**. I medesimi profili riprendono il motivo delle strette bande verticali nei lati brevi del parallelepipedo, alternando vetri e pannelli ciechi, mentre nella facciata opposta incorniciano grandi portefinestre. Al design essenziale e raffinato dell'edificio danno risalto i materiali pregiati e i colori selezionati: pietra e legno chiaro per pavimenti e rivestimenti, ottone brunito e vetro per i serramenti.

In Moscow in the historic city centre, along the Malaya Dmitrovka and adjacent to the Hermitage Gardens, this residential complex is in the heart of the capital's cultural life; with its austere, rigorous style, high quality and natural materials and the dimensions of the accommodation, this project reflects the Europeanisation process that is underway. The building is rectangular in shape, with four floors including the ground floor where the entrances, lobby and a ramp leading to the underground car park are located. The main façade looks onto the city park with a façade that is made entirely of glass and with slim strips with brise-soleil that are an integral part of the windows, designed with **EBE 85** profiles. These profiles repeat the pattern of the narrow vertical strips at the short ends of the parallelepiped, alternating glass and blind panels whilst there are large door-windows in the façade opposite the one looking onto the park. The building's essential, elegant design highlights both the high quality materials used and the colours: stone and light wood for the floors and facing, burnished brass and glass for the doors and windows.

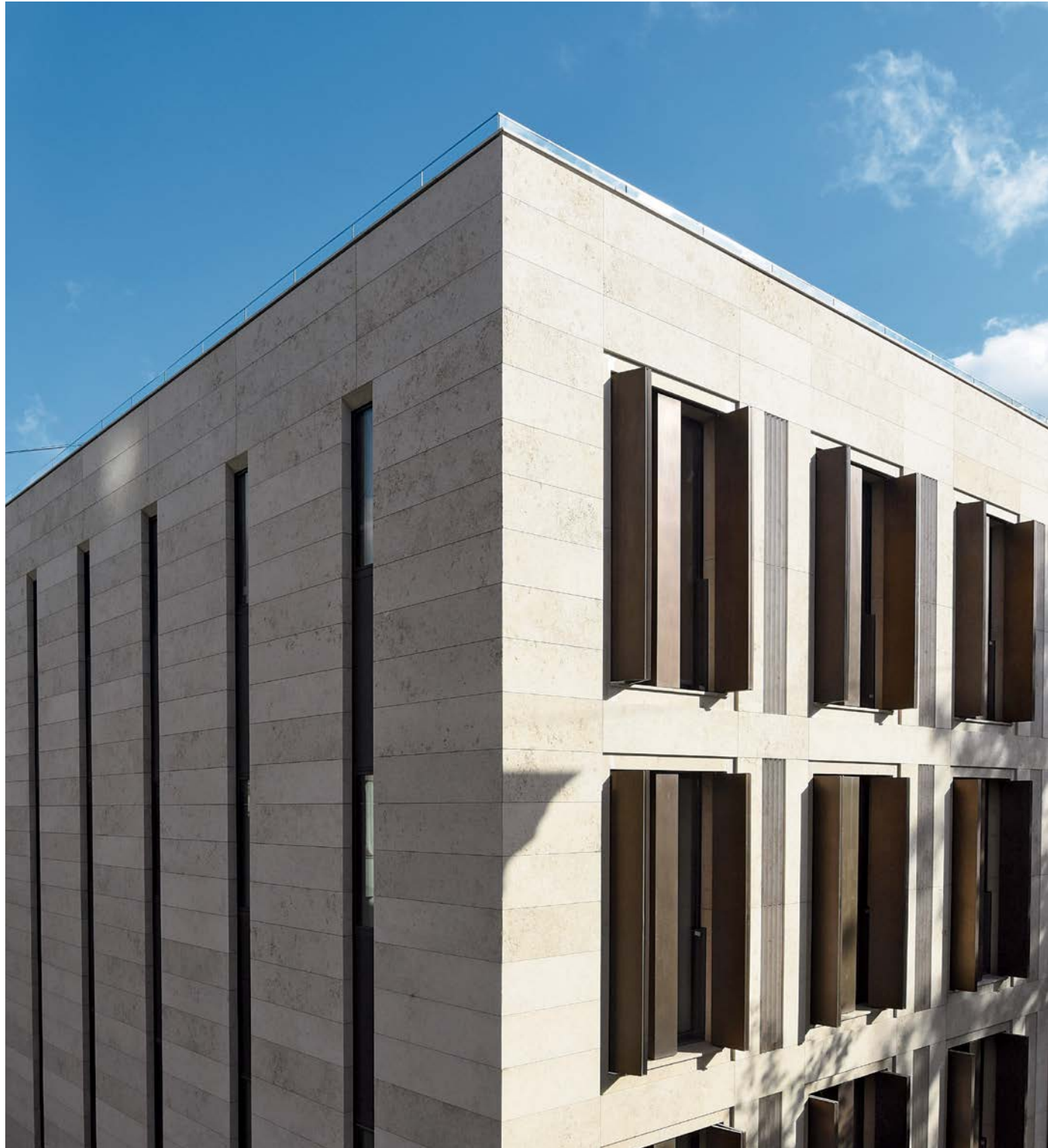


## Chekhov - Mosca

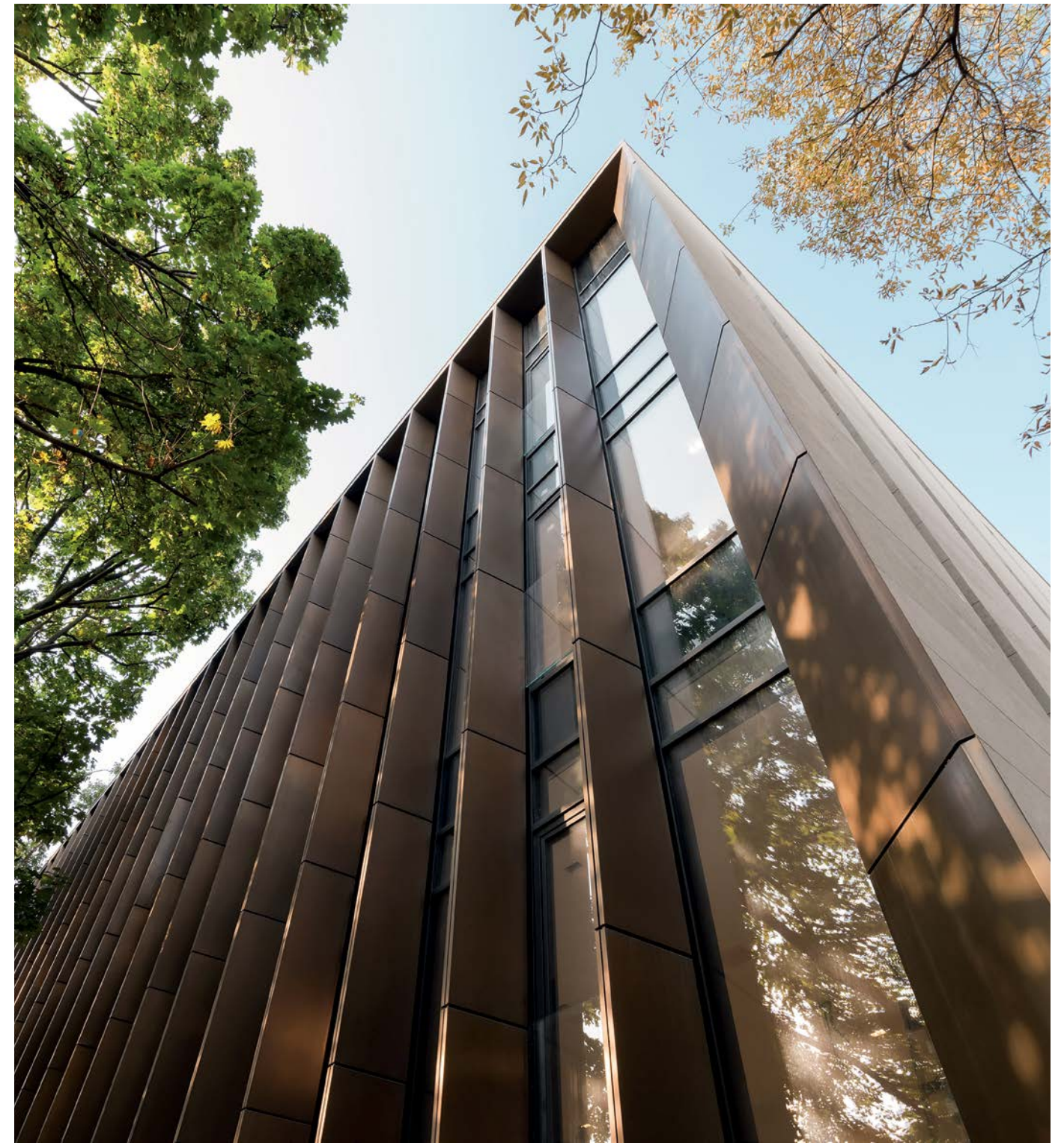














il sistema EBE ad ante scorrevoli,  
all'avanguardia per tecnologia  
e prestazioni, è prodotto  
in tutti i preziosi metalli Secco

with cutting edge technology  
and performance, the EBE system  
with sliding doors is produced in  
all Secco precious metals

# EBE 85 AS



secco



**sistemi** EBE 85 AS, EBE 85

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Cappa Venco Architetti

**officina** ABS Fenster Sagl

**luogo** Lugano - Svizzera

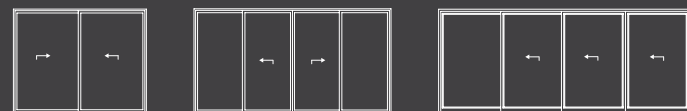
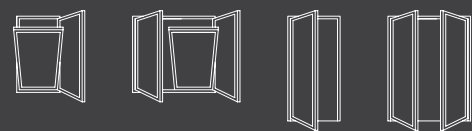
**systems** EBE 85 AS, EBE 85

**material** painted galvanised steel

**design** Cappa Venco Architetti

**officina** ABS Fenster Sagl

**location** Lugano - Switzerland



La casa per una giovane coppia di collezionisti d'arte si trova in cima alla Collina d'oro di Lugano. L'edificio è formato da tre stecche parallele leggermente sfalsate per poter godere al meglio del paesaggio incantevole del lago, delle montagne e del giardino fiorito circostante. Solidità e trasparenza: appaiono questi i temi sviluppati dall'architetto nel progetto; nella continuità e permeabilità degli spazi fra esterno e interno attraverso le pareti tutte vetrate e, al contempo, nel rassicurante senso di protezione suggerito con l'ordito modulare rigoroso e ben marcato nella pianta e nei prospetti. La superficie liscia, calma e silenziosa del lago entra a far parte dei luoghi della casa attraverso le vetrate, mentre i sofisticati dettagli dell'arredamento e gli spazi fluidi degli interni domestici dialogano col paesaggio ticinese. È il sistema **EBE** a costruire le ampie campiture trasparenti delle facciate, sia rettilinee sia curve, con ante scorrevoli e fisse, mantenendo sezioni costanti in tutto il perimetro del serramento, i cui profili in acciaio zincato verniciato si integrano perfettamente con gli altri materiali semplici e naturali della villa.

The home of a young couple of art collectors situated at the top of the Collina d'oro in Lugano, the building comprises three, parallel volumes that are on slightly different split-levels, so that it is possible to enjoy the enchanting landscape of the lake, mountains and flourishing garden surrounding it. Solidity and transparency: these are the themes that the architect developed in the project. It is marked by the continuity and permeability of the spaces between the interior and exterior through the completely glazed walls and, at the same time, by the reassuring sense of protection coming from the clearly marked modular pattern of the structural frame. The smooth, calm and silent surface of the lake becomes part of the house through the window, while the sophisticated details of the furnishings and the fluid spaces of the domestic interior communicate with the Ticino landscape. The extensive transparent surfaces of the façades are built using the **EBE** system, and are both rectilinear and curved, with sliding and fixed doors and windows, preserving the same sections throughout the entire perimeter of the doors and windows; the profiles of the latter are in painted galvanised steel and integrate perfectly with the other simple and natural materials in the villa.

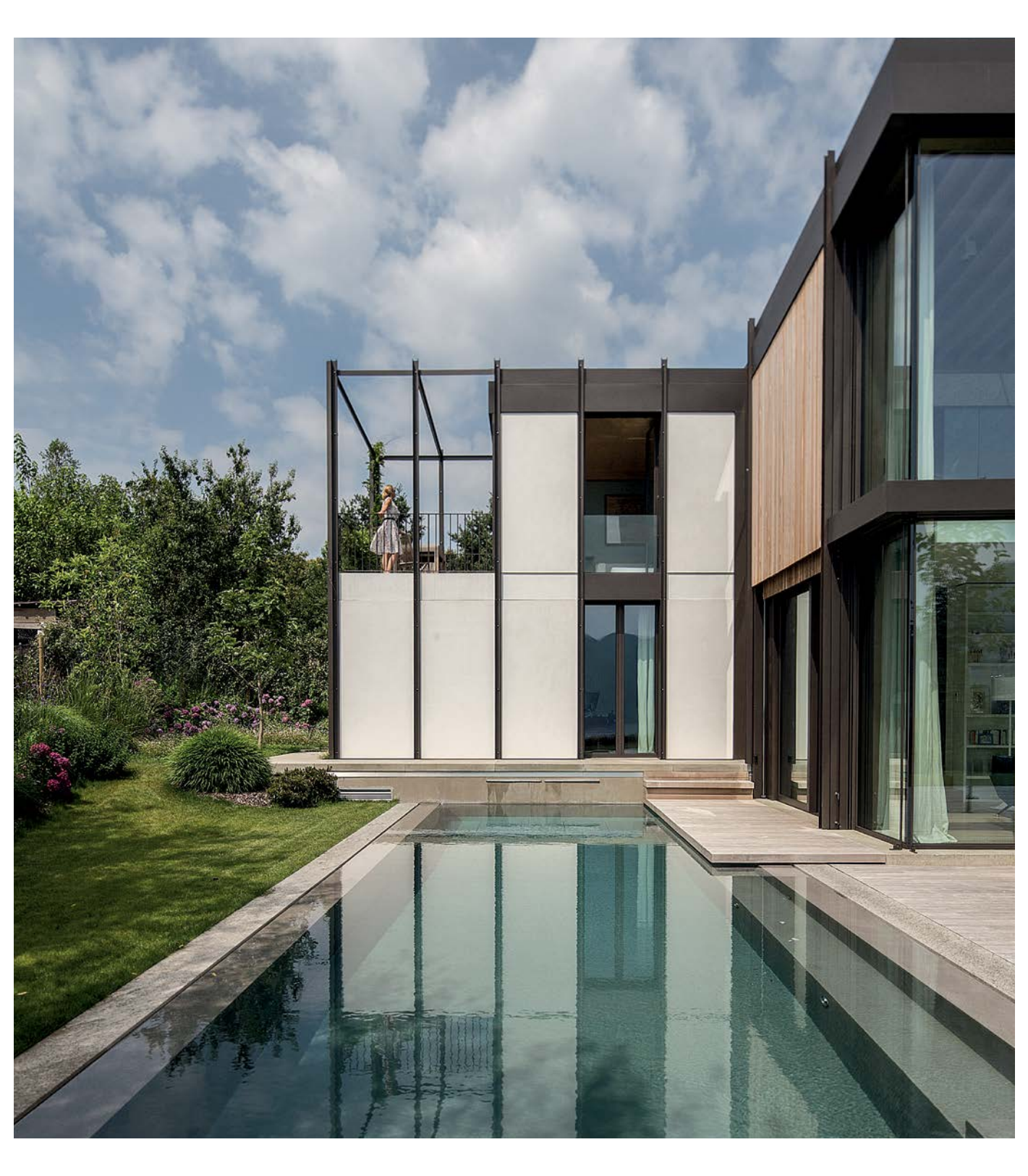


## Villa sul lago - Lugano

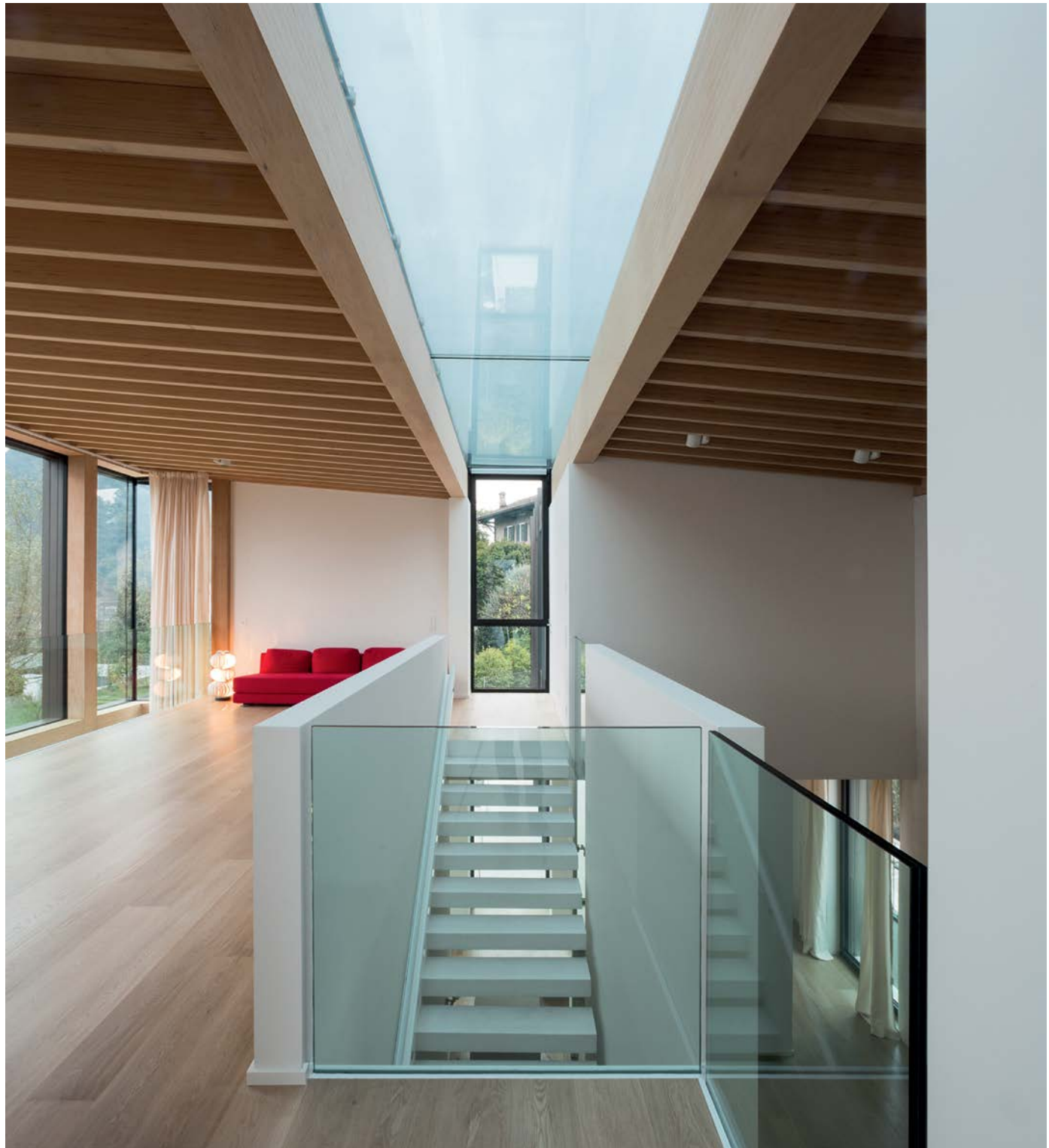














**sistemi** EBE 85 AS

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Camillo Botticini Architect

**officina** Sistemi & Progetti

**luogo** Lumezzane, Brescia - Italia

**systems** EBE 85 AS

**material** painted galvanised steel

**design** Camillo Botticini Architect

**officina** Sistemi & Progetti

**location** Lumezzane, Brescia - Italy



In una radura tra gli alberi, a circa 700 metri di quota, incassato lungo il ripido pendio a nord e proiettato a sud verso la valle, il corpo della villa si articola per inquadrare al meglio la vista sul paesaggio alpino nei pressi del Passo del Cavallo. Il forte radicamento al suolo segue l'andamento del terreno, mentre gli elementi della composizione si integrano nella natura delle montagne circostanti. Fra le scelte di progetto sono i materiali naturali, per accostarsi ai colori del paesaggio - acciaio, rame ossidato, legno acetilato e legno di iroko - e gli accorgimenti per ridurre consumi di energia e relativi costi - impianto geotermico, murature profonde, pareti ventilate, vetri isolanti e serramenti Secco Sistemi a taglio termico. L'integrazione nell'ambiente naturale prosegue all'interno dell'impianto a C con l'articolazione fluida degli spazi: nel corpo centrale sospeso fra il patio a nord e la vallata a sud, natura e architettura dialogano attraverso le pareti completamente trasparenti del soggiorno, con le ante scorrevoli del sistema **EBE 85 AS** in acciaio zincato verniciato.

In a clearing in the trees at a height of around 700 metres, embedded in the steep north slope and projected southwards to the valley, the villa was built in such a way that it frames the alpine landscape around it near Passo del Cavallo in the best possible way. The strong radication in the ground follows the lie of the terrain, while the elements of the structure are integrated in the nature of the mountains around it. The project foresaw natural materials to match the colours of the landscape - steel, oxidised copper, acetylated wood and iroko wood - and the necessary expedients to reduce energy consumption and costs - a geothermic system, thick walling, ventilated walls, insulating glass and Secco Sistemi doors and windows with thermal break. Integration with the natural environment continues inside with a C-plan with a fluid arrangement of the spaces: the central part is suspended between the patio in the north and the valley in the south, nature and architecture communicate through the completely transparent walls of the living room with sliding doors with the **EBE 85 AS** system in painted galvanised steel.

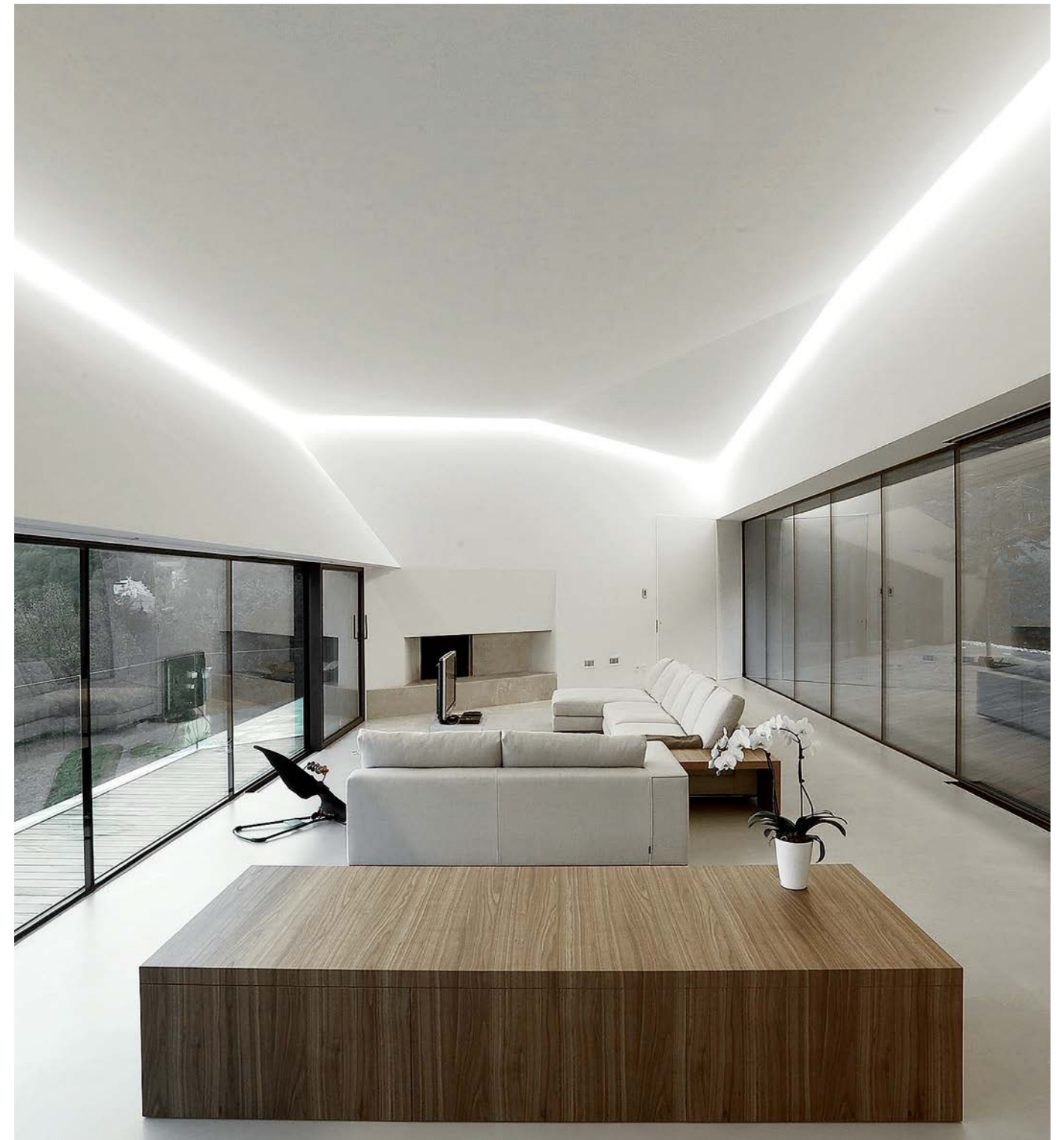


## Villa Alps - Lumezzane















**sistemi** EBE 85 AS , EBE 85

**materiale** ottone brunito

**design** David Chipperfield Architects

**officina** Radeburger Fensterbau Gmbh (Schneider Group)

**luogo** Londra - Gran Bretagna

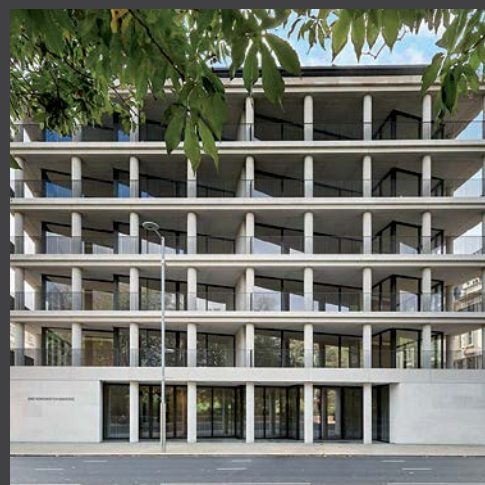
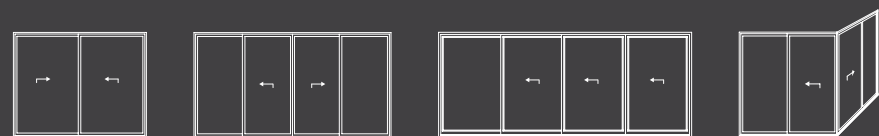
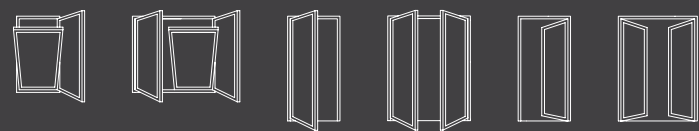
**systems** EBE 85 AS, EBE 85

**material** burnished brass

**design** David Chipperfield Architects

**officina** Radeburger Fensterbau Gmbh (Schneider Group)

**location** London - Great Britain



Il progetto di David Chipperfield per la riorganizzazione di un isolato londinese rivolto direttamente sul Royal Park ha comportato la costruzione di nuovi corpi di fabbrica e nuove quinte urbane, oltre al recupero delle facciate ottocentesche, per realizzare 97 appartamenti di grandi dimensioni e pregio. Nel prospetto verso il parco si alternano, sopra il massiccio basamento in pietra di Portland, sottili fasce orizzontali e aperture a tutt'altezza, protette da profonde terrazze, con vetrate scorrevoli di dimensioni fuori dell'ordinario, movimentate da disassamenti e rotazioni. Per garantire le prestazioni elevatissime richieste, fra cui l'isolamento acustico e la tenuta a pioggia e vento, Secco Sistemi ha studiato, verificato e prodotto un profilo ad hoc, certificato con le caratteristiche tecniche specifiche richieste dal progetto. **EBE 85 AS** - in ottone brunito per il complesso londinese - garantisce parametri in linea con il valore degli appartamenti a Kensington Gardens: massimo comfort, sicurezza, solidità, durata, eleganti soluzioni di dettaglio per realizzare un disegno di facciata complesso.

David Chipperfield's project for the regeneration of a London block facing the Royal Park foresaw the construction of new buildings and therefore new urban surroundings, as well as the restoration of the nineteenth-century façades to create 97 spacious, exclusive apartments. Above the massive Portland stone base on the façade looking onto the park are thin horizontal strips and full-height openings, protected by deep terraces with sliding glass windows and doors that are larger than normal and enlivened by misalignments and rotations. To guarantee the extremely high quality services required, including acoustic isolation and rain and wind tightness, Secco Sistemi studied, assessed and produced an ad hoc profile that was certified with the specific technical characteristics the project required.

**EBE 85 AS** - in burnished brass for the London complex - guarantees parameters that correspond to the value of the Kensington Gardens apartments: maximum comfort, security, solidity, duration, and elegant solutions for the details of a complex façade.

## One Kensington Gardens - Londra















nell'elegante modanatura in ottone  
del profilo e del fermavetro  
la tecnologia innovativa si coniuga  
alla perizia artigianale

with the elegant brass moulding  
of the profile and glazing bead,  
innovative technology is combined  
with artisan skill

# EBE Style





**sistemi** EBE Style

**materiale** ottone brunito

**design** Wimberly, Allison, Tong & Goo

**officina** Tomson

**luogo** Shanghai - Repubblica Popolare Cinese

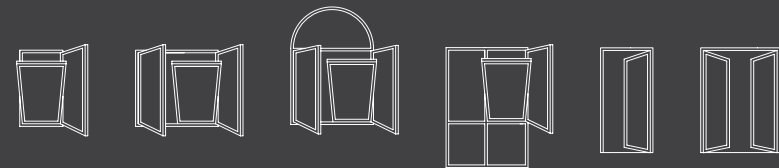
**systems** EBE Style

**material** burnished brass

**design** Wimberly, Allison, Tong & Goo

**officina** Tomson

**location** Shanghai - People's Republic of China



In relazione organica o dialettica con la natura, espressione di potere e aspirazioni sociali, o luogo di svago e riposo, da sempre la villa appare libera da regole formali più di qualsiasi altro genere architettonico. I volumi compatti di queste ville - che evocano memorie di cose viste e desideri di grandiosità - non cercano l'integrazione nel paesaggio circostante, piuttosto appaiono isolati in forme simmetriche e materiali nobili che connotano le facciate e lasciano entrare il panorama attraverso ampie vetrate. Sui prospetti sono composti e rielaborati liberamente - come in un collage - i frammenti di un fantasioso e vario campionario di motivi decorativi e dettagli architettonici. Nelle oltre dieci sontuose ville costruite a Shanghai anche il disegno degli infissi entra nel gioco sfarzoso della riproposizione di motivi geometrici o floreali: per tradurre in opera tutti i tipi di porte e finestre dalle forme e dimensioni più varie, **EBE Style** in ottone brunito interpreta con estrema versatilità i temi dell'ornamento e del lusso.

In an organic or dialectic relationship with nature, either an expression of power and social aspirations or a place of relaxation and respite, the villa has always been less restricted by formal rules than any other kind of architecture. Evoking memories of things that have been seen, and a desire for grandeur, the compact volumes of these villas do not seek integration with the surrounding landscape; instead, they appear rather isolated in their symmetrical shapes and high quality materials that characterise the façades and allow the panorama to enter through the large windows. The fragments of an imaginary and varied sample book of decorative motifs and architectural details are composed and freely combined on the façades, like a collage. In the more than ten palatial villas built in Shanghai, the pattern of the windows is also part of the lavish game of the reproduction of the geometrical or floral motifs: to translate all the kinds of doors and windows in a great variety of shapes and dimensions, **EBE Style** in burnished brass is able to interpret the themes of decoration and luxury with the greatest versatility.



## East Pearl Garden - Shanghai















profili solidi e preziosi per  
il tradizionale serramento in metallo,  
con eccellenti prestazioni  
di resistenza e di sicurezza

solid, precious profiles for the  
traditional metal window and door,  
guaranteeing excellent  
resistance and security

# SA 15



secco



**sistemi** SA 15, EBE 65

**materiale** ottone brunito

**design** Giuseppe Boccanegra

**officina** Brombal srl, C.B.S. srl, Due Esse srl,  
Gualini spa, Splendore & Granella snc

**luogo** Venezia - Italia

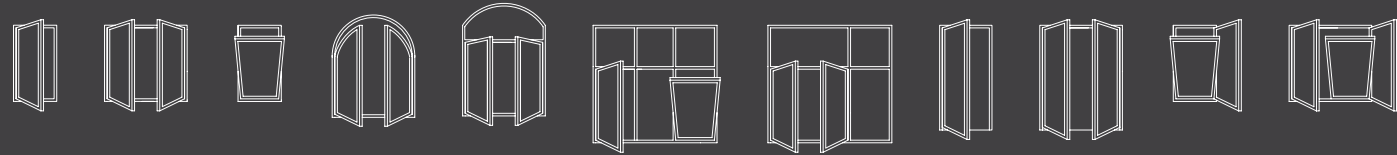
**systems** SA 15, EBE 65

**material** burnished brass

**design** Giuseppe Boccanegra

**officina** Brombal srl, C.B.S. srl, Due Esse srl,  
Gualini spa, Splendore & Granella snc

**location** Venice - Italy



Costruito in più fasi tra il 1884 e il 1895, il Molino Stucky domina da allora con la sua mole gigantesca il canale della Giudecca. Attiva per settant'anni e all'avanguardia per l'uso di sistemi di macinazione a vapore, la fabbrica neogotica - notevole testimonianza di archeologia industriale - ha subito un profondo degrado a partire dagli anni cinquanta del Novecento, fino alla ristrutturazione con la trasformazione in hotel a cinque stelle aperto nel 2007. Insieme al recupero dei paramenti murari in mattoni, la sostituzione dei serramenti ha rappresentato un tema di studio fondamentale per l'adeguamento del complesso architettonico al nuovo uso, con le altissime prestazioni richieste. I 1950 infissi originali in sottile ferro-finestra, senza guarnizioni e con l'elegante reticolo geometrico, dovevano essere riprodotti fedelmente nelle sezioni e nella sagoma dei profili, e adattarsi alle diverse aperture dei prospetti, rettangolari, ad arco ribassato, a sesto acuto e a tutto sesto. Il lavoro di ricerca svolto dai progettisti insieme a Secco Sistemi ha condotto all'applicazione dei sistemi **SA 15** ed **EBE 65** in ottone brunito, con i telai dei serramenti ancorati ai mattoni pieni.

Constructed in several phases from 1884 to 1895, ever since Molino Stucky has dominated the Giudecca Canal with its massive volume. An outstanding testimony of industrial archaeology, for over seventy years this neo-Gothic building was at the avant-garde as a steam-driven mill. In the nineteen fifties it began its great decline, until it was totally restructured and transformed into a five-star hotel that opened in 2007. Not only the restoration of the brick walls, but also the replacement of the doors and windows was the object of intensive study regarding the transformation of the building to its new use, with the high quality performance requirements this entailed. The 1950 original doors and windows in slim iron-window, without sealing and with an elegant geometrical grid had to be faithfully reproduced in the sections and outline of the profiles; they also had to be adapted to the openings in the façades, which were rectangular with segmental, pointed and round arches. The research carried out by the designers together with Secco Sistemi resulted in the application of the **SA 15** and **EBE 65** systems in burnished brass, with the window and door frames fastened in engineering bricks.



## Hilton Molino Stucky - Venezia



















**sistemi** SA 15, OS2 65  
**materiale** acciaio corten  
**design** Archea Associati  
**luogo** San Paolo - Brasile

**systems** SA 15, OS2 65  
**material** corten steel  
**design** Archea Associati  
**location** San Paolo - Brazil



A San Paolo, distretto di Morumbi, fra ville con piscina e condomini lussuosi, nel piccolo edificio residenziale di Rua Harmonia sembrano rappresentati i forti contrasti generatori di energia che caratterizzano la modernità della megalopoli sudamericana. La geometria irregolare del volume lungo la via raccorda i due lotti confinanti allineandosi alle loro diverse altezze, mentre il rivestimento in corten come una corazza copre le facciate. Due grandi aperture quadrate, con vetro unico e fisso, alte sul fronte e sul retro, costituiscono, insieme alla terrazza sul tetto piano, il collegamento astratto fra la vita della strada e quella domestica. Elementi essenziali nella composizione delle facciate o dissimulati nei lucernai, i serramenti - con i profili forti e sicuri di **SA 15**, esili e performanti di **OS2** - devono corrispondere sia all'idea di progetto sia alle esigenze di isolamento e sicurezza richieste per proteggere l'interno dell'edificio: un ambiente ricercato dove la ricchezza cromatica dei materiali e il design rimandano alla tradizione modernista latinoamericana.

In the Morumbi district in San Paolo, surrounded by villas with swimming pool and luxury apartment blocks, the small residential building of Rua Harmonia seems to portray the strong generative contrasts of energy that characterise the modernity of the South American megalopolis. The irregular geometry of the building along the street unites the two adjacent structures by aligning itself towards their different heights, while the corten steel facing covers the façades like a shield. The abstract connection between life on the street and in the home is achieved through the two large square openings that are high at the front and the back, with just one single, fixed window, together with the terrace on the third floor. Essential elements in the composition of the façades or concealed in the skylights, with strong, secure **SA 15** and slim, high performance **OS2** profiles the doors and windows have to correspond to both the idea of the project and the need for isolation and security to protect the interior: an elegant ambient in which the chromatic richness of the materials and the design evoke the modernist Latin American tradition.



## Rua Harmonia - San Paolo









Vitrals Miragem  
Vidros - Temperados - Espelhos - Box - Modulares  
Espelhos e Cortinas - Laminados  
Fone: (11) 3815-6800 / 3812-7528 - www.vitralsmiragem.com.br

Pi de Sol  
ALUGAR  
3815-0677



SEM COISAS  
QUE SÓ O  
SILENCIO  
DIZ...

82



6



robusti telai e solidi profili  
per serramenti monolitici con  
caratteristiche di particolare  
resistenza all'effrazione

robust frames and solid profiles  
for monolithic windows  
and doors that are particularly  
resistant to break-ins

SA 20



secco



**sistemi** SA 20

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Firouz Galdo

**officina** Comet

**luogo** Roma - Italia

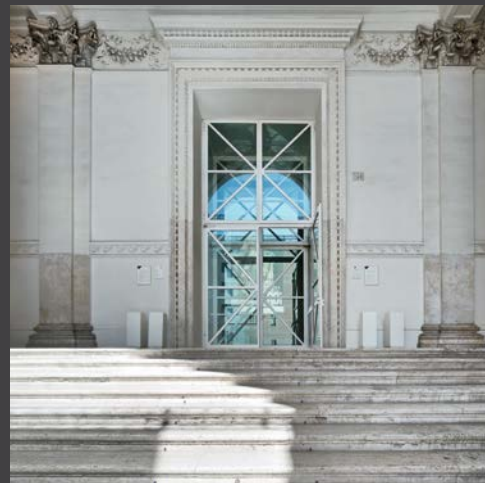
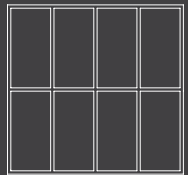
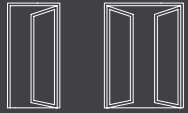
**systems** SA 20

**material** painted galvanised steel

**design** Firouz Galdo

**officina** Comet

**location** Rome - Italy



Il palazzo progettato da Pio Piacentini e inaugurato nel 1883 è stato, negli anni, più volte rimaneggiato. L'originale destinazione espositiva del monumentale fabbricato scultoreo doveva celebrare - insieme a Roma capitale - la modernità della nazione, mostrando oggetti ingombranti quali ad esempio macchinari per l'industria; questo in parte spiega i massicci ornamenti tridimensionali, le colonne alte 9 metri in scagliola gialla, le pareti dipinte a colori forti.

Per l'attuale funzione museale invece, per ospitare mostre d'arte contemporanea, la ristrutturazione ha valorizzato la dimensione e la sequenza degli ambienti, neutralizzando al contempo gli ingombranti apparati decorativi.

La riqualificazione verte sull'uso di pannelli bianchi - staccati dai muri, alti 5 metri - di tecnologie impiantistiche adeguate e della luce, sempre zenitale. Gli ingressi, enfatici, in cima alla scala che risale il basamento, sono elementi di assoluta rilevanza disegnati nelle loro linee essenziali con i robusti profili **SA 20** in acciaio zincato verniciato di bianco, il colore dominante nell'allestimento.

Designed by Pio Piacentini and inaugurated in 1883, over the years the palace has been restructured several times. The original use of the monumental sculptured building for exhibitions was meant to celebrate, together with the capital city Rome, the nation's modernity, exhibiting bulky objects such as industrial machinery. This partially explains the massive three-dimensional decorations, the nine-metre high columns in yellow scagliola, and the brightly painted walls. For its current use as a contemporary art museum, however, the refurbishment project enhanced the size and sequence of the rooms, whilst neutralising the bulky decorations. Its redevelopment hinges on the use of five-metre high white panels detached from the wall, suitable technological systems and light, which is always zenithal. The only openings in the vertical walls are the pompous entrances at the top of the staircase that leads up from the base. These elements are of the utmost importance, designed with essential lines with robust **SA 20** profiles in galvanised steel painted white, the predominant colour in the interior.

## Palazzo delle Esposizioni - Roma





REGNANDO UMBERTO I.  
IL COMUNE DI ROMA EDIFICÒ  
AD ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI  
CONTRIBUENDO STATO E PROVINCIA  
L'A. NO. MDCCCLXXII

GEORG BASELITZ  
GLI EROI

DNA  
la ricerca  
in campo  
di genetica  
e di biologia

DNA  
la ricerca  
in campo  
di genetica  
e di biologia

Caffetteria

GLI EROI

DNA

DNA

DNA

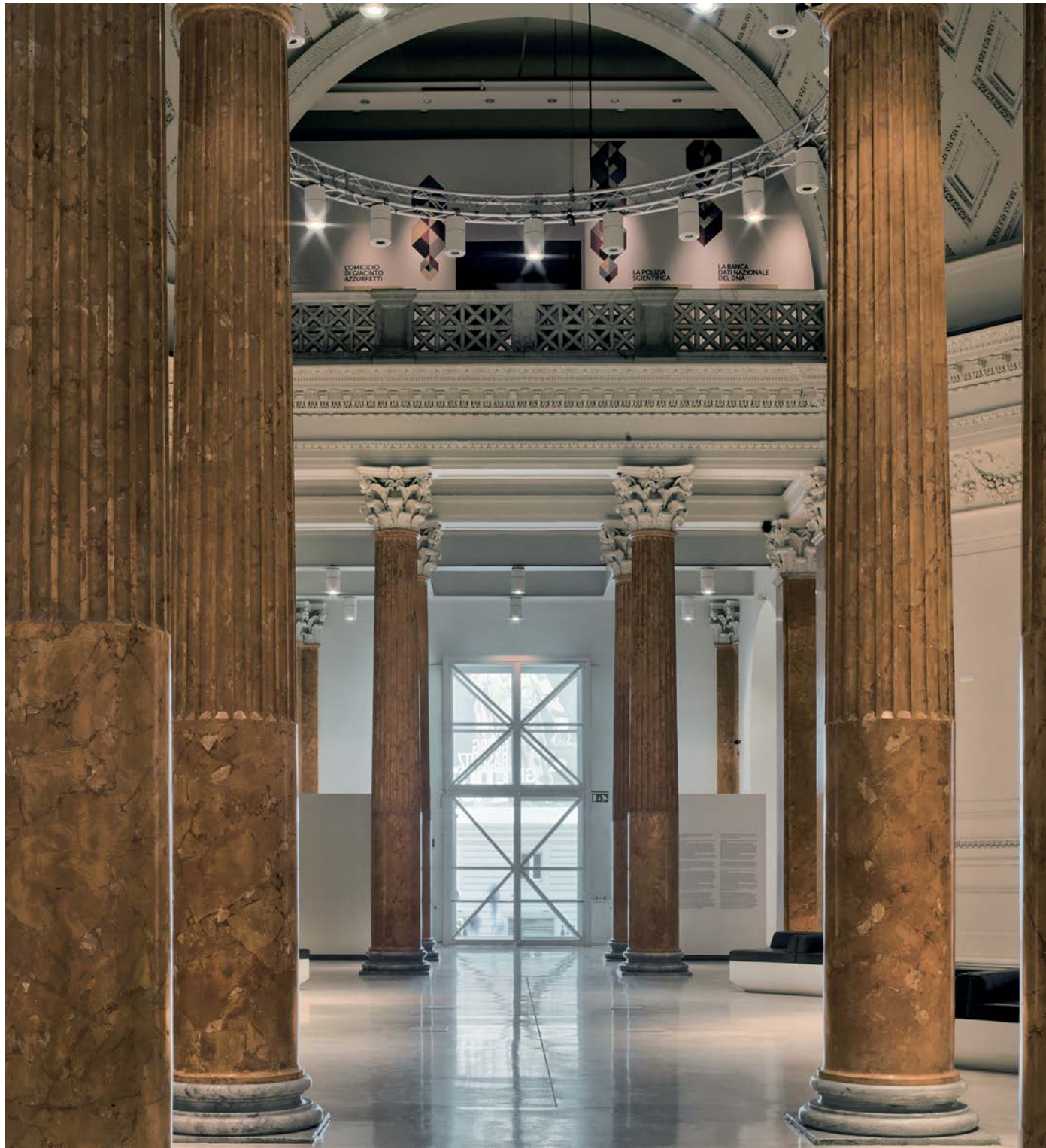
DNA

DNA

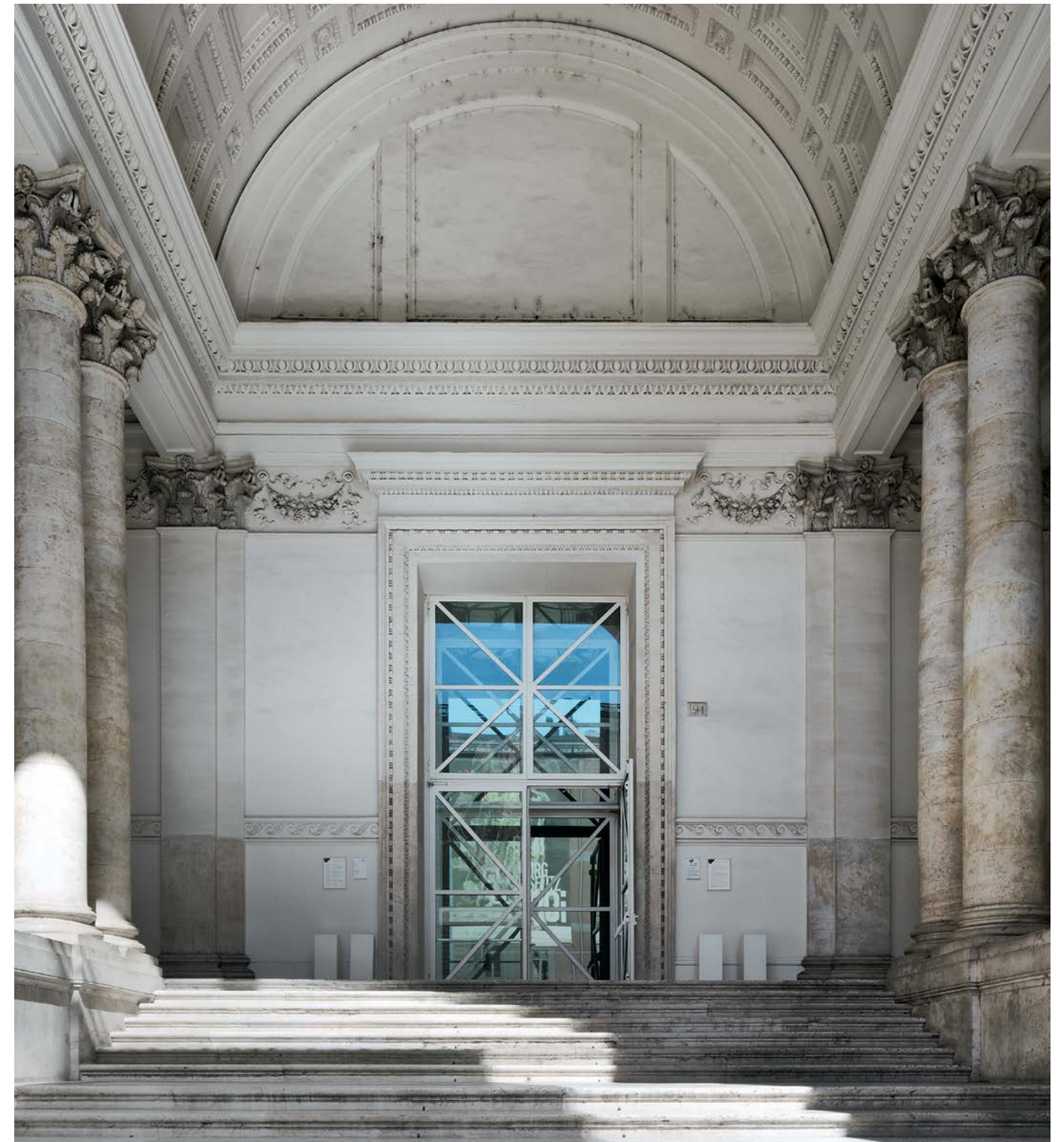
DNA

Caffetteria











**sistemi** SA 20

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Nikos Ktenàs

**officina** Sias SA

**luogo** Atene - Grecia

**systems** SA 20

**material** painted galvanised steel

**design** Nikos Ktenàs

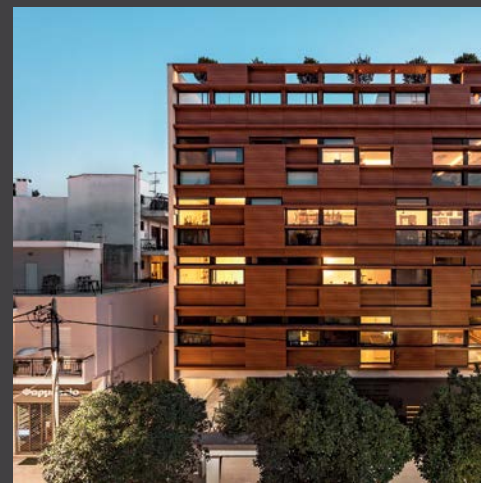
**officina** Sias SA

**location** Athens - Greece



La “pelle scolpita” del nuovo complesso residenziale rivela il senso del suo nome, *Inside-Out*. Si tratta di un prezioso involucro tridimensionale con mensole-frangisole che scandiscono i prospetti alternando vetrate completamente apribili, tamponamenti ciechi e volumi pieni in aggetto. Lasciando intuire quel che succede all’interno - la struttura dell’edificio e degli appartamenti - il sistema delle facciate perimetrali sottolinea i confini degli ambienti domestici e prosegue fino sopra la copertura per includere lo spazio aperto ma protetto del tetto-giardino con piscina. L’elegante soluzione architettonica disegna gli infissi con il sistema **SA 20** in acciaio zincato verniciato, sia nel gioco dei pieni e dei vuoti dei prospetti esterni sia nelle pareti lisce della corte interna. La struttura in cemento armato che porta i solai e gli elementi in aggetto delle facciate configura il cavedio e permette la massima libertà nella pianta degli appartamenti. Il risultato è un volume che appare serrato e monolitico, ma anche aperto e trasparente, che si isola e si distingue nel denso tessuto edilizio circostante e al contempo partecipa alla vita della città.

The “sculptured skin” of the new housing complex reveals the meaning of its name, *Inside-Out*. It is an invaluable three-dimensional envelope with sun breaker-shelves along the façades interspersed with windows that can be opened completely, solid inserts and protruding volumes. Allowing one to sense what is happening in the interior - in other words, the structure of the building and the apartments - the system of the perimetric façades emphasises the borders with the domestic areas, continuing to above the roofing to include the open, protected space of the roof garden with swimming pool. The elegant architectural design has opted for doors and windows with the **SA 20** system in painted galvanised steel, creating both an interplay of the solids and voids of the external façades, and the smooth walls of the internal courtyard. The reinforced concrete structure supporting the ceilings and the protruding elements in the façades forms the atrium, allowing the utmost freedom in the plan of the apartments. The result is a building that appears to be closed and monolithic but is also open and transparent, isolating and distinguishing itself in the dense urban fabric surrounding it whilst also participating in city life.



## Inside-Out - Atene















la passione di Secco per i metalli naturali e preziosi si rivela anche nella facciata continua, con le sezioni contenute del telaio e le ottime prestazioni

Secco's passion for natural and precious metals can also be seen in the continuous façade, with the modest sections of the frame and its high performance

4F 1



secco



**sistemi** 4F 1, SA 15

**materiale** acciaio zincato verniciato

**design** Mario Pasqualetti, Fabio Daole

**officina** Due C Group srl

**luogo** Pisa - Italia

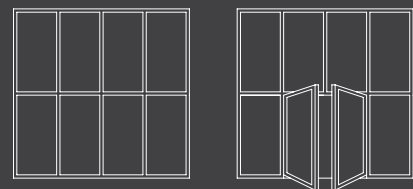
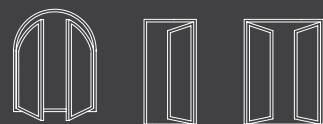
**systems** 4F 1, SA 15

**material** painted galvanised steel

**design** Mario Pasqualetti, Fabio Daole

**officina** Due C Group srl

**location** Pisa - Italy



A nord delle mura di Pisa, lungo il fiume e verso il mare, si trovano gli arsenali dell'antica Repubblica marinara, dove si costruivano e riparavano le galee della flotta: un complesso ampio e articolato costituito da diversi corpi di fabbrica, ben riconoscibili oggi nel Lungarno di Tramontana. Il primo a essere restaurato, nell'ambito di un progetto complessivo di riuso a fini museali di tutta l'area, è l'edificio cosiddetto degli Arsenali repubblicani. Di fondazione duecentesca, più volte trasformato, si caratterizza per l'imponente struttura e per la facciata con la sequenza di archi a ogiva. La monumentale copertura e lo spazio delle navate scandite dai pilastri sono completamente visibili grazie alla trasparenza delle vetrate continue ad ampie campiture: il telaio solido, sicuro e leggero costruito dai profili dei sistemi **4F 1** e **SA 15** definisce il perimetro dello spazio interno, dove sono esposti - insieme a mostre temporanee - i reperti delle diverse epoche di costruzione emersi nello scavo archeologico che ha ripristinato la quota originaria dell'edificio.

To the north of the city walls of Pisa, along the river and towards the sea are the shipyards of the ancient maritime Republic where the fleet's galleys were built and repaired: it was an extensive, well-structured complex made up of diverse buildings, that can still be identified today along the Lungarno di Tramontana. As part of the overall regeneration project to turn the entire area into a museum, the first to be restored was the building of the so-called Arsenali Repubblicani. Built in the thirteenth century but transformed numerous times, it stands out with its impressive structure and façade with ogival arches. The majestic roofing and the space of the naves between the pilasters is completely visible thanks to the transparency of the uninterrupted, large windows: secure and light, the solid frame is made of profiles with the **4F 1** and **SA 15** systems, defining the perimeter of the internal area, where finds are on display from different construction periods that were discovered during the archaeological excavation that restored the building's original level.



## Arsenali Repubblicani - Pisa











**sistemi** 4F 1, EBE 85

**materiale** acciaio corten

**design** Atelier Petrovic

**officina** Atlas

**luogo** Podgorica - Montenegro

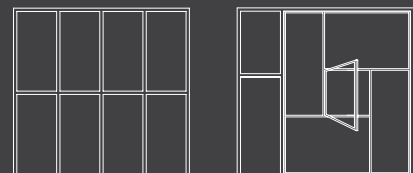
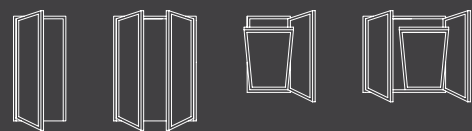
**systems** 4F 1, EBE 85

**material** corten steel

**design** Atelier Petrovic

**officina** Atlas

**location** Podgorica - Montenegro



Come se volesse isolarsi dal contesto urbano residenziale della capitale del Montenegro, la doppia facciata d'ingresso alla villa si stacca dal piano della strada tramite un ripido declivio erboso per dare maggiore enfasi al prospetto principale: un moderno pronao costituito da setti in pietra allineati a intervalli irregolari che salgono ininterrotti per un'altezza di due piani; retrostante e parallela si delinea l'elegante geometria della parete vetrata continua costruita col sistema **4F 1** in corten. La composizione della villa si articola in forme austere e materiali pregiati, come la pietra liscia e levigata, la cui tonalità cromatica - chiara con venature ambrate - si valorizza nell'accostamento con le superfici brune, ruvide e porose del sistema **EBE 85** in acciaio corten che configura tutti i serramenti e le pannellature cieche del rivestimento esterno; anche nell'accurato design degli spazi interni entrano in gioco i sottili profili **EBE 85**, sia che scandiscano le vetrate continue o incornicino le finestre allineate in sequenza.

As if it wanted to isolate itself from the urban residential context of the capital of Montenegro, the double façade of the entrance to the villa detaches itself from the street level with a steep grassy slope, thus giving greater emphasis to the main façade: a modern pronaos made of stone partitions that are aligned at irregular intervals and rise without interruption for two floors; behind and parallel is the elegant geometry of the continuous glass windowed wall, made with the **4F 1** system in corten steel. The villa is composed of austere forms and valuable materials, such as the smooth, polished stone, the chromatic tonality of which - with amber-coloured veining - is enhanced in the combination with the brown, rough and porous surfaces of the **EBE 85** system in corten steel of all the windows and blind panels of the external facing. In the meticulous design of the interiors the slim **EBE 85** profiles also come into play as well as enhancing the uninterrupted glass windows or framing the windows that are aligned in sequence.

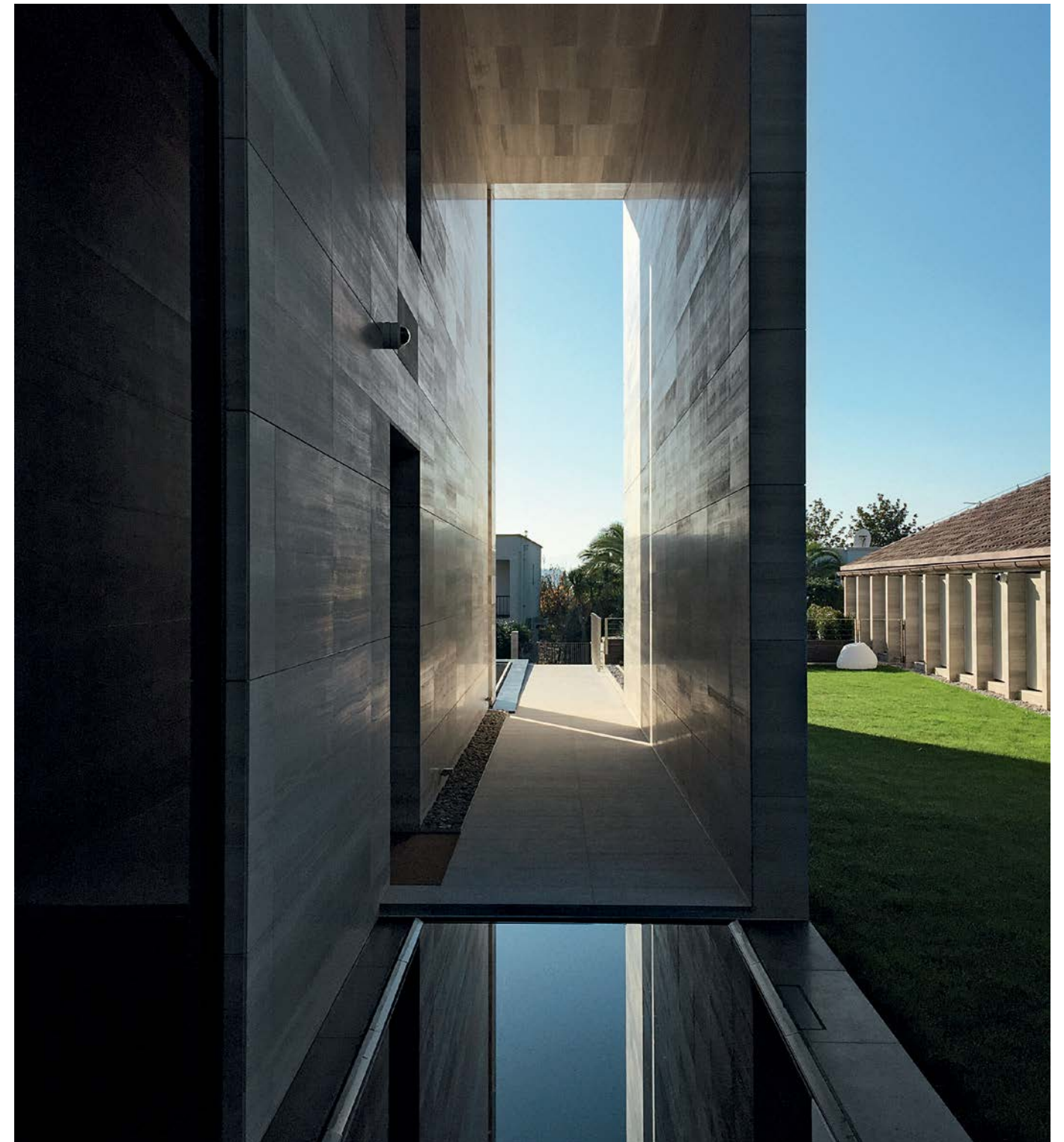


## Casa Bokan - Podgorica











la facciata continua applicata  
alla struttura portante configura  
liberamente i prospetti  
e può combinare materiali diversi  
per l'esterno e per l'interno

in the continuous façade applied  
to the load-bearing structure,  
the fronts emerge freely, and  
can combine different materials  
for both the interior and exterior

4F 2



secco



**sistemi** 4F 2, OS2 65, EBE 65

**materiali** ottone brunito

**design** Matteo Thun & Partners

**officina** Ialc srl

**luogo** Venezia - Italia

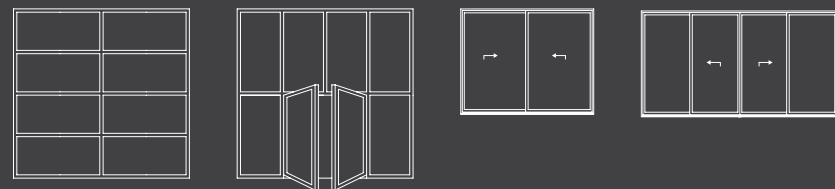
**systems** 4F 2, OS2 65, EBE 65

**materials** burnished brass

**design** Matteo Thun & Partners

**officina** Ialc srl

**location** Venice - Italy



Su una delle isole più estese della laguna di Venezia, 16 ettari di orti, frutteti, giardini, il primo resort in Italia di un prestigioso marchio internazionale dell'ospitalità ha comportato la rigenerazione dell'intera isola, con un masterplan che recupera le architetture primonovecentesche e salvaguarda il paesaggio. L'intervento conserva e valorizza il carattere di ogni edificio: i padiglioni dell'ex ospedale, la chiesa, la casa del direttore, ma anche i rimessaggi per le barche, gli ex magazzini, il dopolavoro, la torre piezometrica. Punti di forza del progetto sono la vista verso Venezia e il rapporto fra gli interni, confortevoli ed eleganti, e il verde: elementi di rilievo quindi sono le grandi vetrate panoramiche - con i sistemi di facciata **4F 2** - e le porte e le finestre - realizzate con i sistemi **OS2** ed **EBE**, ad alzante scorrevole, fisso, a battente, a ribalta - che formulano soluzioni differenti per ogni prospetto e per ogni edificio, risolvendo tutte le questioni legate al restauro conservativo di fabbricati sottoposti a tutela, in mezzo all'acqua e all'aria salmastra e corrosiva della laguna.

On one of the largest islands in the Venice lagoon, boasting 16 hectares of vegetable gardens, orchards and gardens, the leading resort in Italy with a prestigious international brand in the hotel industry resulted in the regeneration of the entire island, with a master plan that not only restored the early twentieth century architecture but also protected the landscape. The project preserved and enhanced the character of each building: the pavilions of the former hospital, the church, the director's house, but also the boat storage areas, the former warehouses, the recreational area and the piezometric tower. The strengths of the project include the view of Venice and the relationship between the comfortable, elegant interiors with the green: outstanding elements are therefore the large panoramic glass windows - with the **4F 2** façade systems -, the doors and windows - made with the **OS2** and **EBE** systems, and either lift and slide, fixed, casement or tip and turn - offering diverse solutions for each façade and each building, thus resolving any problems linked to the conservative restoration of notified buildings, surrounded by the water and saline, corrosive air of the lagoon.

## JW Marriott Isola delle Rose - Venezia













DOPOLAVORO

SPAZIO BOAT DOCK >  
RESTAURANT >  
LA RESIDENZA >  
MUSEO >  
LA MANSIONE >  
MANSIONE CENTRALE >  
MANSIONE ESTERNA >



**sistemi** 4F 2, EBE 85, OS2 65

**materiale** ottone naturale

**design** Jacques Moussafir

**officina** Loison

**luogo** Parigi - Francia

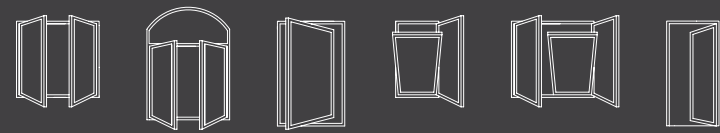
**systems** 4F 2, EBE 85, OS2 65

**material** natural brass

**design** Jacques Moussafir

**officina** Loison

**location** Paris - France



La sede della casa di moda femminile, già attiva a Parigi dal 1892, pioniera dello stile francese prêt-à-porter, configura la testata di un isolato di Montmartre. La costruzione dell'edificio risale al 1924 e l'intervento di riqualificazione ne mantiene e valorizza il carattere di fabbricato produttivo primonovecentesco, in particolare nel recupero della facciata principale su strada, con la sostituzione dei serramenti. I profili **OS2 65** riproducono fedelmente la semplice geometria delle campiture nelle finestre del prospetto art déco. Il punto forte del progetto è però la reinvenzione della corte interna che, mantenendo la pianta rettangolare, si riveste di pareti vetrate serigrafate che portano luce a tutti i piani. Il design ricercato e prezioso è interpretato dai sistemi **4F 2** ed **EBE 85** in ottone naturale. La felice integrazione fra la creatività dell'architetto e l'innovazione Secco Sistemi ha valso a questa realizzazione il premio Duo@Work 2014, nell'ambito del salone internazionale Architect@Work.

The seat of the women's fashion house, which was already open in Paris in 1892 and a pioneer of the French prêt-à-porter style, is situated at the end of a block in Montmartre. The construction of the building dates back to 1924 and the redevelopment project has preserved and enhanced the character of the early twentieth-century production building, in particular with its restoration of the main façade along the street and the replacement of the windows: **OS2 65** profiles are a faithful reproduction of the simple geometry of the windows in the Art Deco façade. However, the project's strong point lies in the reinvention of the internal courtyard that, preserving its rectangular plan, is faced with serigraphed windowed walls that allow light to enter on each floor. The protagonists in this sophisticated, invaluable design are the **4F 2** and **EBE 85** systems in natural brass. Thanks to the successful integration of architectural creativity and the innovation of Secco Sistemi, this project was awarded the Duo@Work 2014 at the international trade fair Architect@Work.

## Weill - Parigi

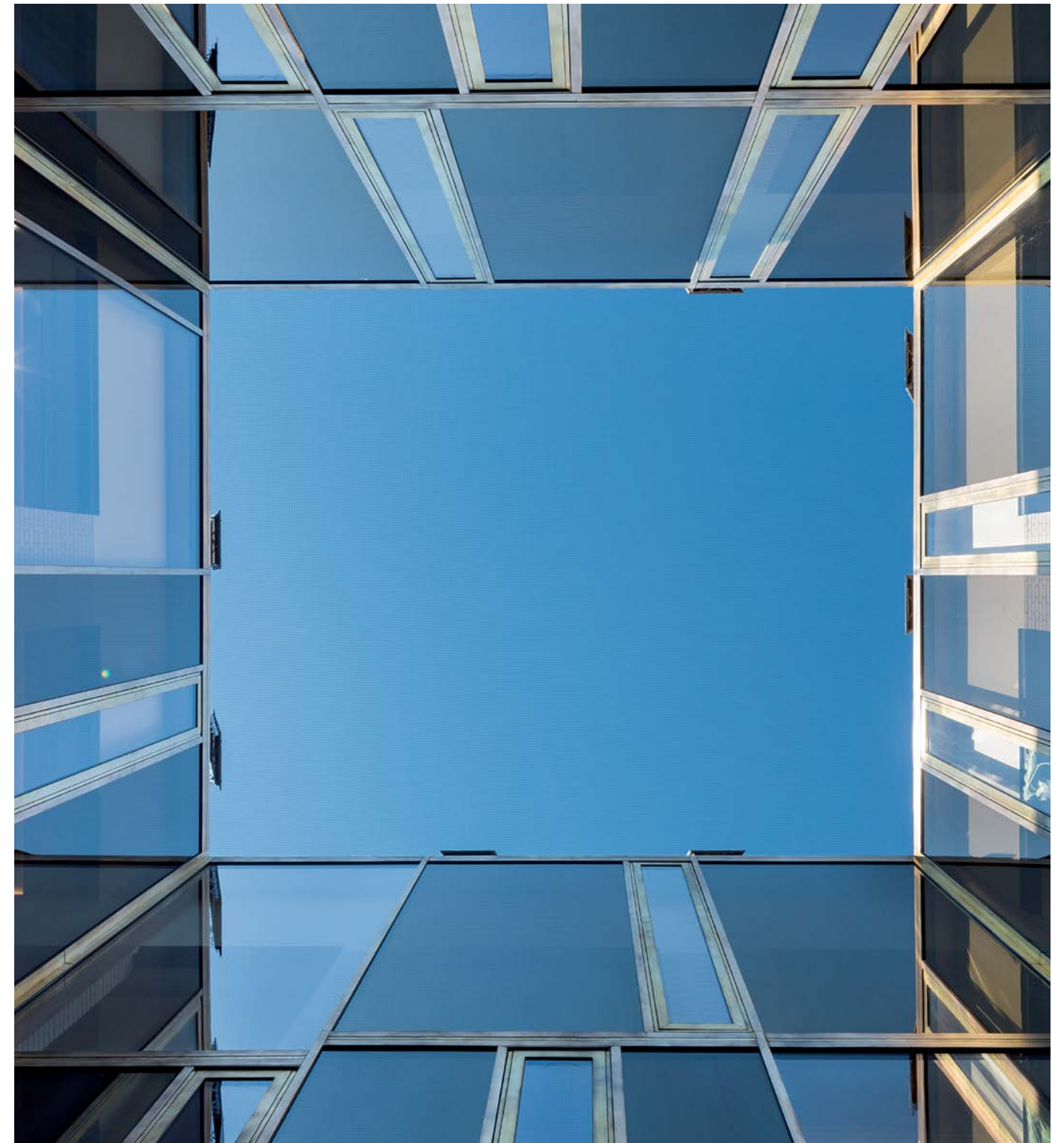


















# OS2 65

Concepiti e realizzati per la sostituzione degli infissi in uso dall'Ottocento fino a metà del secolo scorso, i piccoli profili **OS2 65** sono minuziosamente studiati per raggiungere prestazioni d'isolamento elevatissime. Tutti i sistemi della famiglia **OS2** permettono grande libertà nel disegno del serramento e sono usati anche nell'architettura contemporanea alla ricerca di trasparenza e purezza delle linee.

Designed and created to replace doors and windows that were in use from the nineteenth century to the middle of the past century, the small **OS2 65** profiles were studied in the finest detail to achieve such high performance insulation. All the systems in the **OS2** family offer great freedom in the design of doors and windows and are also used in contemporary architecture that seeks transparent and pure lines.

9	17	25	35	45	53	61	69
75	83	175	325	365	373		



# OS2 75

Con **OS2 75** alle caratteristiche della famiglia **OS2** si aggiungono molteplici possibili varianti da comporre liberamente nel progetto di architettura: diverse tipologie di apertura - anta a ribalta, infissi a bilico e a libro -, vetri complanari o non complanari, bordi delle campiture in evidenza o impercettibili. **OS2 75** permette di disegnare l'infisso in ogni dettaglio, con le sezioni minime e le eccellenti prestazioni dei sistemi **OS2**.

In addition to the characteristics of the **OS2** family, **OS2 75** offers multiple variations that can be adopted at will in the architectural project: different kinds of opening: tip and turn doors, pivoting and folding windows -, windows that are flush or not, edges of the glass surface either evident or imperceptible, - **OS2 75** makes it possible to design the door and window in every detail, with the minimal sections and high performance qualities of the **OS2** systems.

95	101	109	115	125	133	141



# EBE 65

Alta tecnologia e ricerca costante sul prodotto per creare la famiglia **EBE**, che in sei diversi sistemi esprime la capacità di rispondere ai più audaci requisiti di progetto - dalle grandi dimensioni alle varie e articolate configurazioni - mantenendo elevatissime le prestazioni: isolamento termico e acustico, tenuta all'aria, all'acqua, al carico del vento, sicurezza antieffrazione.

High technology and continuous product research has led to the creation of the **EBE** family that offers six different systems that are therefore able to meet the most audacious project requirements - large dimensions, diverse, articulate arrangements - whilst guaranteeing the highest levels of performance: thermal and acoustic insulation, air, water, and wind load tightness, and anti-theft security.

53	133	141	149	157	165	175	185
193	247	315	365				



# EBE 75

I profili **EBE** sono snelli e forti, mantengono sottili le sezioni in vista e aumentano lo spessore in profondità per consentire varianti alla progettazione: con **EBE 75** infatti il serramento presenta complanarità fra anta e telaio sia all'esterno sia all'interno. Sono inoltre molteplici le tipologie di apertura possibili da combinare liberamente nelle vetrate continue; pure varia è la scelta degli accessori.

The **EBE** profiles are slim and strong, with fine, visible sections that increase the thickness in depth to allow project variations: in fact, with **EBE 75**, the window or door is flush with the frame on both the interior and exterior. A variety of different openings are also available and can be combined freely in continuous windows; the variety of the accessories is equally varied.

201	209	215	221



# EBE 85

Per luci di grande dimensione aumenta fino a 85 mm la profondità del profilo **EBE**, che può alloggiare vetri di maggiore spessore e peso. La flessibilità del sistema **EBE** permette di interpretare architetture originali e creative grazie alle tecnologie innovative messe in atto da Secco Sistemi e alla costante disponibilità a ricercare la soluzione adatta ad ogni particolare tema di progetto.

The depth of the **EBE** profile can be increased up to 85 mm for openings of large dimensions, thus allowing windows with a greater thickness and weight. The flexibility of the **EBE** system makes it possible to interpret architecture that is both original and creative thanks to both the innovative technologies adopted by Secco Sistemi and their constant research for the most suitable solution for each particular theme of a project.

175	229	239	247	255	261	269	279
295	357	373					



# EBE 85 AS

Un'evoluzione ulteriore di **EBE** è rappresentata da **EBE 85 AS**, che permette di realizzare ampie vetrate scorrevoli, con ante di notevoli dimensioni e peso, mantenendo sezioni in vista contenute e costanti per tutto il perimetro dell'infisso. Dispositivo tecnico all'avanguardia, il serramento diventa elemento primario nella composizione delle facciate e nell'arredo degli spazi interni.

**EBE 85 AS** is yet another evolution of **EBE**, allowing the creation of extensive sliding doors and windows, with considerable dimensions and weight whilst the visible sections remain limited and constant for the entire perimeter of the door or window. With its avant-garde technology, it becomes a primary element in the composition of the façades and interiors.

279	287	295





# EBE Style

Come variante dei sistemi **EBE 65** ed **EBE 85**, **EBE Style** ne mantiene la tecnologia innovativa e le alte prestazioni. È caratterizzato dalle modanature simmetriche a ovolo ribassato del profilo, all'esterno dell'anta e nel fermavetro. L'integrazione di tecniche diverse - profilatura, estrusione, taglio termico - coniuga la capacità di dominare la tecnologia con l'approccio versatile e creativo della perizia artigianale.

As a variation of the **EBE 65** and **EBE 85** systems, **EBE Style** also offers innovative technology and high performance. It is characterised by the profile's lowered ovolo symmetrical moulding, on the exterior of the door or window and in the solid wood glazing beads. The integration of different techniques - cold rolling lines, extrusion and thermal break - combines the ability to dominate technology with the versatile, creative approach of artisan expertise.

305



# EBE ML

**EBE** in metallo-legno è rivestito all'interno con legno massello e mantiene all'esterno il profilo in metallo. Grazie alla rigidità strutturale dei profili in acciaio a taglio termico, è possibile realizzare finestre dalle grandi dimensioni con sezioni inferiori a quelle del legno. La profondità del profilo metallico inoltre permette di installare vetri isolanti di grande spessore con elevate prestazioni termiche, acustiche e di sicurezza.

**EBE** in metal-wood is faced on the interior with solid wood whilst on the exterior its profile is in metal. Thanks to the structural rigidity of the thermal break steel profiles, it is possible to create large-sized windows with sections that are smaller than those in wood. The depth of the metal profile also allows you to install insulating windows of considerable thickness, offering an even greater thermal, acoustic and security performance.



# SA 15

I profili **SA** - solidi e robusti con eccellenti prestazioni di resistenza agli agenti atmosferici e di sicurezza - possono essere particolarmente snelli per la speciale configurazione dei telai. Sistema flessibile e versatile, **SA** trova applicazione nei contesti più vari: nel riprodurre l'intersecarsi di sottili montanti e traversi dei serramenti dei secoli scorsi, o nelle ampie campiture vetrate dell'architettura contemporanea.

Solid and robust with high performance resistance to atmospheric agents and security, **SA** profiles can be particularly slim for the special shape of the frames. A flexible and versatile system, SA can be used in the most varied contexts: for the reproduction of the intersection of slim frame stiles and battens of windows and doors from the past centuries, or in the large glass surfaces of contemporary architecture.

315 325 351



# SA 20

Il sistema **SA 20** s'inserisce in contesti edilizi che richiedono al serramento particolari caratteristiche di robustezza e sicurezza, anche per superfici di grandi dimensioni. Lo spessore di 2 mm della lamiera di acciaio zincato garantisce solidità e resistenza all'effrazione, grazie anche al sistema di assiemaggio del telaio mediante saldatura, che permette di costruire serramenti monolitici.

The **SA 20** system is suitable for construction contexts that require particularly robust, secure windows and doors, also for large-dimension surfaces. The 2 mm-thickness of the galvanised steel sheet guarantees solidity and resistance to break-ins, also thanks to the assemblage system of the frame through soldering, allowing the construction of monolithic doors and windows.

333 341

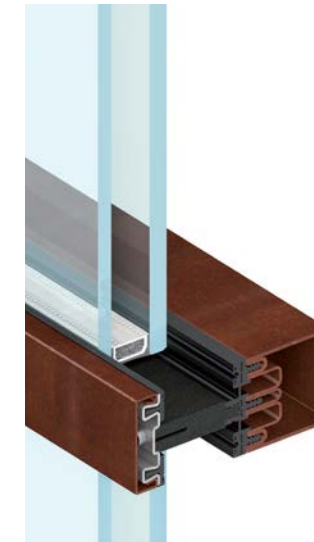


# 4F 1

Nella facciata continua **4F 1** i montanti strutturali in acciaio presentano sezioni contenute (50 mm) - per mantenere l'effetto di leggerezza e trasparenza senza interruzioni del prospetto vetrato - ed elevato momento d'inerzia, per garantire i valori statici richiesti da luci di grandi dimensioni. Il sistema segue il disegno di progetto configurando il telaio in numerose possibili varianti, integrando porte e finestre, garantendo le migliori prestazioni.

In the continuous **4F 1** façade the structural frame stiles in steel have a limited section (50 mm), to assure the effect of lightness and transparency without interrupting the glass façade; they are also characterised by an increased moment of inertia to guarantee the static values required by large-sized windows and doors. The system follows the design project by arranging the frame in numerous variations, integrating doors and windows and guaranteeing a better performance.

351 357



# 4F 2

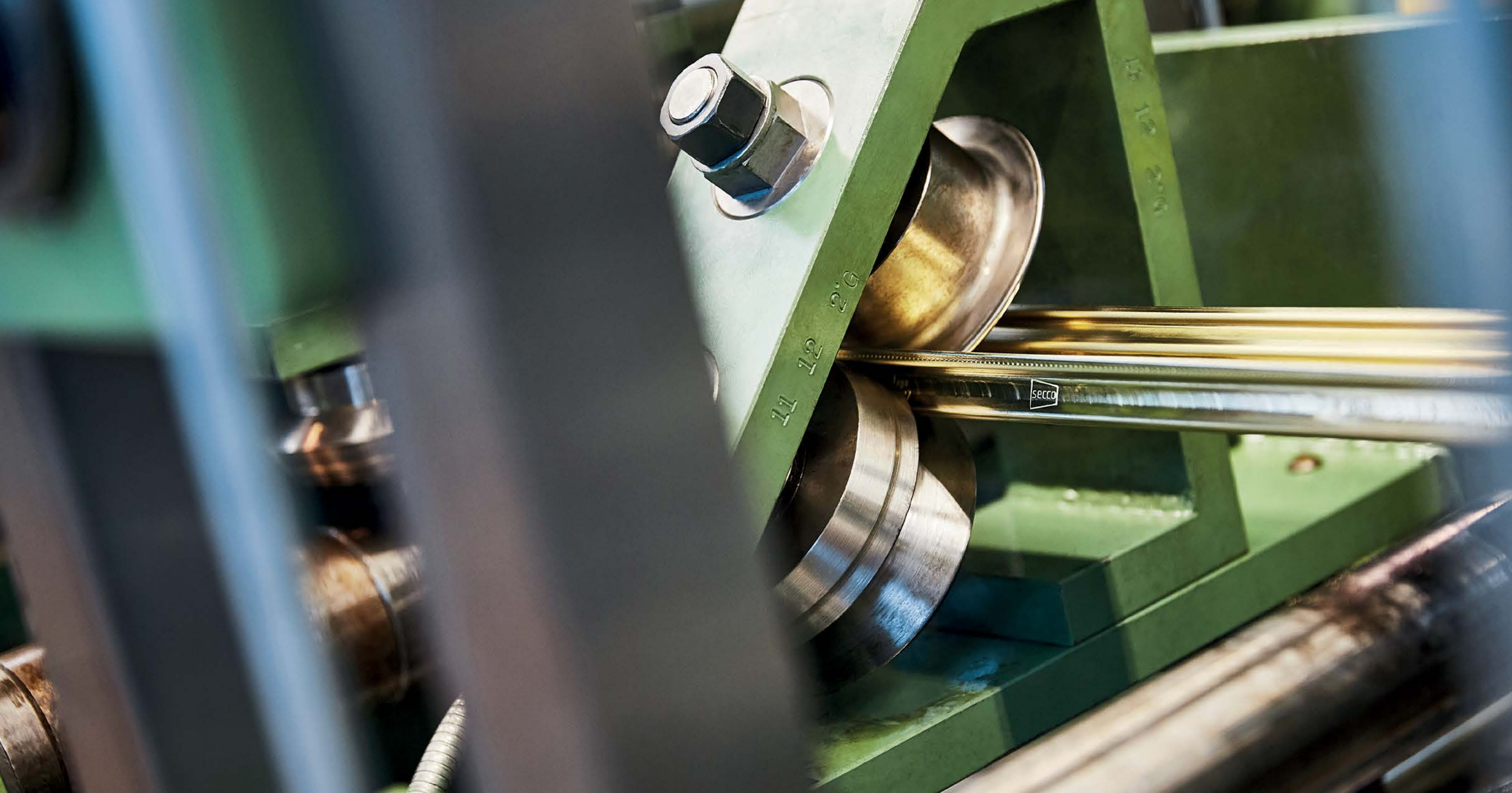
Facciata continua da applicare a struttura portante, **4F 2** consente al progettista la massima libertà nel configurare il disegno dei prospetti con vetrate di grandi dimensioni. Si possono utilizzare e combinare all'interno e all'esterno materiali diversi - acciaio, acciaio inox, corten, ottone e legno - con la gamma completa di profili e guarnizioni per creare soluzioni su misura e applicare vetri performanti di qualsiasi tipo e spessore.

A continuous façade for windows and doors of large dimensions, **4F 2** allows the designer the utmost freedom in the design of the façades and their structure. Different materials such as steel, stainless steel, corten, brass and wood, can be used and combined both in the interior and exterior, with a complete range of profiles and seals to create made-to-measure solutions and use high performance glass of any kind and thickness.

101 149 201 255 365 373







11 12 2°G

secco



- ac acciaio corten  
corten steel
- az acciaio zincato verniciato  
painted galvanised steel
- ai acciaio inox  
stainless steel
- ob ottone brunito  
burnished brass
- on ottone naturale  
natural brass

- r restauro  
restoration
- n nuova architettura  
new architecture



on r 9



ob r 17



az n 35



ai n 45



ob n 53



az r 61



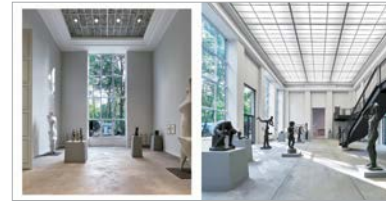
az r 69

az n 75





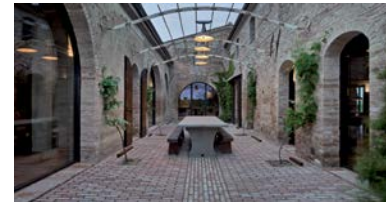
ac m 83



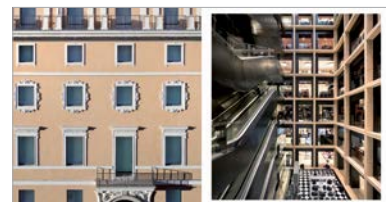
az r 95



ob n 101



ob r 115



az n 133

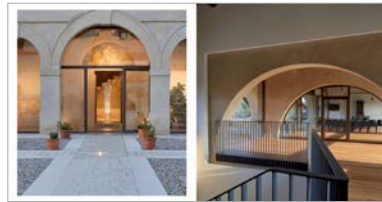


az r 141

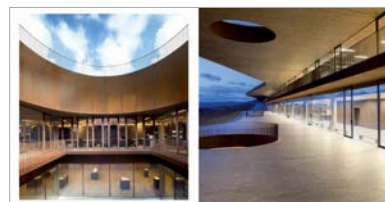
az r 157

az n 149





ob rn 175



on r 239

ac r 193

ac n 209

ac n 221

ac n 201

ob r 215

ac n 229





az n 247



ai n 255



ob r 261



ob n 269



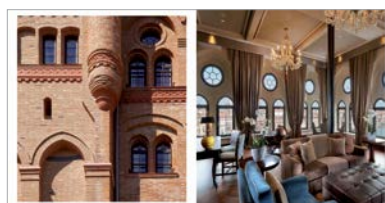
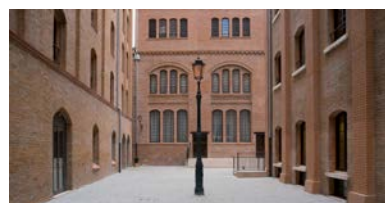
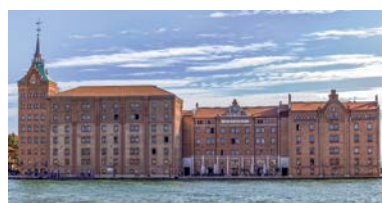
az n 279



ob n 295



ob n 305



ac n 325



ob r 315





robust frame solid profile  
per serramenti monoblocco con  
caratteristiche di particolare  
resistenza all'urto  
robust frames and solid profiles  
for monoblock windows  
and doors that are particularly  
resistant to break-ins

SA 20




Palazzo delle Esposizioni - Roma




Inside-Out - Atene

az r 333



la passione di Secco per metalli  
naturali e precisi si rivela  
anche nella facciata continua  
con la sezione continua del telaio  
e le ottime prestazioni

Serious passion for natural and  
precious metals can also be seen  
in the continuous facade, with  
the modular sections of the frame  
and its high performance

4F 1




Anelli Repubblicani - Pisa



az n 341



Casa Bikan - Padgorica



la facciata continua applicata  
alla struttura portante configura  
razionalmente i prospetti  
e può combinare materiali diversi  
per l'esterno e per l'interno

In the continuous facade applied  
to the load-bearing structure,  
the forms arrange freely, and  
can combine different materials  
for both the exterior and interior

4F 2




Jur Martinič sala delle Rose - Venezia



ac n 357




Well - Parigi



ob nr 365

on r 373

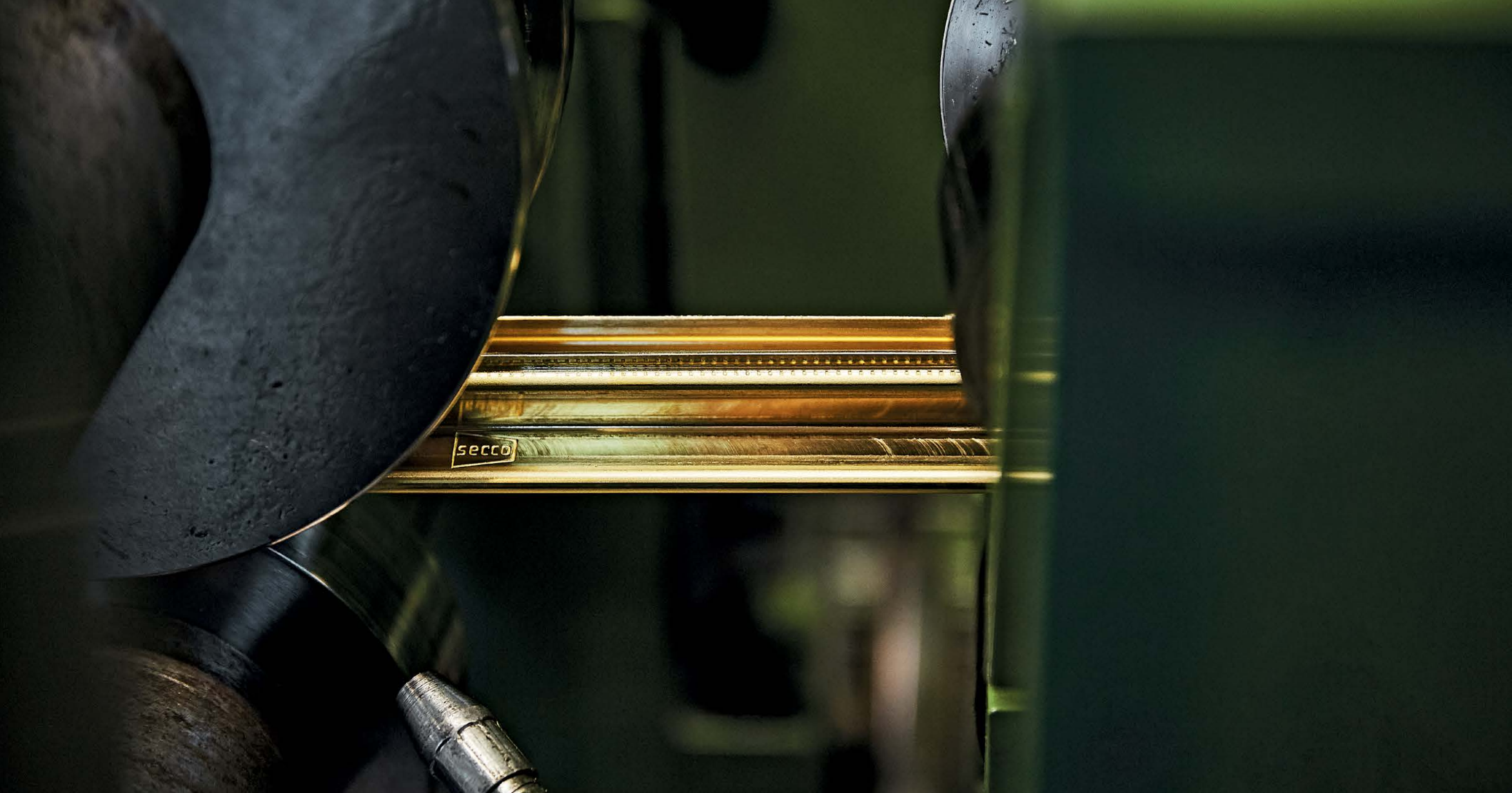






- 6 OS2 65
- 9 Fondaco dei Tedeschi - Venezia
- 17 Gallerie dell'Accademia - Venezia
- 25 Owl Ditch Ranch - Jackson
- 35 Vessel House - Lac La Belle
- 42 cerniere
- 45 Padiglione cetacei Acquario di Genova - Genova
- 53 Stone Court Villa - Paradise Valley
- 61 Hôtel Voisyn - Parigi
- 69 Siemensstadt - Berlino
- 75 Villa-Ranch - California
- 83 Museo Bailo - Treviso
- 92 OS2 75
- 95 Kunsthaus Dahlem - Berlino
- 101 V House - Albemarle County
- 109 Scuola Grande della Misericordia - Venezia
- 115 Ex Tribunale - Treviso
- 122 maniglie
- 125 Podere Panico - Siena
- 133 Courtyard House - California
- 141 Rinascente Roma via del Tritone - Roma
- 146 EBE 65
- 149 Haesley Nine Bridges Golf Clubhouse - Yeosu-gun
- 157 Palazzo dell'Ex Unione Militare - Roma
- 165 Punta della Dogana - Venezia
- 172 fermavetri
- 175 Centro culturale Ikeda - Milano
- 185 Hansen Museum - Yeosu-si
- 193 Museo diocesano - Sutri
- 198 EBE 75
- 201 Mottisfont Visitor Facilities - Hampshire
- 209 Guest Pavilion - Sa Tuna
- 215 Titanic Hotel - Berlino
- 221 Showroom Salaroli - Cesena
- 226 EBE 85
- 229 Cantina Antinori - Bargino
- 239 Domus Aurea - Roma
- 247 MAXXI - Roma
- 255 Centro culturale russo ortodosso - Parigi
- 261 Ex Magazzino Vini - Trieste
- 269 Chekhov - Mosca
- 276 EBE 85 AS
- 279 Villa sul lago - Lugano
- 287 Villa Alps - Lumezzane
- 295 One Kensington Gardens - Londra
- 302 EBE Style
- 305 East Pearl Garden - Shanghai
- 312 SA 15
- 315 Hilton Molino Stucky - Venezia
- 325 Rua Harmonia - San Paolo
- 330 SA 20
- 333 Palazzo delle Esposizioni - Roma
- 341 Inside-Out - Atene
- 348 4F 1
- 351 Arsenali Repubblicani - Pisa
- 357 Casa Bokan - Podgorica
- 362 4F 2
- 365 JW Marriott Isola delle Rose - Venezia
- 373 Weill - Parigi





secco



**Catalogue by**

Secco Sistemi Communication team

**Photocredits**

Adrià Goula pp. 208-213

Aleksandar Petrovic pp. 356-361

Alessandra Chemollo pp. 8-15, 16-23, 108-113, 114-121, 124-131, 140-145, 156-163, 164-171, 192-197, 238-245, 246-253, 254-259, 332-339

Alberto Andrian pp. 314-323

Andrey Snopkov pp. 268-275

Beppe Raso pp. 174-183

Corinna Cappa pp. 278-285

Daniele Nalesso pp. 228-237, 350-355, 364-371

Ettore Bellini pp. 68-73

Francesco Pinton pp. 60-67, 372-379

Gordon Beall pp. 100-107

Hiroyuki Hirai pp. 148-155

Ilker Canikligil pp. 214-219

Jack Hobhouse pp. 200-207

Kim Yongkwan pp. 184-191

Leonardo Finotti pp. 324-329

Marco Zanta pp. 82-91

Mariana Bisti pp. 340-347

Matt Winquist pp. 52-59

Matthew Millman pp. 24-33

Merlo Fotografia pp. 44-51

Michael Hughes pp. 294-301

Niccolò Galeazzi pp. 286-293

Paul Dyer pp. 132-139

Pietro Savorelli pp. 220-225, 260-267

Ryan Hailey pp. 34-41

Stefan Müller pp. 94-99

**Design and editorial concept**

Tapiro Design

**Made and printed in Italy**

Grafiche Antiga

**Edition**

November 2017

Le fotografie delle realizzazioni sono utilizzate in questo catalogo esclusivamente allo scopo di illustrare i prodotti Secco Sistemi in opera e non intendono essere rappresentative dell'architettura degli edifici o della loro destinazione d'uso. Secco Sistemi è a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti non identificate delle fotografie.

Secco Sistemi reserves the right to introduce any changes to its own products, without prior notice. All rights reserved.

No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying or otherwise, without the prior permission of Secco Sistemi.



**Secco Sistemi spa**

via Terraglio 195

31022 Preganziol TV - Italy

tel. +39 0422 497700

fax +39 0422 497705

[info@seccosistemi.it](mailto:info@seccosistemi.it)

[www.seccosistemi.com](http://www.seccosistemi.com)

